



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 2 luglio 1997

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

## SOMMARIO

### Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea .....	Pag. 1
— Altri annunci commerciali .....	» 14

### Annunci giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami .....	» 26
— Ammortamenti .....	» 27
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi .....	» 29
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta .....	» 31
— Deposito bilanci finali di liquidazione .....	» 31

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta .....	» 31
— Bandi di gara .....	» 33

Rettifiche .....	» 62
------------------	------

Indice degli annunci commerciali .....	Pag. 63
--	---------

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### C.S.M. - S.p.a.

#### Centro Smistamento e Consolidamento Merci

Sede in Genova, piazzale S. Benigno (porto)

Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato

Registro imprese di Genova n. 43520 - 61698/424

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 18 luglio 1997 alle ore 14 per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2446 del C.C.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge.

Genova, 23 giugno 1997

Il presidente: G. Cuttica.

S-16425 (A pagamento).

#### L'AGRICOLA - S.r.l.

Sede sociale in Orvieto (TR), via Monte Fiorino, 4

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Tribunale di Orvieto reg. soc. n. 0069502

I soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 luglio 1997, alle ore 11, in prima convocazione, in via Donizetti n. 10 in Roma, e per il giorno 23 luglio 1997, stessa ora e stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Giorgio Di Pietro

S-16435 (A pagamento).

**IMPRESA EDERLI E MARCONI - S.p.a.**

Sede legale Borgo Sforzacosta, Macerata  
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Macerata n. 1417 R.S.  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00092200435

*Convocazione assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Impresa Ederli e Marconi S.p.a., in Macerata Borgo Sforzacosta, per il giorno 21 luglio 1997 alle ore 16 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 luglio 1997, stessa ora e stesso luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina organo di amministrazione; determinazione poteri;
2. Nomina componenti del Collegio sindacale e del presidente;
3. Determinazione compensi a favore dell'organo amministrativo e dei componenti del Collegio sindacale;
4. Conferma procure conferite.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che abbiano depositato, nel termine stesso, le loro azioni presso la sede sociale.

Macerata, 18 giugno 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Marconi Giovanni

A-865 (A pagamento).

**C.S.O. CENTRALE SUPPORTI OPERATIVI - S.p.a.**

*Società appartenente al Gruppo Bancario Ambroveneto*

Sede Torri di Quarlesolo (VI), via dell'Industria n. 1  
 Capitale sociale L. 25.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea il giorno 23 luglio 1997 alle ore 16 presso gli uffici del Banco Ambrosiano Veneto S.p.a. in Milano via Clerici n. 4, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 24 luglio 1997, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Modifica dell'art. 4 dello statuto sociale (eliminazione appartenenza al gruppo bancario Ambroveneto);
2. Delibere inerenti e conseguenti.

*Parte ordinaria:*

1. Nomina del Consiglio di amministrazione previa fissazione del numero dei componenti e del relativo compenso; nomina del presidente.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, abbiano depositato le azioni ordinarie presso la sede sociale o presso gli sportelli del Banco Ambrosiano Veneto.

Milano, 26 giugno 1997

C.S.O. S.p.a.

L'amministratore delegato: Mario Casarin

S-16418 (A pagamento).

**IMM.RE SESLERIA - S.p.a.**

Milano, via L. Manara n. 1

Capitale sociale L. 220.000.000 interamente versato  
 Registro imprese Tribunale di Milano 126360

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci, presso lo studio Sciumè e Associati in Milano, via Donizetti n. 30, in prima convocazione per il giorno 21 luglio 1997, alle ore 9,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 luglio 1997 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

- Emissione di prestito obbligazionario non convertibile;  
 Determinazione dell'importo, durata e approvazione regolamento;  
 Variazione sede legale;  
 Adozione nuovo testo di statuto;  
 Varie ed eventuali.

Deposito azionario ai sensi di legge.

Milano, 20 giugno 1997

p. Il Consiglio di amministrazione:  
 dott. Pietro Sciumè

A-872 (A pagamento).

**ANACONDA - S.p.a.**

*(in liquidazione)*

Sede legale Milano, piazza Belgioioso n. 2  
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato  
 Iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 330080

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria dei soci presso lo studio Gianni, Origoni & Partners in Milano, piazza Belgioioso n. 2, in data 21 luglio 1997 alle ore 11 in prima convocazione, ed in eventuale seconda convocazione in data 28 luglio 1997, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 marzo 1997 e relazione del Collegio Sindacale sul Bilancio medesimo, delibere inerenti e conseguenti;
2. Bilancio finale di liquidazione e relazione del Collegio sindacale sul Bilancio medesimo, delibere inerenti e conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato presso le casse sociali o enti creditizi in conformità alla legge.

Il liquidatore: dott.ssa Elena Demarziari.

A-874 (A pagamento).

**ITASERVICE - S.p.a.**

*Società appartenente al Gruppo Bancario Ambroveneto*

Sede Assago (MI), strada 2 Palazzo D  
 Capitale sociale L. 8.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea il giorno 23 luglio 1997 alle ore 16,30 presso gli uffici del Banco Ambrosiano Veneto S.p.a. in Milano, via Clerici n. 4, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 24 luglio 1997, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:****Parte straordinaria:**

1. Modifica dell'art. 4 dello statuto sociale (eliminazione appartenenza al gruppo bancario Ambroveneto);
2. Delibere inerenti e conseguenti.

**Parte ordinaria:**

1. Nomina del Consiglio di amministrazione previa fissazione del numero dei componenti e del relativo compenso; nomina del presidente.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, abbiano depositato le azioni ordinarie presso la sede sociale o presso gli sportelli del Banco Ambrosiano Veneto.

Milano, 26 giugno 1997

Itaservice S.p.a.

L'amministratore delegato: Giovanni Boccolini

S-16422 (A pagamento).

**FINASTER - S.p.a.**

Sede sociale Cinisello Balsamo, viale Fulvio Testi n. 136

Capitale sociale L. 11.220.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 51648/Monza

Codice fiscale n. 06733720152

Partita I.V.A. n. 02284840960

**Convocazione di assemblea**

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 luglio 1997 alle ore 9.30, in prima convocazione, presso lo studio dell'avv. Antonio Magnocavallo, in Milano, via Merlo n. 4, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 luglio 1997, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Acquisto azioni proprie, delibere conseguenti;
2. Nuova determinazione del numero degli amministratori, delibere conseguenti.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: ing. Oreste lelo

S-16408 (A pagamento).

**TECHNOSYSTEM - S.p.a.**

Sede in Roma, via Pietro Fumaroli, 14

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma, reg. soc. n. 2271/77

Codice fiscale 02726750587

Gli azionisti della Technosystem S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Roma, via Pietro Fumaroli n. 14, per il giorno 22 luglio 1997 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 luglio 1997, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Modifiche dello statuto sociale in tutti i suoi articoli;
2. Nomina consigliere;
3. Nomina presidente onorario;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima delle date sopra menzionate.

Roma, 26 giugno 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Alberto Biscarini

S-16431 (A pagamento).

**TESTORI INTERIORS - S.p.a.**

Sede legale Aprilia, via della Chimica snc

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Latina n. 17663

C.C.I.A.A. di Latina n. 95691

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01538590595

**Convocazione di assemblea**

È convocata in data 21 luglio 1997 ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo in data 22 luglio 1997 ore 10 in seconda convocazione, in Aprilia presso la sede sociale, l'assemblea straordinaria degli azionisti per deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Aumento del capitale sociale fino a L. 10.000.000.000 (diecimiliardi);
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: Luciano Sciabica.

S-16412 (A pagamento).

**TRESTINA AZIENDA TABACCHI - S.p.a.**

Sede legale Città di Castello, frazione Trestina, via Fortebraccio n. 32

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro Tribunale di Perugia n. 4259

Partita I.V.A. n. 00161150545

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 28 luglio 1997, alle ore 10.30 presso la sede legale della società in prima convocazione ed occorrendo il giorno 29 luglio 1997, stesso luogo, ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

→ Bilancio al 31 marzo 1997, relazione degli amministratori sulla gestione e relazione dei sindaci, delibere relative e conseguenziali.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana di Roma.

Li, 26 giugno 1997

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Giovanni Cauzzi

S-16415 (A pagamento).

**ENTE CINEMA - S.p.a.**

Sede sociale in Roma, via Tuscolana n. 1055  
 Capitale sociale L. 153.578.807.000  
 Tribunale di Roma n. 6308/93

*Convocazione di assemblea straordinaria*

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso i locali della sede sociale siti in via Tuscolana n. 1055 il giorno 28 luglio 1997 alle ore 16 in prima convocazione e per il giorno 29 luglio 1997 in eventuale seconda convocazione, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame della situazione patrimoniale delle società partecipanti alla fusione, di cui ai rispettivi bilanci al 31 dicembre 1996;
2. Esame dei bilanci degli ultimi tre esercizi delle società partecipanti alla fusione;
3. Progetto di fusione per incorporazione della società Cinecittà S.p.a. nell'ente Cinema S.p.a.;
4. Provvedimenti conseguenti.

Roma, 26 giugno 1997

L'amministratore delegato: Luigi Abete.

S-16416 (A pagamento).

**INSUD - S.p.a.**

Sede legale Roma, via Silvio D'Amico n. 40  
 Capitale sociale L. 297.204.650.000 versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 613/63  
 Codice fiscale n. 00465550580  
 Partita I.V.A. n. 00900301003

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, via Silvio D'Amico n. 40 per il giorno 23 luglio 1997 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 24 luglio 1997 stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Trasferimento sede legale. Conseguente modifica 1° comma, art. 2 statuto sociale.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che depositino le azioni cinque giorni prima presso le Casse della società.

Roma, 26 giugno 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Giancarlo Lunati

S-16421 (A pagamento).

**ISTITUTO DELLA ENCICLOPEDIA ITALIANA**

**Fondata da Giovanni Treccani, società per azioni**

Sede legale in Roma, piazza della Enciclopedia Italiana n. 4

Capitale sociale L. 60.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese n. 881/33

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in piazza della Enciclopedia Italiana n. 4, Roma, per il giorno 22 luglio 1997, alle ore 16 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 29 luglio 1997, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Ratifica di cooptazione di un consigliere;
2. Nomina di tre consiglieri;
3. Nomina del vice presidente del Consiglio di amministrazione;
4. Relazione sull'attività editoriale dell'Istituto.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i certificati azionari presso la sede sociale o presso un qualsiasi sportello dei seguenti Istituti di credito: Banca Monte dei Paschi di Siena, Banca Nazionale del Lavoro, Banca di Roma, Banco di Napoli, Cariplo, Banco di Sicilia, Cassa di Risparmio in Bologna.

Il presidente: prof.ssa Rita Levi-Montalcini.

S-16429 (A pagamento).

**SOCIETÀ PER AZIONI  
DELLE ACQUE DI S. FRANCESCO**

Sede in Acquasparta (TR), via San Francesco n. 1  
 Capitale sociale L. 2.500.000.000  
 Iscr. al reg. imprese C.C.I.A.A. di Terni n. 98/76  
 Codice fiscale n. 00178740551

*Avviso di convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile dott. Filippo Federici, via Angeloni n. 15 - 05100 Terni, per il giorno 22 luglio 1997 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 luglio 1997, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Riduzione del capitale sociale per copertura perdite residue al 31 dicembre 1996;

2. Aumento capitale sociale a L. 3.200.000.000.

La partecipazione all'assemblea è regolata ai sensi di legge.

Acquasparta, 25 giugno 1997

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il vice presidente: dott. Luca Ricciuti

S-16424 (A pagamento).

**FORESTAB - S.p.a.**

Sede sociale in Francolise (CE)  
 via Appia Nuova km. 185,600  
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
 Tribunale di S. Maria C.V. reg. soc. n. 152-79

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 luglio 1997, alle ore 13, in Roma, via Donizetti n. 10, in prima convocazione, e per il giorno 23 luglio 1997, stessa ora e stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Amministratore: Giorgio Di Pietro

S-16433 (A pagamento).

**DELTAFINA - S.p.a.**

Sede sociale in Orvieto (TR), via Monte Fiorino, 4  
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Orvieto reg. soc. n. 516

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 luglio 1997, alle ore 9, in Roma, via Donizetti n. 10, in prima convocazione, e per il giorno 23 luglio 1997, stessa ora e stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima presso la Banca Nazionale del Lavoro in Perugia.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Amministratore: Giorgio Di Pietro

S-16436 (A pagamento).

**MINERVA AIRLINES - S.p.a.**

Sede legale in Catanzaro, via degli Svevi n. 8  
 Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato  
 Registro imprese n. 6510 c/o C.C.I.A.A. di Catanzaro  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01937650792

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti della «Minerva Airlines S.p.a.» sono convocati per l'assemblea che si terrà in seduta ordinaria presso la sede sociale in Catanzaro alla via degli Svevi n. 8 per il giorno 18 luglio 1997 alle ore 10,30 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 luglio 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio chiuso al 31 dicembre 1996;
2. Destinazione del risultato economico e deliberazioni conseguenti;
3. Comunicazioni del presidente.

Catanzaro, 17 giugno 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Giovanni Mancuso

S-16453 (A pagamento).

**NORDEST - S.p.a.**

Sede in Godega Sant'Urbano (TV), via Borgo Nobili, 5  
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Treviso n. 6046

*Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

I signori azionisti sono convocati:

a) in assemblea ordinaria presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 18 luglio 1997 alle ore 16, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 luglio 1997 alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 dicembre 1996;
2. Relazione sulla situazione patrimoniale della Società ed osservazioni del Collegio sindacale: determinazioni inerenti;
- b) in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Gianluigi Bevilacqua in Conegliano, via Carducci n. 3 in prima convocazione per il giorno 18 luglio 1997 alle ore 18, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 luglio 1997 alle ore 18, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti ai sensi degli artt. 2447 e 2448 del Codice civile.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i titoli azionari presso la Sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Godega di Sant'Urbano, 20 giugno 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Romeo Canzian

S-16452 (A pagamento).

**CLIMA ITALIA - S.p.a.**

Sede sociale in Pero (MI), via L. da Vinci n. 12  
 Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato  
 Iscritta alla cancelleria del Tribunale di Milano ai n. 166394 reg. soc.  
 Partita I.V.A. n. 02524380157

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale della Tecnoclima S.p.a. in Pergine Valsugana (TN), viale dell'Industria n. 19, per il giorno 18 luglio 1997 alle ore 9,30, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 21 luglio 1997, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Approvazione progetto di fusione mediante incorporazione della società nella Tecnoclima S.p.a. e deliberazioni conseguenti.

Potranno intervenire gli azionisti a ciò legittimati per statuto e per legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 p.i. Alfonso Vescovi

S-16454 (A pagamento).

**SADI - S.p.a.****Società per Azioni Difesa Incendi**

Sede in Potenza, via di Giura, Centro Commerciale  
 Rep. Econ. Amm. Potenza 0101946  
 Capitale sociale L. 1.360.000.000 sottoscritto e versato  
 Codice fiscale n. 00290070630

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso gli uffici in Mancianise (CE), S.S. 87 Km. 21+200 in prima convocazione il 22 luglio 1997 alle ore 17 ed eventualmente in seconda convocazione il 23 luglio 1997 nello stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

1. Proposta estinzione prestito obbligazionario;
2. Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile e delibere relative.

## Parte ordinaria:

1. Nomina e reintegrazione Collegio sindacale.

Per partecipare valgono le norme di legge e di statuto.

L'amministratore unico: Renato Serpieri.

S-16460 (A pagamento).

**TECNOCLIMA - S.p.a.**

Sede sociale in Pergine Valsugana (TN), viale dell'Industria n. 19  
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta alla cancelleria del Tribunale di Trento al n. 4278 reg. soc.  
 Partita I.V.A. n. 00199160227

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale, per il giorno 18 luglio 1997 alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 21 luglio 1997, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Approvazione progetto di fusione mediante incorporazione nella società della Clima Italia S.p.a. e deliberazioni conseguenti.

Potranno intervenire gli azionisti a ciò legittimati per statuto e per legge.

L'amministratore unico: p.i. Alfonso Vescovi.

S-16455 (A pagamento).

**BROKERS ITALIA - S.p.a.  
INSURANCE BROKERS**

Sede in Milano, corso di Porta Nuova n. 18  
 Capitale sociale L. 2.755.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, corso di Porta Nuova n. 18, per il giorno 18 luglio 1997 alle ore 11,30 in prima convocazione e per il giorno 24 luglio 1997, stesso luogo ed ora in eventuale seconda convocazione, con il seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile, punti 2 e 3.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali o presso la Banca Agricola Mantovana, sede centrale o sue filiali o presso il Banco di Desio e della Brianza, sede di Desio.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Gian Marco Rinaldi

S-16489 (A pagamento).

**TOKYO ELECTRON ITALIA - S.p.a.**

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 27  
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Milano n. 349294  
 Iscrizione R.E.A. di Milano n. 1457833  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11330060150

*Convocazione dell'assemblea ordinaria*

È convocata per il giorno 18 luglio 1997, presso la sede della società, in via Vittor Pisani n. 27, Milano, in prima convocazione alle ore 15 e, successivamente, in seconda convocazione per il giorno 22 luglio 1997, stesso luogo e stessa ora l'assemblea ordinaria dei soci della Tokyo Electron Italia S.p.a. per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile:
  - approvazione del bilancio al 31 marzo 1997;
  - approvazione della relazione sulla gestione al bilancio d'esercizio chiuso al 31 marzo 1997;
  - relazione del Collegio sindacale al bilancio d'esercizio chiuso al 31 marzo 1997;
  - nomina del Consiglio di amministrazione;
  - nomina del Collegio sindacale.

Il legale rappresentante: Tetsuo Tsuneishi.

S-16478 (A pagamento).

**FANUC ITALIA - S.p.a.**

Sede in Milano, piazza Tirana n. 24/4B  
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
 Partita I.V.A. n. 08988130152

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 31 luglio 1997, ore 12, in Milano, Galleria S. Babila n. 4/D, presso lo studio dell'avv. prof. Riccardo Luzzato, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Cassa incaricata: The Bank of Tokyo Ltd., Milano.  
 Seconda convocazione 27 agosto 1997 stessa ora e luogo.

- p. II Consiglio di amministrazione:  
 avv. B.M. Cozzi

S-16470 (A pagamento).

**FMC FOOD MACHINERY ITALY - S.p.a.**

Sede legale in Parma, via Mantova n. 63/A  
 Capitale sociale L. 217.812.500 interamente versato  
 Registro imprese di Parma n. 18505  
 Codice fiscale n. 01987590153  
 Partita I.V.A. n. 01621500345

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale in Parma, via Mantova n. 63/A, per il giorno 18 luglio 1997 alle ore 10,30, in prima convocazione, e per il successivo 21 luglio 1997, stesso luogo e stessa ora, per l'eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Fusione per incorporazione: delle società: Sandei S.r.l., FMC Packaging Machinery S.p.a. e Frigoscandia Equipment S.r.l., nella società FMC Food Machinery Italy S.p.a., ed approvazione del relativo progetto di fusione;

2. Modifiche degli articoli 1, 2, 5, 8, 12, 19, 20, 21, 27 e 29 dello statuto sociale;

3. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

Parma, 16 giugno 1997

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il consigliere: rag. Ferdinando Terzi

S-16484 (A pagamento).

**FMC Packaging Machinery - S.p.a.**

Sede legale in Parma, via Mantova 63/A  
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Parma n. 25041  
Codice fiscale n. 09042490152  
Partita I.V.A. n. 01889270342

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale in Parma, via Mantova, 63/A, per il giorno 18 luglio 1997 alle ore 11, in prima convocazione, e per il successivo 21 luglio 1997, stesso luogo e stessa ora, per l'eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Fusione per incorporazione: delle società: Sandei S.r.l., FMC Packaging Machinery S.p.a. e Frigoscandia Equipment S.r.l. nella società: FMC Food Machinery Italy S.p.a. ed approvazione del relativo progetto di fusione;

2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

Parma, 16 giugno 1997

p. Il Consiglio di amministrazione:  
dott. Giuseppe Vitali

S-16485 (A pagamento).

**G.P. PARTECIPAZIONI - S.p.a.**

Sede in Brescia, corso Zanardelli n. 32  
Capitale sociale L. 54.000.000.000 interamente versato  
Registro società Tribunale di Brescia n. 41065  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03062100171

*Avviso di convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti, consiglieri e sindaci sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Brescia, corso Zanardelli n. 32 per il giorno 18 luglio 1997 alle ore 17 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 19 luglio 1997 stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifica del valore nominale delle azioni e deleghe conseguenti;

2. Delibera di aumento di capitale sociale sino a L. 120 miliardi; determinazione delle modalità, condizioni e termini di esecuzione;

3. Delega al Consiglio di amministrazione per ulteriore aumento di capitale sociale sino a lire 300 miliardi e determinazione delle relative condizioni;

4. Deliberare e deleghe conseguenti.

Deposito delle azioni presso la sede sociale nei termini e con le modalità di legge.

Il presidente: dott. Gnutti Emilio.

S-16486 (A pagamento).

**DIDIMO ZANETTI - S.p.a.**

Si convoca l'assemblea straordinaria dei soci della società Didimo Zanetti S.p.a., con sede legale in Casalecchio di Reno (BO), via Cimabue n. 13, presso lo studio del notaio F. Tonelli in Casalecchio di Reno, via Porrettana n. 177 per il giorno 4 agosto 1997 alle ore 18 in prima convocazione e in seconda convocazione per il giorno 5 agosto 1997 alle ore 18 nello studio del medesimo notaio in Bologna, piazza dei Martiri n. 1, con il seguente

*Ordine del giorno:*

Delibera di fusione per incorporazione della società Didimo Zanetti S.p.a., con sede in Casalecchio di Reno (BO), via Cimabue n. 13 nella società Zanetti Didimo S.a.s. di Zanetti Andrea e C., con sede in Casalecchio di Reno (BO), via Cimabue n. 13, e deliberazioni conseguenti.

Per intervenire all'assemblea vale il disposto di legge e di statuto.

Notaio Federico Tonelli.

S-16490 (A pagamento).

**COPETTI - S.p.a.**

Sede in Gemona del Friuli (UD), via Venzone n. 39  
Capitale sociale L. 780.000.000  
Registro imprese n. 1376 del Tribunale di Tolmezzo  
Codice fiscale n. 00598010304

*Avviso*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Gemona del Friuli, via Venzone n. 39, per il giorno 23 luglio 1997 alle ore 18 ovvero, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 luglio 1997 nello stesso luogo ed ora allo scopo di discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di riduzione del capitale sociale da L. 780.000.000 a L. 724.300.000 mediante annullamento delle azioni proprie; suo successivo aumento a L. 900.000.000;

Modifica conseguente dell'art. 5 dello statuto sociale.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Gemona, 24 giugno 1997

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Aurelio Copetti

S-16487 (A pagamento).

**NUOVA ITALCAR - S.p.a.**

Sede in Torino, corso Ferrucci n. 105  
Capitale sociale L. 500.000.000 versato

Iscritta alla sezione ordinaria registro imprese di Torino n. 2299/94  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06731590011

**Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria**

Per il giorno 18 luglio 1997 alle ore 11 in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 16, presso lo studio del notaio Placido Astore, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 21 luglio 1997 stessa ora e luogo in seconda convocazione, è indetta l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti con il seguente

**Ordine del giorno:****Parte ordinaria:**

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

**Parte straordinaria:**

Proposta di variazione dell'indirizzo della sede legale.

Il presidente del Collegio sindacale:  
dott. Leonardo Cuttica

S-16488 (A pagamento).

**IDROFOGLIA INTERNATIONAL - S.p.a.**

Sede legale in Bologna, via Vizzani n. 74

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
Registro società del Tribunale di Bologna al n. 217138/1996

Codice fiscale n. 01314100411  
Partita I.V.A. n. 04292900372

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici della USF Smogless S.p.a. a Milano in via Lorenzo Mascheroni n. 31, il giorno 18 luglio 1997, alle ore 10,30, in prima convocazione, ed eventualmente il giorno 21 luglio 1997, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:****Parte straordinaria:**

Trasferimento della sede legale ad Assago (MI) in viale Milano-fiori, strada n. 4, palazzo A/6 a decorrere dal 1° settembre 1997; relative modifiche statutarie.

**Parte ordinaria:**

Approvazione del bilancio al 31 marzo 1997.

L'intervento in assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di Statuto.

Milano, 25 giugno 1997

L'amministratore unico: Stefano Tempesta.

S-16501 (A pagamento).

**USE SMOGLESS - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Lorenzo Mascheroni n. 29  
Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Registro società del Tribunale di Milano al n. 299927  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09892680159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici della società a Milano, in via Lorenzo Mascheroni n. 31, il giorno 18 luglio 1997, alle ore 9,30, in prima convocazione, ed eventualmente il giorno 21 luglio 1997, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:****Parte straordinaria:**

Trasferimento della sede legale ad Assago (MI) in viale Milano-fiori, strada n. 4, palazzo A/6 a decorrere dal 1° settembre 1997; relative modifiche statutarie.

**Parte ordinaria:**

Approvazione del bilancio al 31 marzo 1997;  
Nomina del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale.

L'intervento dell'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di Statuto.

Milano, 25 giugno 1997

p. Il Consiglio di amministrazione  
Un amministratore: Ettore Scandale

S-16502 (A pagamento).

**SMAR - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Lorenzo Mascheroni n. 31  
Capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato  
Registro società del Tribunale di Milano n. 34075/48392/4  
Codice fiscale n. 04423150632  
Partita I.V.A. n. 05116750158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Milano, via Lorenzo Mascheroni n. 31, il giorno 18 luglio 1997, alle ore 10, in prima convocazione, ed eventualmente il giorno 21 luglio 1997, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:****Parte straordinaria:**

Trasferimento della sede legale ad Assago (MI) in viale Milano-fiori, strada n. 4, palazzo A/6 a decorrere dal 1° settembre 1997; relative modifiche statutarie.

**Parte ordinaria:**

Approvazione del bilancio al 31 marzo 1997;  
Nomina del Collegio sindacale.

L'intervento dell'assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di Statuto.

Milano, 25 giugno 1997

L'amministratore unico: Stefano Albrizio.

S-16503 (A pagamento).

**FORTE HOTEL EDEN ROMA - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via Ludovisi n. 49  
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 1785/64  
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 279299  
Codice fiscale n. 00404330581  
Partita I.V.A. n. 00882981004

**Avviso di convocazione**

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio tributario Deure, in Roma, via Piemonte n. 39, per il giorno 21 luglio 1997 alle ore 10,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 luglio 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Conferma nomina nuovo amministratore;
2. Determinazione compenso amministratori;
3. Nomina del Collegio sindacale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari in virtù dei quali abbiano il diritto al voto presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
Claudio Malgarini

S-16507 (A pagamento).

**ISETAN (ITALIA) - S.p.a.**

Sede in Milano, corso Matteotti n. 8

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 296076

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 luglio 1997, alle ore 11, presso la sede sociale sita in Milano, in corso Matteotti n. 8 od in eventuale seconda convocazione per il giorno 23 luglio 1997 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio al 31 marzo 1997, della relazione sulla gestione e del rapporto del Collegio sindacale. Delibere inerenti e conseguenti;
2. Nomina di un amministratore;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali o presso le banche incaricate.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Un sindaco effettivo: Luciano Patelli

S-16515 (A pagamento).

**SILICON GRAPHICS - S.p.a.**

Sede: Rozzano (Milano)

Centro Direzionale Milanofiore - Strada 6 - Palazzo N3

Capitale sociale L. 3.000.000.000 versato  
Registro delle imprese di Milano n. 279331

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio dell'avv. Paolo M. Zambelli, in Milano, via Carducci, 15, il giorno 18 luglio 1997 alle ore 12, in prima convocazione, e occorrendo in seconda convocazione, il giorno 22 luglio 1997, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Modifica degli articoli 3 e 24 dello statuto della società.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Milano, 12 giugno 1997

Il consigliere delegato: ing. Antonio Brogi.

S-16518 (A pagamento).

**VALLE ZIGNAGO - S.p.a.**

Sede Concordia Sagittaria (VE), loc. Sindacale

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio notaio Pasqualis in Portogruaro - Borgo S. Agnese n. 5 per il giorno venerdì 18 luglio 1997 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno successivo, stesso luogo e ora in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina degli amministratori;
2. Nomina di un sindaco effettivo, di due sindaci supplenti e del presidente del Collegio sindacale;
3. Esame situazione finanziaria società;
4. Varie ed eventuali.

Potranno validamente intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Il presidente: comm. Gianfranco Furlanis.

S-16519 (A pagamento).

**VALLE ZIGNAGO - S.p.a.**

Sede Concordia Sagittaria (VE), loc. Sindacale

*Avviso di convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notaio Pasqualis in Portogruaro - Borgo S. Agnese n. 5 per il giorno venerdì 18 luglio 1997 alle ore 17,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno successivo, stesso luogo e ora in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Abrogazione art. 7 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Potranno validamente intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Il presidente: comm. Gianfranco Furlanis.

S-16520 (A pagamento).

**A.T. KEARNEY - S.p.a.**

Sede legale: Milano, via Durini, 18

Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria presso gli uffici in Milano, corso Venezia, 36, il giorno 23 luglio 1997, alle ore 11, in prima adunanza, ed occorrendo, in seconda adunanza, il giorno 10 settembre 1997, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Nomina procuratore ed attribuzione dei relativi poteri.

**Parte straordinaria:**

1. Trasferimento della sede legale;
2. Adozione di un nuovo testo di statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
Roberto Crapelli

M-6056 (A pagamento).

**RA COMPUTER - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Padre Reginaldo Giuliani 10/A  
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, via Padre Reginaldo Giuliani 10/A, per il giorno 25 luglio 1997 alle ore 15,30, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° agosto 1997 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio al 31 marzo 1997 e relazioni accompagnatorie;
2. Determinazione emolumento al Consiglio di amministrazione.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
ing. Sergio Lorenzini

M-6057 (A pagamento).

**MANIFATTURA ITALIANA DI SCARDASSI - S.p.a.**

Sede sociale Milano, via E. Motta n. 6  
Capitale sociale L. 1.080.000.000  
Registro Imprese n. 7546

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, piazza Castello n. 9 presso lo studio del notaio dott. Salvo Morsello per il giorno 21 luglio 1997, alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 22 luglio 1997, stessi luogo ed ora in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Trasferimento sede legale da Milano a Biella;
2. Provvedimenti ai sensi degli artt. 161 e 152 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Deposito azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
cav. del lav. Orazio Florio

M-6065 (A pagamento).

**LMC INTERNATIONAL - S.p.a.**

Sede in Milano  
Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato  
Tribunale di Milano, n. 154178  
Codice fiscale n. 01649000153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Ludovico di Brema n. 44, presso la sede sociale, il giorno 21 luglio 1997 alle ore 11, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalla legge e dallo statuto sociale.

LMC International S.p.a.  
Il consigliere delegato: dott. Giacomo Bozzi

M-6061 (A pagamento).

**MAPA ITALIA - S.p.a.**

Sede in Cinisello Balsamo, viale Fulvio Testi, 117  
Capitale sociale L. 837.119.000  
Registro delle Imprese di Monza 53574  
Partita IVA 02352400960

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Enrico Laimati, via Cusani 1, Milano, in prima convocazione per il giorno 23 luglio 1997, alle ore 15, oppure occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 luglio 1997, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposto trasferimento della sede legale da Cinisello Balsamo (Milano) a Veniano (Como). Modifiche statutarie relative e conseguenti.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti norme di legge e dallo statuto sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
Sandra Francesconi

M-6066 (A pagamento).

**IMMOBILIARE TOBOR - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Gesù n. 19  
Capitale sociale L. 600.000.000  
Registro Imprese di Milano n. 91950

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del notaio Cesare Bellotti in Milano, via Monte Napoleone n. 13, per il giorno 31 luglio 1997 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 agosto 1997 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

- Parte ordinaria:
1. Approvazione del bilancio al 31 marzo 1992 e relazione accompagnatoria;
  2. Approvazione del bilancio al 31 marzo 1993 e relazione accompagnatoria;
  3. Approvazione del bilancio al 31 marzo 1994 redatto ai sensi dell'art. 2423 C.C. e seguenti;

4. Approvazione del bilancio al 31 marzo 1995 redatto ai sensi dell'art. 2423 C.C. e seguenti;
5. Approvazione del bilancio al 31 marzo 1996 redatto ai sensi dell'art. 2423 C.C. e seguenti, deliberare conseguenti;
6. Approvazione del bilancio al 31 marzo 1997 redatto ai sensi dell'art. 2423 C.C. e seguenti, deliberare conseguenti;
7. Nomina organo amministrativo;
8. Determinazione emolumento all'amministratore unico;
9. Nomina del Collegio sindacale.

**Parte straordinaria:**

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 e 2447 Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali e presso la Bank in Liechtenstein, Vaduz Liechtenstein almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: rag. Clara Alberta Tenconi.

M-6067 (A pagamento).

**TRADITION ITALIA SIM - S.p.a.**  
**Società di Intermediazione Mobiliare**

Sede in Milano, corso Matteotti, 10

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano, registro società n. 276082

È convocata l'assemblea degli azionisti della società in Milano, corso Matteotti, 10, in prima convocazione il giorno 22 luglio 1997 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 24 luglio 1997 alle ore 15 per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno****Parte ordinaria:**

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del C.C.

**Parte straordinaria:**

Proposta di riduzione del capitale sociale esuberante da L. 6.000.000.000 fino a L. 3.000.000.000, in considerazione sia della nuova normativa Eurosim e del conseguente provvedimento del Governatore della Banca d'Italia in data 24 dicembre 1996 e sia dell'obiettivo esubero di capitale in relazione alla tipologia dell'attività svolta, mediante rimborso del capitale ai soci con annullamento delle azioni.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso le casse sociali.

Milano, 23 giugno 1997

Il presidente: dott. Antonio Airaghi.

M-6069 (A pagamento).

**LDS ITALIA - S.p.a.**

Sede legale: Peschiera Borromeo (Milano), via Walter Tobagi, 13

Capitale sociale L. 311.440.000 interamente versato

Registro Imprese di Milano n. 99786

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio Miserocchi in Milano, via Majno n. 34, per il giorno 24 luglio 1997 alle ore 12, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 luglio 1997 stesso luogo e medesima ora, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Deliberazione ai sensi dell'art. 2447 Codice civile;
2. Cariche sociali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che nei termini di legge avranno depositato le azioni presso la cassa sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Massimo Daniele Petrozzi

M-6070 (A pagamento).

**MEDIOLANUM VITA - S.p.a.**

Sede sociale Basiglio-Milano 3, palazzo Meucci, via F. Sforza

Capitale sociale L. 170.000.000.000 interamente versato.

Iscr. Sez. Ord. R.I. Milano al n. 149733

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Basiglio - Milano 3, Palazzo Meucci, per il giorno 24 luglio 1997, alle ore 16,30, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 28 luglio 1997, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

Determinazione della misura del fondo di organizzazione.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Il presidente e consigliere delegato:

Alfredo Messina

M-6071 (A pagamento).

**PRUDENTIAL SIM - S.p.a.**

Sede in Milano, via G. Rossini n. 8

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 272081

R.E.A. di Milano al n. 1250452

Codice fiscale n. 08824900156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via G. Rossini n. 8, per il giorno 24 luglio 1997 alle ore 9,30, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno successivo, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Esame della situazione patrimoniale al 31 maggio 1997: considerazioni conseguenziali;
2. Eventuali considerazioni conseguenziali.

Per poter intervenire all'assemblea, i signori azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale, che provvederà a rilasciare il prescritto biglietto di ammissione, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 20 giugno 1997

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: Giovanni Bossi

M-6075 (A pagamento).

**AMBROSIANA VITA - S.p.a.**

Sede sociale in Palazzo Meucci, via F. Sforza, Basiglio - Milano 3  
 Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato  
 Iscr. Sez. Ord. R.I. Milano al n. 270860

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Basiglio - Milano 3, Palazzo Meucci, via F. Sforza, Basiglio - Milano 3, alle ore 17, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 28 luglio 1997, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Determinazione della misura del fondo di organizzazione.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Il presidente e consigliere delegato:  
 Alfredo Messina

M-6072 (A pagamento).

**QUALIDEA - S.p.a.**

Sede in Melzo, viale Germania n. 40  
 Capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato  
 Iscritta al Tribunale di Milano n. 356303/8703/3  
 Codice fiscale n. 11582020159

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 23 luglio 1997, alle ore 11,30, presso lo studio del notaio Maragliano in Milano, via Manin n. 33, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 luglio 1997, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Copertura perdite mediante riduzione del capitale sociale;
2. Ricostruzione del capitale sociale fino a concorrenza di L. 750.000.000;
3. Eventuali modifiche statutarie conseguenti.

Per l'intervento in assemblea, valgono le disposizioni di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: rag. Giovanni Mussi

M-6073 (A pagamento).

**CARDIF ASSICURAZIONI - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, corso Europa n. 2  
 Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Milano n. 355176, vol. 8680, fasc. n. 26  
 C.C.I.A.A. di Milano n. 1475525  
 Codice fiscale n. 11552470152

*Convocazione di assemblea straordinaria*

Gli azionisti della società per azioni Cardif Assicurazioni S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale, per il giorno 29 luglio 1997 alle ore 10,30, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifica dell'organo amministrativo e del Collegio sindacale;
2. Ampliamento dell'oggetto sociale con conseguente modifica statutaria;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositate le azioni, almeno cinque giorni, prima presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 30 luglio 1997, stesso luogo ed ora.

Milano, 23 giugno 1997

Il consigliere delegato: dott. Pier-Paolo Dipaola.

M-6079 (A pagamento).

**BETONFERRO - S.p.a.**

Sede in Milano, via Vincenzo Monti n. 6  
 Capitale sociale L. 1.900.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 4 agosto 1997 alle ore 12, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 5 agosto 1997 in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Distribuzione di utili.

Le azioni per l'intervento all'assemblea dovranno essere depositate presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data di convocazione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 ing. Filippo Del Favero

M-6077 (A pagamento).

**CONTI COMPLETTI - S.p.a.**

Sede in Milano, via Varese n. 18  
 Capitale sociale L. 5.000.000.000  
 Tribunale di Milano n. 121089/3120/39  
 Codice fiscale n. 00831890157

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso lo studio notarile del dott. Mario Erba in Monza, via Manzoni n. 20, il giorno 23 luglio 1997 alle ore 10, per la trattazione sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Trasferimento sede sociale, conseguente modifica art. 3 statuto sociale;

4. Proposta modifica artt. 5 (integrazione), 7 (abrogazione), 8-10 (convocazione assemblea), 14-15 (maggioranze qualificate), 16 (deliberazioni Consiglio), 19 (integrazione) e 21 (poteri Consiglio), dello statuto sociale: adozione nuovo testo statuto sociale, delibere conseguenti.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Addì, 23 giugno 1997

Il presidente: dott. Roberto Conti.

M-6078 (A pagamento).

**HOYA LENS ITALIA - S.p.a.**

Sede legale in Cinisello Balsamo, via Lincoln n. 7/C  
 Capitale sociale L. 13.240.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese n. 220689 del Tribunale di Monza

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale in Cinisello Balsamo, via Lincoln n. 7/c, il giorno 25 luglio 1997 alle ore 11, in prima convocazione, ed il giorno 31 luglio 1997, stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile e delibere inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea, sia in prima che in seconda convocazione, gli azionisti che abbiano depositato, ai fini di legge, le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso le casse sociali o presso The Bank of Tokyo Ltd, sede di Milano, viale Liberazione n. 18.

Cinisello Balsamo, 23 giugno 1997

Hoya Lens Italia S.p.a.

Il presidente: dott. Kazuo Tokuda

M-6083 (A pagamento).

**MASTER SERVICES - S.p.a.**

Sede Milano, viale E. Martini n. 9  
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Milano n. 328679

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via della Posta n. 10, presso lo studio del notaio Loviseti, per il giorno 23 luglio 1997 alle ore 18, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 24 luglio 1997, stessi ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento del capitale sociale da L. 400.000.000 a L. 600.000.000;
2. Aumento del capitale sociale da L. 600.000.000 a L. 1.000.000.000;
3. Emissione di un prestito obbligazionario convertibile a tasso variabile per un importo di L. 400.000.000;
4. Modifica ed ampliamento dell'oggetto sociale;
5. Altre modifiche statutarie ed approvazione dello Statuto ampliato e modificato.

Il presidente: dott. Dario Prina.

M-6084 (A pagamento).

**SIDERPALI - S.p.a.**

Sede Anagni (FR), località Selciatella S.n.c.  
 Capitale sociale L. 13.574.685.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese C.C.I.A.A. di Frosinone n. 99980  
 Codice fiscale n. 02538830379

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 20 luglio 1997 ore 15 in Bologna, via S. Stefano n. 42 (studio notaio Vico) ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 luglio 1997 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

- a) Scissione parziale della Siderpali S.p.a. nella costituenda Sidcrecs S.r.l.;
- b) Varie ed eventuali.

Dal 10 giugno 1997 sono disponibili presso la sede legale della società i documenti di cui all'art. 2501-sexies del Codice civile, punti 1, 2 e 3.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari presso la sede sociale.

Anagni, 24 giugno 1997

Siderpali S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Niccolò Rocco di Torrepadula

A-867 (A pagamento).

**TECNO ACCESSORI PADOVA - S.p.a.**

Sede Legnano (PD), viale dell'Industria n. 24  
 Capitale sociale L. 900.000.000  
 Iscritta al registro delle imprese di Padova n. 36675  
 R.E.A. n. 228748  
 Codice fiscale n. 02418500282

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Adami Salgarelli Branchi in Verona, via Messedaglia n. 8/c, in prima convocazione per il giorno 21 luglio 1997, alle ore 12,30 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 luglio 1997, stesso luogo ed ora, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 dicembre 1996 e relazione del Collegio sindacale: deliberazioni;
2. Riscatto da leasing immobile in Mestre e successiva alienazione;
3. Determinazione compensi a consiglieri di amministrazione.

Per la partecipazione valgono le disposizioni di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Ferrara Pierluigi

C-18377 (A pagamento).

**GEOVIS GREEN - S.p.a.**

Sede legale in Trinitapoli, S.P. Trinit, Marg Km 1,45  
 Capitale sociale L. 224.000.000.000  
 Registro società foglio n. 11084  
 C.C.I.A.A. n. 153388  
 Partita I.V.A. n. 01845810710

I signori azionisti sono invitati a partecipare: assemblea ordinaria, convocata per il 18 luglio 1997 in prima convocazione alle ore 9 ed in seconda convocazione alle ore 16 c/o la sede Sa.Ma.Co. S.a.s. sita in Margherita di Savoia, via Diaferio n. 4, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile.

Assemblea straordinaria, convocata per il 19 luglio 1997 in prima convocazione alle ore 9 ed in seconda convocazione alle ore 16, c/o la sede della Sa.Ma.Co. S.a.s. sita in Margherita di Savoia, via Diaferio n. 4, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Deliberazioni conseguenti all'assemblea ordinaria. Potranno intervenire gli azionisti che, nei termini di legge e di Statuto abbiano provveduto al deposito delle azioni.

Il presidente: rag. Giovanni Giordani.

C-18400 (A pagamento).

**L'EDERA - COMPAGNIA ITALIANA  
DI ASSICURAZIONI - S.p.a.**

Sede sociale in Roma, viale Castro Pretorio n. 82  
Direzione Generale in Frosinone piazzale di Mattheais n. 41  
Capitale sociale L. 7.200.011.00 interamente versato  
Iscritta al n. 35775/96 reg. impr. di Roma  
Codice fiscale n. 02593450584

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la Direzione Generale in Frosinone piazzale di Mattheais n. 41 per il giorno 18 luglio 1997 alle ore 18 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 19 luglio 1997 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

Modifica dell'art. 23 dello statuto sociale.

Hanno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato - ai sensi di legge e di statuto, i titoli azionari presso le casse sociali in Frosinone piazzale di Mattheais n. 41

Frosinone, 1° luglio 1997

L'amministratore delegato: dott. Adriano Piacentini.

S-16764 (A pagamento).

**S.I.R.I.O. - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede legale in Roma, G. Ferrari n. 4  
Capitale sociale L. 9.664.632.340  
Tribunale di Roma n. 6004/93  
Codice fiscale n. 00409400488

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede della società in Roma, via Giuseppe Ferrari n. 4 studio legale Simone, per il giorno 18 luglio 1997, ore 11,30 con il seguente

**Ordine del giorno:**

Correzione errore materiale assemblea del 14 marzo 1995.

Potranno intervenire gli azionisti in regola con la previsione dell'art. 2370 Codice civile.

Roma, 1° luglio 1997

Il liquidatore: dott. Paolino Mattei.

S-16736 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**

**BANCA POPOLARE DI TODI  
Società per azioni**

Sede legale Todi (PG), piazza del Popolo n. 27  
Capitale sociale e riserve L. 52.169.162.346  
Iscritta al n. 3 del registro delle imprese di Perugia

Si comunica che la Banca Popolare di Todi società per azioni ha disposto un riduzione generalizzata dei tassi passivi praticati sui conti correnti e depositi a risparmio con decorrenza 15 giugno 1997.

La riduzione è avvenuta con le seguenti caratteristiche:  
per i conti correnti regolati ad un tasso superiore al 2,500%, riduzione dello 0,500%;

per i depositi a risparmio regolati ad un tasso superiore al 2,000% riduzione dello 0,500%.

Todi, 19 giugno 1997

p. Banca popolare di Todi società per azioni  
Il presidente: Piero Peppucci

A-879 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA  
Soc. Coop. a r.l.**

*Comunicazione alla clientela*

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata, Soc. Coop. a r.l., con sede legale in Matera alla via Timmari c.n., capitale sociale e riserve L. 261.298.365.479, informa la spett.le clientela di aver adottato, con decorrenza 2 giugno 1997, i seguenti provvedimenti:

aperture di credito in c/c: per classe di importo fino a L. 10.000.000 tasso debitore nel limite del fido 17,50%, maggiorazione tasso su sconfinamenti + 3 punti; per classe di importo oltre L. 10.000.000 tasso debitore nel limite del fido 17,50%, maggiorazione tasso su sconfinamenti fino al 16,75% + 3 punti, dal 16,76% al 16,99% + 2,75% punti, dal 17% al 17,25% + 2,50 punti, dal 17,26% al 17,50% + 2,25 punti. Viene introdotta la «penale per affidamenti improvvisi su conti non affidati con saldi debitori» pari a L. 60.000. Per le aperture di credito garantite da ipoteca saranno trattenute le spese effettivamente sostenute con un massimo di L. 500.000. Vengono istituite le spese per istruttoria fidi nei termini seguenti: per importi fino a complessive L. 10.000.000, L. 50.000, per importo fino a complessive L. 50.000.000, L. 150.000, per importo fino a complessive L. 100.000.000, L. 200.000, per importo fino a complessive L. 200.000.000, L. 250.000, per importo fino a complessive L. 300.000.000, L. 350.000, per importo a complessivo oltre L. 300.000.000, L. 450.000. Vengono istituite le spese per revisione pratica di fido nei termini seguenti: per importo fino a complessive L. 10.000.000, L. 50.000, per importo fino a complessive L. 50.000.000, L. 150.000, per importo fino a complessive L. 100.000.000, L. 200.000, per importo fino a complessive L. 200.000.000, L. 250.000, per importo fino a complessive L. 300.000.000, L. 350.000, per importo complessivo oltre L. 300.000.000, L. 450.000. Viene istituito il recupero spese per visure ipotecarie nella misura di quelle sostenute ed il recupero spese per visure camerali nella misura di quelle sostenute;

conto anticipi su fatture, import, altri: per classe di importo fino a L. 10.000.000 tasso debitore nel limite del fido 17,25% maggiorazione-tasso su sconfinamenti + 2 punti; per classe di importo oltre L. 10.000.000 tasso debitore nel limite del fido 16,75%, maggiorazione tasso su sconfinamenti fino al 13,75% + 3 punti, dal 13,76% al 14,75% + 2 punti, dal 14,76% al 15,75% + 1 punto, dal 15,76% al 16,25% + 0,50 punti, oltre il 16,25% nessuna;

conto anticipi salvo buon fine: per classe di importo fino a L. 10.000.000 tasso debitore nel limite del fido 17,25% maggiorazione su sconfinamenti + 2 punti; per classe di importo oltre L. 10.000.000 tasso debitore nel limite del fido 16,75% maggiorazione tasso su sconfinamenti fino al 13,75% + 3 punti, dal 13,76% al 14,75% + 2 punti, dal 14,76% al 15,75% + 1 punto, dal 15,76% al 16,25% + 0,50 punti, oltre il 16,25% nessuna;

portafoglio salvo buon fine: vengono stabiliti i diritti di brevità nei seguenti termini: giorni quindici per effetti su piazza e fuori piazza, diritti L. 6.000 per effetti su piazza e fuori piazza;

sconto commerciale-finanziario-ipotecario: per classe di importo fino a L. 10.000.000 e oltre i 10.000.000 tasso debitore nel limite del fido 16,75% maggiorazione tasso su sconfinamenti fino al 13,75% + 3 punti, dal 13,76% al 14,75% + 2 punti, dal 14,76% al 15,75% + 1 punto, dal 15,76% al 16,25% + 0,50 punti, oltre il 16,25% nessuna. Vengono stabiliti i diritti di brevità nei seguenti termini: giorni quindici per effetti su piazza e fuori piazza, diritti L. 6.000 per effetti su piazza e fuori piazza;

portafoglio dopo incasso: spese d'incasso per effetti su piazza e fuori piazza 0,125% minimo L. 5.000 massimo L. 50.000, valuta accreditato per ricavo per effetti a vista su piazza 16 fuori piazza 26 per effetti a scadenza su piazza 11, fuori piazza 21, diritti di trattabilità L. 1.000, brevità giorni quindici diritti L. 6.000, spese protestati 2% minimo L. 10.000, massimo L. 50.000 (+ spese protesto ed eventuali spese reclamateci), spese insoluiti per portafoglio cartaceo L. 10.000 (+ spese vive reclamateci) per portafoglio elettronico L. 8.000 (+ spese vive reclamateci), valuta per effetti ed assegni ritornati per effetti a vista su piazza sette giorni da sottrarre alla data contabile di elaborazione insoluiti fuori piazza venti giorni da sottrarre alla data contabile di elaborazione insoluiti, effetti a scadenza valuta scadenza (nel caso di effetti «senza spese» che rechino istruzioni di tenerli a disposizione del debitore per un certo numero di giorni oltre la scadenza indicata sul titolo, applicare valuta dell'ultimo giorno utile consentito per il pagamento), assegni bancari data di accredito, richieste d'esito su ns. dipendenze L. 5.000 su corrispondenti L. 25.000, ritiri su ns. dipendenze L. 5.000 su corrispondenti L. 12.000, avvisi d'incasso L. 2.500;

crediti personali ed altri finanziamenti alle famiglie effettuati dalla banca: A) crediti fiduciari con rimborsi rateali (non al consumo); prestiti personali, vengono eliminate le spese di istruttoria; B) crediti al consumo legge 19 febbraio 1992, n. 142: credito finalizzato all'acquisto rateale: vengono istituite le classi di importo: fino a L. 2.500.000 tasso annuo del 17,25%, da L. 2.500.000 a L. 10.000.000 tasso annuo 17,25%, oltre L. 10.000.000 tasso annuo 17,25%;

mutui: saranno trattenute le spese effettivamente sostenute con un massimo di L. 500.000 per i mutui ordinari ed un massimo di L. 200.000 per i mutui prima casa.

Altamura, 2 giugno 1997

Il direttore generale: dott. Errico Ronzo.

C-18379 (A pagamento).

### CARIPUGLIA - S.p.a.

Sede legale in Bari, via Calefati n. 112  
Capitale sociale L. 717.108.370.000

Iscritta presso il tribunale di Bari, reg. soc. n. 28335  
Elenco 1495/91 ed alla C.C.I.A.A. al n. 306362  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02143340723

#### Avviso alla clientela

Ai sensi dell'art. 6 comma 2 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che Caripuglia, con decorrenza 1° luglio 1997 apporterà alle condizioni per l'utilizzo degli sportelli automatici Bancomat la modifica di seguito indicata:

commissione per ogni prelievo effettuato presso sportelli automatici di altre banche L. 3.000.

Bari, 19 giugno 1997

Caripuglia S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
ing. prof. Attilio Alto

S-16426 (A pagamento).

### CARICAL

#### Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania - S.p.a.

Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi  
iscritta all'albo delle banche e appartenente  
al Gruppo Cariplo iscritto all'albo dei gruppi bancari  
Azienda bancaria fondata nel 1861

Sede legale e direzione generale Cosenza, corso Telesio n. 17  
Capitale sociale L. 320.000.000 interamente versato  
Iscrizione al registro delle imprese n. 8157 Tribunale di Cosenza  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00112750781

#### Avviso di sorteggio di obbligazioni fondiarie ed opere pubbliche

Si rende noto che, giorno 28 luglio 1997, con inizio delle operazioni alle ore 9, alla presenza di un notaio, presso il Centro Elaborazione dati della Carical S.p.a. in contrada Roges di Rende (CS), si procederà alla pubblica estrazione a sorte di obbligazioni fondiarie, ed opere pubbliche da questa società.

I titoli sorteggiati saranno rimborsati in valuta legale alla pari dal 1° ottobre 1997.

I numeri dei titoli estratti saranno pubblicati, nei terminali di legge, su apposito bollettino stampato a cura della società.

Carical - Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania S.p.a.  
Il direttore generale: Franco Medugno

S-16427 (A pagamento).

### BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI TREVIGLIO E GERADADDA

Sede in Treviglio, via Carcano n. 7  
Patrimonio L. 158.758.360.491  
Registro imprese n. 8  
Codice fiscale e partita I.V.A. 00255130163

Ai sensi delle prescrizioni in legge in materia di trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, si comunica che, con decorrenza 16 giugno 1997, è stata praticata una riduzione dello 0,25% allo 0,50% su tassi passivi che regolano i conti correnti ed i depositi a risparmio.

In pari data è stata applicata una riduzione dello 0,50% sui tassi relativi a finanziamenti convenzionati con Cooperative e Consorzi di garanzia.

Si segnala infine l'aumento delle spese per il blocco della carta bancomat a L. 10.000.

p. Banca di Credito Coop. Treviglio e Geradadda  
Il direttore: Bonacina Gianfranco

S-16479 (A pagamento).

### CASSA DI RISPARMIO SALERNITANA - S.p.a. Gruppo Cariplo

Sede legale in Salerno, via G. Cuomo n. 29  
Iscritta al n. 772/92 Reg. Soc. Tribunale di Salerno  
Partita I.V.A. n. 00169760659

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992 si comunica che con decorrenza 1° luglio 1997 saranno apportate le seguenti variazioni alle condizioni applicate ai rapporti di conto corrente e di deposito a risparmio:

Conti correnti convenzionati e non convenzionati:

aumento spese per singola scrittura a Lit. 2.500;

applicazione del tasso creditore minimo di istituto (attualmente 0,50%) sui conti correnti con giacenza media annua inferiore a Lit. 500.000;

applicazione sui tassi debitori agli sconfinamenti extra-fido di una maggiorazione atta a conseguire un tasso debitore max del 19,50%; aumento della commissione di massimo scoperto da 0,75% a 0,875%;

adeguamento al valore max di 0,875% della commissione di massimo scoperto applicata sugli sconfinamenti extra-fido;

aumento a Lit. 3.000 del costo prelievo a 1/2 Bancomat c/o altri Istituti; aumento a Lit. 2.500 del recupero spese per l'invio di qualsiasi tipo di comunicazione alla clientela.

Depositi a risparmio:

applicazione di max L. 20.000 annue quale recupero spese liquidazioni interessi.

Salerno, 19 giugno 1997

Cassa di Risparmio Salernitana S.p.a.  
Il direttore generale: (firma illeggibile)

C-18427 (A pagamento).

### BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA - S.p.a.

*Iscritta nell'albo delle Banche ed appartenente al Gruppo Bancario*

*Cassa di Risparmio di Roma, iscritta nell'albo dei Gruppi Bancari*

*aderente la Fondo Interbancario di tutela dei depositi.*

Sede sociale e direzione Centrale in Roma, via Salaria n. 231

Capitale sociale e riserve nette L. 938.044.932.840

Iscritta alla cancelleria commerciale del Tribunale di Roma la n. 66/32 e alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 19187

#### *Avviso alla clientela*

In relazione all'art. 6, comma 2, della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 recante «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari», si informa che, a partire dalla liquidazione delle competenze al 30 giugno 1997, cui c/c non affidati che presentano saldi debitori (anche per soli scoperti di valuta) sarà applicata una «Commissione massima trimestrale quale penalità per assenza di affidamento» nella misura massima di L. 25.000.

Roma, 24 giugno 1997

Banca Nazionale dell'Agricoltura S.p.a.  
L'amministratore delegato: dott. Gustavo Greco

S-16462 (A pagamento).

### BANCA COOPERATIVA COMMERCIALE DI MAZARA

**Società Cooperativa a r.l.**

Mazara del Vallo

#### *Variatione tassi sui conti di deposito a risparmio*

Ai sensi dell'art. 6 secondo comma della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica alla rispettabile clientela che, con decorrenza 15 luglio 1997, sui conti di deposito a risparmio saranno applicati i seguenti tassi:

3,00% annuo sui depositi con giacenza media di L. 5.000.000;

4,00% annuo sui depositi con giacenza media di L. 15.000.000;

5,00% annuo sui depositi con giacenza media di L. 40.000.000.

5,50% annuo sui depositi con giacenza media di oltre L. 40.000.000.

Mazara del Vallo, 20 giugno 1997

Il presidente: dott. Mario Foraci.

C-18375 (A pagamento).

### BANCA POPOLARE DI BRONTE

**Società Cooperativa a responsabilità limitata**

*(Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi)*

Sede sociale e direzione generale Bronte, via A. Spedalieri 2

Registro società Tribunale di Catania n. 750

C.C.I.A.A. Catania n. 710

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/1992 si comunica che, con decorrenza 27 giugno 1997, la seconda fascia della commissione di massimo scoperto viene aumentata dallo 0,250% allo 0,375% su tutti i rapporti di conto corrente.

Con identica decorrenza, la spesa fissa annuale di L. 25.000 applicata sui rapporti di conto corrente viene elevata a L. 60.000.

Bronte, 16 giugno 1997

Il presidente: avv. Pietro De Luca.

C-18386 (A pagamento).

**G.E. GRUPPO ELDO - S.r.l.**

**ELETTROSTANDAR - S.r.l.**

**VIDEOPRATI - S.r.l.**

**VIDEOCITTÀ - S.r.l.**

**ELDO Friuli - S.r.l.**

**ELDO Veneto - S.r.l.**

**ELDO - S.r.l.**

*Stratone del progetto di fusione per incorporazione  
(redatto ai sensi dell'art. 2501-bis C.C.)*

Società incorporante:

G.E. GRUPPO ELDO - S.r.l. con sede in Roma, viale Furio Camillo 91, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Roma n. 3421/90, R.E.A. 700994, codice fiscale 03810771100.

Società incorporate:

1) Elettrostandar - S.r.l., con sede in Roma, viale Furio Camillo 56, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Roma n. 3658/70, R.E.A. 337177, codice fiscale 00421740580;

2) Videoprati - S.r.l., con sede in Roma, via del Corso 263, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Roma n. 3170/87, R.E.A. 631494, codice fiscale 07832210582;

3) Videocittà - S.r.l., con sede in Roma, Centro Commerciale Cinecittà Due, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Roma n. 4300/88, R.E.A. 655385, codice fiscale 08363990584;

4) Eldo Friuli - S.r.l., con sede in Roma, via Tuscolana 63, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Roma n. 1891/93, R.E.A. 767623, codice fiscale 0433241009;

5) Eldo Veneto - S.r.l., con sede in Roma, via Tuscolana 63, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Roma n. 1892/93, R.E.A. 767625, codice fiscale 04432401000;

6) Eldo S.r.l. con sede in Roma, via Tuscolana 63, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Roma n. 1045/95, R.E.A. 808768, codice fiscale 04804051003.

Rapporto di cambio. Poiché la società incorporante detiene la totalità delle quote costituenti il capitale sociale delle società incorporate, a seguito della fusione il capitale sociale di queste ultime verrà annullato senza concambio.

Decorrenza della fusione. In relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, primo comma, n. 6, del codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalle incorporate saranno imputate al bilancio della società

incorporante a decorrere dalla data che verrà stabilita nell'atto di fusione e ciò avuto riguardo alla data in cui sarà possibile perfezionare l'atto di fusione stesso; ove possibile gli effetti dell'atto di fusione decorreranno dal 1° gennaio 1997; dalla data suddetta decorreranno gli effetti fiscali.

Non esistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso l'Ufficio del registro delle imprese di Roma il 23 giugno 1997, al n. 9700103496, sia per l'incorporante GE Gruppo Eldo S.r.l. sia per le incorporande Elettrostandar S.r.l., al n. 9700103527, Videoprati S.r.l., al n. 9700103553, Videocittà S.r.l., al n. 9700103559, Eldo Friuli S.r.l., al n. 9700103510, Eldo Veneto S.r.l., al n. 9700103503, Eldo S.r.l., al n. 9700103512.

p. G.E. Gruppo Eldo S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Massimo Pica

p. Elettrostandar S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Massimo Pica

p. Videoprati S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Massimo Pica

p. Videocittà S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Massimo Pica

p. Eldo Friuli S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Massimo Pica

p. Eldo Veneto S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Massimo Pica

p. Eldo S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Massimo Pica

A-866 (A pagamento).

### CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA - S.p.a.

Sede sociale in Gorizia, corso Verdi 104

Capitale sociale L. 76.582.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Gorizia n. 4815

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n.154, si comunica alla Spett.le clientela che, con decorrenza 17 giugno 1997, sono approntate le seguenti variazioni generalizzate alle condizioni economiche:

a) riduzione del «Prime Rate» dal 9,25% al 9%;

b) riduzione del «Top Rate» dal 16,50% al 16%;

c) conti correnti «non» convenzionati: riduzione del tasso avere di 0,50 punti percentuali per tutti i rapporti, con allineamento al tasso minimo dello 0,50% e al tasso massimo del 5,25%;

d) conti correnti convenzionati: riduzione del tasso dare al 12,50% per tutte le posizioni attualmente trattate a tasso superiore e riduzione di 0,25% punti percentuali dei tassi avere diversificati in relazione alle giacenze medie, con mantenimento del tasso minimo non inferiore al 3% e fissazione del tasso massimo non superiore al 4%; alcuni gruppi subiscono variazioni differenziate;

e) conti correnti in lire a non residenti: per i rapporti aventi una giacenza media inferiore a L. 5.000.000, fissazione del tasso avere al 3% e per i rapporti aventi una giacenza media pari o superiore a L. 5.000.000, fissazione del tasso avere al 5%;

f) depositi a risparmio: riduzione su tutti i rapporti, attualmente trattati ad un tasso superiore all'1,50%, del tasso avere di 0,50 punti percentuali, con un allineamento al tasso minimo dell'1,50% e al tasso massimo del 5,25%, fermo restando il tasso standard minimo dello 0,50%.

Gorizia, 13 giugno 1997

Il direttore generale: dott. Giuseppe Bragaglia.

C-18394 (A pagamento).

### BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASSANO DELLE MURGE (BARI) - S.c.r.l.

A seguito di omologa del Tribunale di Bari (decreto n. 2075 cron. 2642, atto a rogio del notaio Giuseppe Macaione del 4 maggio 1997, repertorio n. 8641) in data 10 giugno 1997 è stata depositata presso il Registro delle Imprese di Bari la deliberazione di revoca della precedente delibera di fusione per incorporazione fra la Banca di Credito Cooperativo di Cassano delle Murge (Bari) S.c.r.l. con sede legale in Cassano delle Murge (BA) (società incorporante) e la Banca di Credito Cooperativo dell'Alto Bradano S.c.r.l. con legale in Banzi (PZ) (società incorporanda).

Cassano delle Murge, 12 giugno 1997

Il presidente: Paolo Piscazzi.

C-18403 (A pagamento).

### CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI VOLTURARA IRPINA (AV) BANCA DI CREDITO COOPERATIVO Soc. coop. a r.l.

Iscritta all'albo delle Banche

Sede in Volturara Irpina (AV), piazza Roma n. 8

Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1996 L. 4.987.153.695

Ai sensi della vigente normativa, si comunica che, a decorrere dal 1° aprile 1997, ai conti correnti privi di affidamento che dovessero presentare, anche solo saltuariamente, un saldo debitore sarà applicata, per il trimestre in cui si è verificato il passaggio a debito, una penale per scoperto di conto dell'importo fisso di L. 20.000 (ventimila).

Volturara Irpina, 20 giugno 1997

Il presidente: Domenico Candela.

C-18426 (A pagamento).

### LA BUONA STAMPA - S.p.a.

Sede sociale in Ercolano (NA), via Cozzolino 86

Capitale sociale L. 390.000.000

Tribunale di Napoli n. 537/1979

C.C.I.A.A. di Napoli n. 214072

Codice fiscale n. 01708190630

Partita I.V.A. n. 01268001219

A norma dell'art. 2344 del C.C. «La Buona Stampa S.p.a.» diffida il socio signor Solimene Antonio, nato a Napoli l'8 ottobre 1931 e domiciliato a Marano di Napoli (NA) al Parco Poggio Vallesana - Acacia 13, titolare di n. 39.078 azioni per un valore nominale di L. 39.078.000 (trentanove milioni e settantotto mila), a versa entro 15 giorni dalla data della pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* la somma corrispondente a tale partecipazione che ammonta a L. 400.000.000 (quattrocentomilioni), come da deliberazione dell'assemblea straordinaria della società del 23 maggio 1996.

In mancanza si procederà a norma di legge.

Il presidente: Pietro Pertlingieri.

S-16461 (A pagamento).

**AZIENDA AGRICOLA DI TORVISCOSA - S.r.l.****DAMUS - S.r.l.***Estratto progetto di fusione*

Estratto a norma dell'art. 2501-bis Codice civile, tra: Azienda Agricola di Torviscosa S.r.l., sede Torviscosa (Udine), fraz. Malisana, via Longorate n. 1, capitale L. 58.000.000, registro imprese Udine 249882/96, incorporante e Damus S.r.l., sede Milano, via Donizetti n. 30, capitale L. 5.000.000.000, registro imprese Milano 113932/97, incorporanda.

1. Fusione mediante incorporazione della Damus S.r.l. nella Azienda Agricola Torviscosa S.r.l..

2. Nessuna modifica verrà apportata allo statuto della società incorporante.

3. L'incorporante è totalmente posseduta dalla incorporanda.

Non ci sarà rapporto di cambio.

Le quote della incorporanda e della incorporata verranno assegnate ai soci della incorporata nella proporzione in cui i medesimi partecipano al capitale della incorporata senza aumento di capitale.

4. I soci della incorporanda avranno sostituite le proprie quote al momento di efficacia della fusione.

5. Le quote assegnate avranno godimento dal primo giorno dell'esercizio in cui avrà efficacia la fusione.

6. La fusione avrà efficacia dalla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese o dalla successiva data stabilita dall'assemblea ai sensi dell'art. 2504-bis comma 2 c.c.

Le operazioni delle società incorporate con effetto dal primo giorno dell'esercizio in cui avrà efficacia la fusione, anche agli effetti fiscali.

7. Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari per gli amministratori e non sussistono particolari categorie di soci.

Progetti depositati in data 18 giugno 1997 - 20 giugno 1997.

Iscritti in data ai nn. 9700014409/CUD0154 - 9700138658/CM11318.

p. Azienda Agricola Torviscosa S.r.l.  
L'amministratore unico: Renato Andretta

p. Damus S.r.l.  
L'amministratore unico: Renato Andretta

A-873 (A pagamento).

**ROTOMECAUTOMATION - S.r.l.**

San Giorgio Monferrato (AL), Strada Statale Casale-Asti km. 0,5  
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato  
Codice fiscale e partita I.V.A. 01595890060

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione* (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile) (depositato presso l'ufficio del registro delle imprese di Alessandria in data 19 giugno 1997, iscritto in data 21 giugno 1997 al n. 11935, società n. 5231).

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Rotomec - Costruzioni Meccaniche Elettriche S.p.a., con sede in San Giorgio Monferrato (AL), Strada Statale Casale-Asti km 5, codice fiscale e partita IVA 00161310065, iscritta alla C.C.I.A.A. di Alessandria al n. 71702, iscritta al registro delle società n. 1744 del Tribunale di Casale Monferrato.

Società incorporate:

a) MAF S.p.a., con sede in Nembro (BG), via Ronchetti, 37, codice fiscale e partita IVA 00231700162, iscritta al Tribunale di Bergamo al n. 7012, iscritta al REA di Bergamo al n. 117405, interamente posseduta dall'incorporante;

b) Rotomec Automation S.r.l., con sede in San Giorgio Monferrato (AL), Strada Statale Casale-Asti km. 0,5, codice fiscale e partita IVA 01595890060, iscritta alla C.C.I.A.A. di Alessandria al n. 0171684, iscritta al registro delle società n. 5231 del Tribunale di Casale Monferrato, interamente posseduta dall'incorporante.

2. Lo statuto della società incorporante verrà modificato per renderlo maggiormente aderente alle nuove esigenze della stessa. I cambiamenti principali saranno i seguenti:

cambiamento delle denominazione sociale in «Valmet Rotomec S.p.a.»;

durata: 2050;

previsione espressa della possibilità di istituire e sopprimere sedi secondarie, agenzie, succursali, rappresentanze, anche all'estero; azioni, assemblea, Consiglio di amministrazione, rappresentanza, controversie; per modifiche di adeguamento.

3. In conformità al disposto dell'art. 2504-quinques del Codice civile si omettono, in quanto non necessarie, le indicazioni di cui ai nn. 3), 4), 5) dell'art. 2501-bis del Codice civile.

4. Le operazioni delle società incorporate Rotomec Automation S.r.l. e M.A.F. S.p.a. saranno imputate al bilancio della società incorporante Rotomec Costruzioni Meccaniche Elettriche S.p.a. a partire dalla data del 1° gennaio 1997.

5. Nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci né ai possessori di titoli diversi dalle azioni

6. Nessun vantaggio particolare è previsto né proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Rotomec Automation S.r.l.  
p. Il Consiglio di amministrazione:  
dott. Maurizio Bottoni

S-16432 (A pagamento).

**ROTOMECA****Costruzioni Meccaniche Elettriche - S.r.l.**

San Giorgio Monferrato (AL), Strada Statale Casale-Asti km. 0,5  
Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato  
Codice fiscale e partita I.V.A. 00161310065

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione* (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile) (depositato presso l'ufficio del registro delle imprese di Alessandria in data 19 giugno 1997, iscritto in data 21 giugno 1997 al n. 11934, società n. 1744).

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Rotomec - Costruzioni Meccaniche Elettriche S.p.a., con sede in San Giorgio Monferrato (AL), Strada Statale Casale-Asti km 5, codice fiscale e partita IVA 00161310065, iscritta alla C.C.I.A.A. di Alessandria al n. 71702, iscritta al registro delle società n. 1744 del Tribunale di Casale Monferrato.

Società incorporate:

a) MAF S.p.a., con sede in Nembro (BG), via Ronchetti, 37, codice fiscale e partita IVA 00231700162, iscritta al Tribunale di Bergamo al n. 7012, iscritta al REA di Bergamo al n. 117405, interamente posseduta dall'incorporante;

b) Rotomec Automation S.r.l., con sede in San Giorgio Monferrato (AL), Strada Statale Casale-Asti km. 0,5, codice fiscale e partita IVA 01595890060, iscritta alla C.C.I.A.A. di Alessandria al n. 0171684, iscritta al registro delle società n. 5231 del Tribunale di Casale Monferrato, interamente posseduta dall'incorporante.

2. Lo statuto della società incorporante verrà modificato per renderlo maggiormente aderente alle nuove esigenze della stessa. I cambiamenti principali saranno i seguenti:

cambiamento delle denominazione sociale in «Valmet Rotomec S.p.a.»;

durata: 2050;

previsione espressa della possibilità di istituire e sopprimere sedi secondarie, agenzie, succursali, rappresentanze, anche all'estero;

azioni, assemblea, Consiglio di amministrazione, rappresentanza, controversie: per modifiche di adeguamento.

3. In conformità al disposto dell'art. 2504-*quinques* del Codice civile si omettono, in quanto non necessarie, le indicazioni di cui ai nn. 3), 4), 5) dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

4. Le operazioni delle società incorporate Rotomec Automation S.r.l. e M.A.F. S.p.a. saranno imputate al bilancio della società incorporante Rotomec Costruzioni Meccaniche Elettriche S.p.a. a partire dalla data del 1° gennaio 1997.

5. Nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci né ai possessori di titoli diversi dalle azioni

6. Nessun vantaggio particolare è previsto né proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Rotomec C.M.E. S.p.a.  
p. Il Consiglio di amministrazione:  
Dott. Maurizio Bottoni

S-16437 (A pagamento).

### SADE FINANZIARIA - S.p.a.

Sede Milano, piazza Paolo Ferrari n. 6  
Capitale sociale L. 13.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Milano, al n. 14985  
Codice fiscale 00914500152

### SADE INTERMEDIAZIONE

#### Società di Intermediazione Mobiliare per-Azioni

Sede Milano, piazza Paolo Ferrari n. 6  
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Milano, al n. 318308  
Codice fiscale 10435210157

#### Estratto di atto di fusione

Con atto 11 giugno 1997 n. 55682/7331 di rep. notaio Michele Marchetti le predette società in attuazione del progetto di fusione approvato dalle rispettive assemblee si sono dichiarate e riconosciute fuse mediante incorporazione in «Sade Finanziaria S.p.a.» di «Sade Intermediazione - Società di Intermediazione Mobiliare per Azioni» entrambe con sede in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 6, secondo le modalità tutte di cui al progetto di fusione e così stabilendosi che:

la fusione avviene con annullamento senza sostituzione di tutte le azioni dell'incorporata, che sono tutte possedute in parte dalla società incorporante ed in parte dall'unico socio dell'incorporante stessa e pertanto senza rapporto di cambio;

gli effetti fiscali e le operazioni della società incorporata saranno imputati al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° luglio 1996.

Il tutto dato altresì atto che:

non esistono azioni diverse da quelle ordinarie né possessori di titoli con diritti diversi dalle azioni;

non sono previsti vantaggi ad amministratori.

Fermo quanto sopra, la fusione avrà effetto verso i terzi a decorrere dalle ore 23,59 del 30 giugno 1997 effettuate comunque le iscrizioni di legge.

Il predetto atto di fusione è stato iscritto al registro delle imprese al n. 318308 per l'incorporata Sade Intermediazioni - Società di Intermediazione Mobiliare per Azioni ed al n. 149585 per l'incorporante Sade Finanziaria S.p.a. in data 24 giugno 1997.

Michele Marchetti, notaio.

S-16428 (A pagamento).

### SADE FINANZIARIA - S.p.a.

Sede Milano, piazza Paolo Ferrari n. 6  
Capitale sociale L. 13.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Milano, al n. 149585  
Codice fiscale 00914500152

### SADE INVESTIMENTI- S.p.a.

Sede Milano, piazza Paolo Ferrari n. 6  
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Milano, al n. 93096  
Codice fiscale 00741730154

#### \* Estratto di atto di fusione

Con atto 11 giugno 1997 n. 55682/7331 di rep. notaio Michele Marchetti le predette società in attuazione del progetto di fusione approvato dalle rispettive assemblee si sono dichiarate e riconosciute fuse mediante incorporazione in «Sade Finanziaria S.p.a.» di «Sade Investimenti S.p.a.» entrambe con sede in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 6, secondo le modalità tutte di cui al progetto di fusione e così stabilendosi che:

la fusione avviene con annullamento senza sostituzione di tutte le azioni dell'incorporata, interamente possedute dall'incorporante, senza rapporto di cambio;

gli effetti fiscali e le operazioni della società incorporata saranno imputati al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997.

Il tutto dato altresì atto che:

non esistono azioni diverse da quelle ordinarie né possessori di titoli con diritti diversi dalle azioni;

non sono previsti vantaggi ad amministratori.

Fermo quanto sopra, la fusione avrà effetto verso i terzi a decorrere dalle ore 23,59 del 30 giugno 1997 effettuate comunque le iscrizioni di legge.

Il predetto atto di fusione è stato iscritto al registro delle imprese al n. 93096 per la incorporata Sade Investimenti ed al n. 149585 per l'incorporante Sade Finanziaria S.p.a. in data 24 giugno 1997.

Michele Marchetti, notaio.

S-16430 (A pagamento).

### PUNTA DI VOLPE - S.p.a.

Sede in Milano, via Giannone n. 9  
Capitale sociale L. 200.000.000  
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 318921

### LO SCOGLIO - S.r.l.

Sede in Milano, via Ludovico da Vianadina n. 5/6  
Capitale sociale L. 20.000.000  
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 328842

#### Estratto progetto di fusione

(in ossequio al disposto dell'art. 2501-*bis* Codice civile)

La fusione avverrà mediante incorporazione della società Lo Scoglio S.r.l. nella Punta di Volpe S.p.a. senza alcun scambio.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1997. Nessun trattamento particolare è riservato a categorie di soci e nessun vantaggio agli amministratori delle società partecipanti.

I progetti di fusione sono stati depositati presso il registro delle imprese in data 20 giugno 1997 ai n. 9700138731/CM1 1318 e n. 9700138734/CM11318 per, rispettivamente, Punta di volpe S.p.a. e Lo Scoglio S.r.l.

p. Punta di Volpe S.p.a.  
L'amministratore unico: (firma illeggibile)

p. Lo Scoglio S.r.l.  
L'amministratore unico: (firma illeggibile)

S-16481 (A pagamento).

**FMC - Food Machinery Italy - S.p.a.**

Sede legale Parma, via Mantova n. 63/A  
Capitale sociale L. 217.812.500 interamente versato  
Registro imprese di Parma n. 18505

**FMC - Packaging Machinery Italy - S.p.a.**

Sede legale Parma, via Mantova n. 63/A  
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Parma n. 25041

**FRIGOSCANDIA EQUIPMENT - S.r.l.**

Sede legale Milano, viale Monte Nero n. 11  
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Milano n. 160928

**SANDEI - S.r.l.**

Sede legale Collecchio (PR), via Nazionale Est n. 19  
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Parma n. 14455

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione  
(ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)*

Schema dell'operazione: l'operazione si realizza nella incorporazione di Sandei S.r.l. nella FMC Food Machinery Italy S.p.a. e nella contestuale incorporazione di FMC Packaging Machinery S.p.a. e Frigoscandia Equipment S.r.l. nella stessa FMC Food Machinery Italy S.p.a.

Società incorporante:

FMC Food Machinery Italy S.p.a., società con sede in Parma, Via Mantova n. 63/A, capitale sociale L. 217.812.500 i.v., iscritta al Registro delle Imprese di Parma al n. 18505, codice fiscale n. 01987590153;

Società incorporande

FMC Packaging Machinery S.p.a., società con sede in Parma via Mantova 63/A, capitale sociale Lire 2.000.000.000 i.v., iscritta al Registro delle Imprese di Parma al n. 25041, codice fiscale n. 09042490152;

Frigoscandia Equipment S.r.l., società con sede in Milano, viale Monte Nero 11, capitale sociale Lire 20.000.000 i.v., iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 160928, codice fiscale n. 01830390157;

Sandai S.r.l., società con sede in Collecchio (PR), via Nazionale Est n. 19, capitale sociale Lire 20.000.000 i.v., iscritta al Registro delle Imprese di Parma al n. 14455, codice fiscale n. 00947730347.

Statuto dell'incorporante e modificazioni statutarie: in conseguenza dell'operazione di fusione, lo statuto di FMC Food Machinery Italy S.p.a. subirà, rispetto all'attuale testo, le modifiche relative ai seguenti articoli: 1 (denominazione sociale); 2 (oggetto sociale); 5 (capitale sociale); 8; 12; 19; 20; 21; 27 e 29. In particolare, a seguito della fusione l'incorporante modificherà la propria denominazione sociale in FMC Italia S.p.a. ed il nuovo capitale sociale ammonterà a L. 371.790.000.

Tutte le modificazioni statutarie prenderanno effetto a partire dalla data di efficacia civilistica della fusione. Si omette il testo dello statuto post-fusione dell'incorporante già depositato presso il registro delle imprese.

Rapporto di cambio ed eventuali conguagli in denaro: ai sensi dell'art. 2504-*quintus* del Codice civile, la fusione per incorporazione di Sandei S.r.l. nella FMC Food Machinery Italy S.p.a. si realizza senza alcun rapporto di cambio di azioni in quanto l'incorporante possiede l'intera partecipazione al capitale sociale dell'incorporata. La fusione per incorporazione di FMC Packaging Machinery S.p.a. e di Frigoscandia Equipment S.r.l. nella FMC Food Machinery Italy S.p.a. si realizza con cambio. In particolare, trattandosi di fusione tra società appartenenti al medesimo gruppo e in mancanza di soci minoritari, la determinazione del rapporto di cambio tra le azioni dell'incorporante e le azioni/quote delle società incorporate è stata effettuata sulla base dei valori di patrimonio netto contabile delle tre società interessate alla data del 31 maggio 1997.

Al tempo, in considerazione del fatto che le società incorporate sono entrambe possedute da unico socio al 100% e che tale situazione permarrà sino ad operazione conclusa, si è omessa l'indicazione del rapporto di cambio in termini «frazionari». In sostanza, la fusione comporta:

l'annullamento di n. 2.000.000 azioni FMC Packaging Machinery S.p.a., del valore nominale di L. 1.000 cadauna, contro assegnazione all'unico socio della stessa di n. 269.278 nuove azioni FMC Food Machinery Italy S.p.a.;

l'annullamento dell'intera quota sociale in Frigoscandia Equipment S.r.l. contro assegnazione all'unico socio della stessa di n. 93.022 nuove azioni FMC Food Machinery Italy S.p.a.

Tutte le azioni di FMC Food Machinery Italy S.p.a. hanno valore nominale pari a L. 425 e le azioni di nuova emissione avranno gli stessi diritti di quelle attualmente emesse dalla incorporata ed in circolazione. Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: con il perfezionamento dell'operazione di fusione l'incorporante FMC Food Machinery Italy S.p.a. procederà:

all'annullamento senza cambio della quota del valore nominale complessivo di L. 20.000.000 detenuta nella Sandei S.r.l.; all'annullamento e cambio delle n. 2.000.000 azioni della FMC Packaging Machinery S.p.a. e della quota del valore nominale complessivo di L. 20.000.000 nella Frigoscandia Equipment S.r.l. contro l'emissione di complessive n. 362.300 nuove azioni ordinarie dell'incorporante, ciascuna del valore nominale unitario di L. 425.

Le operazioni di cambio potranno essere effettuate a partire dalla data di efficacia civilistica della fusione.

Decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni FMC Food Machinery Italia S.p.a. assegnate in contambio: le azioni FMC Food Machinery Italia S.p.a. che saranno emesse in cambio delle azioni e quote delle incorporate FMC Packaging Machinery S.p.a. e Frigoscandia Equipment S.r.l., avranno godimento a partire dalla data di efficacia civilistica della fusione.

Decorrenza degli effetti contabili fiscali e civilistici della fusione: effetti contabili e fiscali: ai sensi dell'art. 2504-bis, u.c., codice civile, le operazioni delle tre società incorporate saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal giorno 1° gennaio 1997 ed agli effetti fiscali, ex art. 123 D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 817, la fusione avrà efficacia a decorrere dal 1° gennaio 1997. Qualora, peraltro, l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504-bis, secondo comma, Codice civile abbia luogo in data successiva al 31 dicembre 1997, anche ai fini contabili e fiscali la fusione avrà efficacia a decorrere dalla data di efficacia civilistica della fusione.

Efficacia civilistica della fusione: gli effetti giuridici della fusione avranno decorrenza dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione di cui all'art. 2504-bis, secondo comma, del codice civile.

Altre indicazioni previste dalla legge: non esistono titoli diversi dalle azioni e/o quote cui possa essere riservato un qualche trattamento particolare.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Deposito del progetto di fusione: il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nei competenti registri delle imprese, come segue:

relativamente a FMC Food Machinery Italy S.p.a.: in data 16 giugno 1997, con numero 9700014650, al registro imprese di Parma;

relativamente a FMC Packaging Machinery S.p.a.: in data 16 giugno 1997, con numero 9700014649, al registro delle imprese di Parma;

relativamente a Frigoscandia Equipment S.r.l.: in data 16 giugno 1997, con numero 134234, al registro delle imprese di Milano;

relativamente a Sandei S.r.l.: in data 16 giugno 1997, con numero 9700014648, al registro delle imprese di Parma.

p. FMC Food Machinery Italy S.p.a.  
Il legale rappresentante: rag. Ferdinando Terzi

p. FMC Packaging Machinery S.p.a.  
Il legale rappresentante: dott. Giuseppe Vitali

p. Frigoscandia Equipment S.r.l.  
Il legale rappresentante: dott. Davide Freddi

p. Sandei S.r.l.  
Il legale rappresentante: Luigi Sandei

S-16483 (A pagamento).

**ZANETTI DIDIMO - S.a.s.  
di Zanetti Andrea & C.**

Sede in Casalecchio di Reno (BO), via Cimabue n. 13  
Capitale sociale L. 81.501.000  
Iscritta al n. 18999 del registro delle imprese di Bologna  
Codice fiscale n. 00035510379

**DIDIMO ZANETTI - S.p.a.**

Sede in Casalecchio di Reno (BO), via Cimabue n. 13  
Capitale sociale L. 4.960.000.000  
Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 26950  
Codice fiscale n. 02021910373

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Didimo Zanetti S.p.a. nella società Zanetti Didimo S.a.s. di Zanetti Andrea & C.*

Società partecipanti alla fusione Zanetti Didimo S.a.s. di Zanetti Andrea & C. società incorporate e Didimo Zanetti S.p.a. società incorporata.

1. La delibera di fusione in oggetto non comporta aumento di capitale sociale della incorporante in quanto detentrica dell'intero capitale sociale della incorporata e, conseguentemente, non si applicano, ai sensi dell'art. 2504-quinquies Codice civile, le disposizioni dell'art. 2501-bis, l comma, nn. 3, 4 e 5.

2. La delibera prevede peraltro una trasformazione della società incorporate da S.a.s. a S.p.a. sotto la denominazione sociale di Didimo Zanetti S.p.a. nonché un aumento gratuito del capitale sociale della incorporante, come trasformata da L. 81.501.000 (ottantunomilioniincentounmila) a 400.000.000 (quattrocentomilioni), mediante imputazione a capitale delle riserve disponibili presenti in bilancio, ai fini di un rafforzamento patrimoniale.

3. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporate con decorrenza dal 1° gennaio 1998.

4. Non sussistono quote/azioni con trattamenti particolari o privilegiati.

5. Non sussistono benefici o vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. I progetti di fusione sono stati depositati presso il registro delle imprese di Bologna in data 20 giugno 1997 al n. 36371 (Zanetti Didimo S.a.s. di Zanetti Andrea e C.) e al n. 36369 (Didimo Zanetti S.p.a.).

Federico Tonelli, notaio.

S-16491 (A pagamento).

**FARAM NORD EST - S.r.l.**

Sede in Treviso, viale Monte Grappa n. 46  
Capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato  
Società iscritta al registro delle imprese di Treviso al n. 35367  
C.C.I.A.A. Treviso reg. ditte n. 210083

**FARAM MILANO - S.r.l.**

Sede in Milano, corso Sempione n. 6  
Capitale sociale L. 630.000.000 interamente versato  
Società iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 288480  
C.C.I.A.A. Milano reg. ditte n. 1295873

*Estratto progetto di fusione per incorporazione della Faram Milano S.r.l. nella Faram Nord Est S.r.l.*

1. Tipo di fusione: per incorporazione ai sensi di quanto previsto dall'art. 2504-quinquies Codice civile.

2. Società partecipanti alla fusione: (art. 2501-bis p. 1 Codice civile):  
incorporante: Faram Nord Est S.r.l.  
incorporanda: Faram Milano S.r.l.

3. Atto costitutivo dell'incorporante: (art. 2501-bis p. 2 Codice civile): la fusione comporterà l'adozione dello statuto sociale della società incorporante.

4. Decorrenza: (art. 2501-bis p. 2 Codice civile): dal 1° gennaio 1997.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e vantaggi proposti a favore degli amministratori: non esistono categorie particolari di soci; nessun particolare vantaggio è proposto agli amministratori.

6. Attuazione: sulla base del bilancio al 31 dicembre 1996 sia per la Faram Nord Est S.r.l. (società incorporate) che per la Faram Milano S.r.l. (società incorporanda), senza alcun aumento del capitale sociale della incorporante.

I progetti di fusione sono stati depositati per l'iscrizione, per la incorporante Faram Nord Est S.r.l., presso la C.C.I.A.A. di Treviso, ufficio reg. imprese il 24 giugno 1997 al n. 9700027493, e per l'incorporanda Faram Milano S.r.l., presso la C.C.I.A.A. di milano, ufficio reg. imprese il 23 giugno 1997 al n. 9700139731.

Li, 25 giugno 1997

p. Faram Nord Est s.r.l.  
p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Bettiol Maria

p. Fama Milano S.r.l.  
p. Il Consiglio di amministrazione  
Il consigliere delegato: Bacilieri Uberto

S-16493 (A pagamento).

**POLITECNICA - Società Italiana di Ingegneria - S.c.r.l.**

**EIDOS - S.r.l.**

*Estratto progetto di fusione (art. 2501-bis Codice civile)*

Fusione per incorporazione delle società:

1. Società partecipanti:

a) Politecnica - Società Italiana di Ingegneria - S.c.r.l. società incorporate con sede in Modena, via Galileo Galilei n. 220, iscritta al R.I. del Tribunale di Modena al n. 6770 codice fiscale 00345720361, capitale sociale L. 1.050.000.000 di cui L. 885.750.000 versato, vice presidente Boldreghini Giorgio, nato a Goujo (MN) il 16 settembre 1994;

b) Eidos S.r.l. società incorporata con sede in Modena via Galileo Galilei n. 220 iscritta al R.I. del Tribunale di Modena al n. 130104/1997 codice fiscale 07874830586, capitale sociale L. 20.000.000, legale rappresentante Giacobazzi Gabriele, nato a Prignano S/S (MO) il 4 luglio 1949.

2. Atto costitutivo società incorporate: viene mantenuto l'attuale atto costitutivo e relativo statuto della Politecnica Soc. Italiana d'Ingegneria S.c.r.l.

3. Rapporto di cambio: la società incorporate detiene in portafoglio le quote rappresentanti l'intero capitale sociale della società incorporate.

4. Data dalla quale le operazioni della società incorporate sono imputate al bilancio della società incorporate: gli effetti contabili della fusione decorrono a far tempo dal giorno 1 gennaio 1997 e dalla data del 1 gennaio 1997 le operazioni della società incorporate vengono imputate al bilancio della società incorporate.

5. Trattamento riservato a particolare categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono particolari categorie di soci e pertanto la fusione non comporta trattamenti di sorta per dette categorie. Parimenti le società partecipanti alla fusione non hanno emesso titoli di qualsivoglia natura.

6. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: la fusione non produce vantaggi di alcun tipo per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione sono stati presentati al R.I. di Modena il 23 giugno 1997 al n. 24711 società Politecnica S.c.a.r.l., il 23 giugno 1997 al n. 24710 società Eidos S.r.l.

Modena, 3 giugno 1997

p. Politecnica Soc. Ital. di Ing. S.c.a.r.l.  
Il vice presidente: Boldreghini Giorgio

p. Società Eidos S.r.l.

L'Amministratore unico: Giacobazzi Gabriele

S-16482 (A pagamento).

**MESSAGGERO DISTRIBUZIONE - S.r.l.****LIBRERIE M.S.A. - S.r.l.***Estratto dell'atto di scissione*

1. Le società interessate sono: Messaggero Distribuzione S.r.l., con sede in Padova, via Orto Botanico 11, capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato, socio unico, reg. impr. Padova n. 28723, codice fiscale n. 08510050159 scissa, Librerie M.S.A. S.r.l., con sede in Padova, via Orto Botanico 11, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, socio unico, reg. impr. Padova n. 343983, codice fiscale n. 03263970281 beneficiaria.

2. Con atto notaio Giorgio Fassanelli rep. 49233 del 5 maggio 1997, la società Messaggero Distribuzione S.r.l. è stata scissa mediante trasferimento di ramo d'azienda relativo al commercio al dettaglio alla società beneficiaria di nuova costituzione.

3. Al socio unico della società scissa è stata assegnata la quota che rappresenta il capitale sociale della società beneficiaria di L. 500.000.000 a fronte della riduzione, per lo stesso importo, del valore della quota posseduta nella società scissa. Non sono stati effettuati conguagli in denaro, l'assegnazione delle quote della società beneficiaria è avvenuta con criterio proporzionale.

4. La quota della beneficiaria assegnata al socio unico partecipa agli utili della stessa dal 2 giugno 1997; da tale data sono imputati al bilancio della beneficiaria le operazioni relative agli elementi patrimoniali oggetto di trasferimento.

5. Non esistono particolari categorie di soci, né soci ai quali è stato riservato un trattamento particolare; non sono stati altresì previsti vantaggi a favore degli amministratori.

6. L'atto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese di Padova in data 2 giugno 1997 al n. 343983.

L'amministratore unico: Padre Giorgio Caltran.

S-16475 (A pagamento).

**TECNO BAY - S.p.a.**

Sede sociale in Roccastrada GR, loc. Tambutino  
Iscritta al n. 3971 reg. soc. Tribunale di Grosseto  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00687580530

**CENTRO MERIDIONALE GESSI - S.p.a.**

Sede sociale Roccastrada, loc. La Tana  
Iscritta al n. 840 registro società Tribunale di Grosseto  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00081670531

*Estratto della delibera di fusione  
(ex art. 2502-bis del Codice civile)*

Con verbali di assemblea straordinaria dell'8 maggio 1997 per notaio Marzocchi Alessandro di Grosseto, repertorio n. 34933 e n. 34934 è stato approvato il progetto di fusione per incorporazione della C.M.G. S.p.a. con sede in Roccastrada GR località La Tana, iscritta al Tribunale di Grosseto al n. 840, capitale sociale L. 650.000.000, nella Tecno Bay S.p.a., con sede in Roccastrada (GR), località Tamburino, iscritta al Tribunale di Grosseto al n. 3971, capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato.

Effettuandosi la fusione mediante incorporazione di società di cui si possiede il 100% del capitale, non si darà luogo ad alcun aumento per concaambio, ma si procede semplicemente all'annullamento delle partecipazioni possedute dalla società incorporante nella società incorporanda.

Non verificandosi alcun aumento di capitale della società incorporante, non avrà luogo alcuna assegnazione di azioni della medesima. Non esistendo nuove azioni da emettere, non si pone il problema della previsione della data di partecipazione agli utili della incorporante.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate a far data dalle ore zero del 1° gennaio 1997, e da tale data decorreranno gli effetti fiscali della fusione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 123, comma 7, del D.P.R. n. 917/86.

Non esistono categorie particolari di soci non si pone il problema della eventuale previsione di un trattamento specifico ad essi riservato. Nessun vantaggio viene proposto a favore degli amministratori della società partecipanti alla fusione.

Le presenti deliberazioni sono state iscritte presso il Tribunale di Grosseto in data 24 giugno 1997 al n. 7745 ed in data 24 giugno 1997 al n. 7746.

p. Tecno Bay S.p.a.  
Il presidente: Campiglia Vincenzo

p. Centro Meridionale Gessi S.p.a.  
Il presidente: Menichini Allan Milko

S-16496 (A pagamento).

**COLLE VERDE - S.r.l.**

Sede in Medole (MN), via Brignoni n. 13  
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
Iscritta al Tribunale di Mantova, reg. soc. n. 12941  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01483150205

**SIS SYSTEM - S.r.l.**

Sede in Medole (MN), via Brignoni n. 13  
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
Iscritta al Tribunale di Mantova, reg. soc. n. 12132  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01441690201

*Progetto di fusione per incorporazione della controllata SIS System S.r.l. nella Colle verde S.r.l. (pubblicazione ex art. 2501-bis Codice civile, 4° comma).*

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: Colle Verde S.r.l. con sede in Medole (MN), via Brignoni n. 13, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Mantova, reg. soc. n. 12941, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01483150205;

b) società incorporanda: SIS System S.r.l. con sede in Medole (MN), via Brignoni n. 13, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Mantova, reg. soc. n. 12132, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01441690201.

Atto costitutivo della società incorporante: il progetto di fusione riporta in allegato lo statuto sociale della società incorporante, aggiornato con le modificazioni derivanti dall'operazione di fusione e riguardanti specificamente l'art. 1 «denominazione sociale» (dall'attuale FIN.CA. S.r.l. a SIS System S.r.l.) e l'art. 4 «oggetto sociale», modificato in modo da accogliere invece l'attività della incorporanda.

3. 4. 5. Rapporto di cambio delle quote, eventuale conguaglio in denaro, modalità di assegnazione delle quote e loro godimento: la fusione in oggetto non comporterà aumento di capitale sociale della incorporante per cambio di quote sociali, né l'attribuzione di conguagli in denaro ai soci della incorporanda, in quanto la società incorporante detiene in portafoglio le quote rappresentanti l'intero capitale sociale della incorporanda, quote destinate ad essere annullate per effetto della fusione.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante: le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante dalla data del 1° gennaio 1997, giorno dal quale decorreranno gli effetti contabili e fiscali della fusione. Qualora l'ultima iscrizione nel registro delle imprese a norma dell'art. 2504-bis Codice civile avesse luogo successivamente al 31 dicembre 1997, gli effetti contabili e fiscali della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1998.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e i possessori di titoli diversi dalle quote: non esistono particolari categorie di soci e pertanto la fusione non comporterà trattamenti di sorta per dette categorie.

Parimenti le società partecipanti alla fusione non hanno emesso titoli di qualsivoglia natura.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: la fusione non produrrà vantaggi di alcun tipo per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso l'Ufficio del registro delle imprese di Mantova il giorno 25 giugno 1997 al n. 9700013504 per la Colle Verde S.r.l. e il giorno 25 giugno 1997 al n. 9700013505 per la SIS System S.r.l.

Medole, 21 giugno 1997

p. Colle verde S.r.l.

L'amministratore unico: Luciano Cagnata

p. SIS System S.r.l.

L'amministratore unico: Luciano Stefanoni

S-16516 (A pagamento).

### FIN.CA. - S.r.l.

Sede in Cavriana (MN), via Croce Bianca n. 36  
Capitale sociale L. 8.675.000.000 interamente versato  
Iscritta al Tribunale di Mantova, reg. soc. n. 12061  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01436970204

### S.I.S. - S.r.l.

**Società Industrie Serramenti**  
Sede in Cavriana (MN), via Croce Bianca n. 72  
Capitale sociale L. 4.320.000.000 interamente versato  
Iscritta al Tribunale di Mantova, reg. soc. n. 3364  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00141070201

*Progetto di fusione per incorporazione della controllata S.I.S. Società Industrie Serramenti s.r.l. nella FIN.CA. S.r.l. (pubblicazione ex art. 2501-bis Codice civile, 4° comma).*

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: FIN.CA. S.r.l., con Sede in Cavriana (MN), via Croce Bianca n. 36, capitale sociale L. 8.675.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Mantova, reg. soc. n. 12061, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01436970204;

b) società incorporanda: S.I.S. Società Industrie Serramenti S.r.l., con sede in Cavriana (MN), via Croce Bianca n. 72, capitale sociale L. 4.320.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Mantova, reg. soc. n. 3364, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00141070201

Atto costitutivo della società incorporante: il progetto di fusione riporta in allegato lo statuto sociale della società incorporante, aggiornato con le modificazioni derivanti dall'operazione di fusione e riguardanti specificamente l'art. 1 «denominazione sociale» (dall'attuale FIN.CA. S.r.l. a Gruppo Industrie SIS S.r.l.) e l'art. 4 «oggetto sociale», modificato in modo da accogliere anche l'attività svolta della incorporanda.

3. 4. 5. Rapporto di cambio delle quote, eventuale conguaglio in denaro, modalità di assegnazione delle quote e loro godimento: la fusione in oggetto non comporterà aumento di capitale sociale della incorporante per cambio di quote sociali, né l'attribuzione di conguagli in denaro ai soci della incorporanda, in quanto la società incorporante detiene in portafoglio le quote rappresentanti l'intero capitale sociale della incorporanda, quote destinate ad essere annullate per effetto della fusione.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante: le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante dalla data del 1° gennaio 1997, giorno dal quale decorrono gli effetti contabili e fiscali della fusione. Qualora l'ultima iscrizione nel registro delle imprese a norma dell'art. 2504-bis Codice civile avesse luogo successivamente al 31 dicembre 1997, gli effetti contabili e fiscali della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1998.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e i possessori di titoli diversi dalle quote: non esistono particolari categorie di soci e pertanto la fusione non comporterà trattamenti di sorta per dette categorie.

Parimenti le società partecipanti alla fusione non hanno emesso titoli di qualsivoglia natura.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: la fusione non produrrà vantaggi di alcun tipo per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso l'Ufficio del registro delle imprese di Mantova il giorno 25 giugno 1997 al n. 9700013508 per la FIN.CA. S.r.l. e il giorno 25 giugno 1997 al n. 9700013507 per la S.I.S. Società Industrie Serramenti S.r.l.

Cavriana, 21 giugno 1997

p. FIN.CA. S.r.l.

L'amministratore unico: Luciano Cagnata

p. S.I.S. Società Industrie Serramenti S.r.l.

L'amministratore unico: Luciano Stefanoni

S-16517 (A pagamento).

### de ECCHER - Società per azioni

Sede in Udine, via Melegnano n. 109  
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro imprese di Udine n. 6.878  
C.C.I.A.A. di Udine - R.E.A. n. 140.839  
Codice fiscale n. 00125500215

### DORA - S.r.l.

(unipersonale)

Sede in Udine, via Melegnano n. 109  
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro imprese di Udine n. 17.436  
C.C.I.A.A. di Udine - R.E.A. n. 186.146  
Codice fiscale n. 01643590308

*Stratto del progetto di scissione parziale (ai sensi dell'art. 2504-octies, u.c., del Codice civile)*

Tipo, denominazione sociale e sede delle società partecipanti alla scissione;

società scindenda: de Eccher Società per azioni, con sede in Udine, via Melegnano n. 109, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Udine, Tribunale di Udine al n. 6.878, C.C.I.A.A. di Udine - R.E.A. n. 140.839, codice fiscale 00125500215;

società beneficiaria preesistente: Dora S.r.l. - Unipersonale, con sede in Udine, via Melegnano n. 109, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Udine, Tribunale di Udine al n. 17.436, C.C.I.A.A. di Udine - R.E.A. di Udine n. 186.146, codice fiscale n. 01643590308.

Rapporto di cambio, eventuale conguaglio in danaro e modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: l'assegnazione ai soci di de Eccher S.p.a. delle quote di Dora S.r.l. Unipersonale, rivenienti dall'aumento del capitale di quest'ultima, in cambio delle azioni possedute e annullate per effetto della scissione, avverrà sulla base del seguente rapporto: una quota Dora (di nominalità L. 1.000), per ogni azione de Eccher (di nominalità L. 1.000) posseduta.

Non sono previsti conguagli in danaro.

La distribuzione ai soci della scissa delle quote della beneficiaria, avverrà con criterio non proporzionale.

In particolare è previsto che l'intera quota di nominalità L. 90.000.000 (novantamilioni) emessa a fronte dell'aumento del capitale di Dora (da lire 20 milioni a lire 110 milioni) al servizio della scissione, cui fa riscontro una pari diminuzione del capitale della scissa de Eccher S.p.a. (da lire 500 milioni a lire 410 milioni), venga assegnata al socio signor Andrea de Eccher, in cambio di n. 90.000 (novantamila) azioni di nominalità L. 1.000 cadauna della de Eccher S.p.a., da questi possedute, essendo questo il preventivo incindimento dei soci.

Ai sensi dell'articolo 2504-*octies*, quarto comma, del Codice civile, viene data comunque facoltà ai soci della scissa di optare per la partecipazione al capitale di Dora, nella medesima proporzione con la quale gli stessi partecipano al capitale della de Echser S.p.a.

Il diritto di opzione sopra indicato dovrà essere esercitato, a pena di decadenza, entro il giorno precedente a quello, più prossimo, di convocazione dell'assemblea straordinaria dei soci di ciascuna delle società partecipanti all'operazione, avente all'ordine del giorno l'approvazione del presente progetto, mediante comunicazione scritta da depositare presso la sede, rispettivamente, della società scissanda e di quella beneficiaria.

Nel caso in cui soltanto alcuni dei soci optino per il riparto delle quote di nuova emissione della beneficiaria, nella proporzione sopra indicata, le quote residue saranno ripartite tra gli altri soci in base alla priorità temporale delle richieste dai medesimi pervenute in tal senso. L'assegnazione delle quote della Dora rivienenti dall'aumento di capitale, avverrà a partire dalla data di efficacia della scissione. Dalla stessa data avranno inizio le operazioni di conambio.

Data di partecipazione agli utili delle quote della società beneficiaria: le quote della Dora parteciperanno agli utili della stessa a partire dalla data di efficacia della scissione.

Data di decorrenza degli effetti della scissione: gli effetti della scissione decorreranno, ai sensi dell'articolo 2504-*decies* del Codice civile, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione presso l'ufficio del registro delle imprese di Udine ove è iscritta la società beneficiaria. Dalla predetta iscrizione, gli effetti traslativi, ivi compresi quelli contabili e fiscali, nonché i beni ed i rapporti attivi e passivi e le posizioni contrattuali tutte; inerenti all'esercizio del complesso aziendale trasferito, saranno imputati ed entreranno nel patrimonio e nel bilancio della società beneficiaria.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non vi sono particolari categorie di soci cui è riservato un trattamento privilegiato o particolare.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese di Udine, competente per entrambe le società partecipanti all'operazione, in data 26 giugno 1997.

Udine, 26 giugno 1997

de Echser Società per azioni  
p. il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Marina Bonazza

p. Dora S.r.l. Unipersonale  
L'amministratore unico: Marco de Echser

S-16521 (A pagamento).

### MAF - S.p.a.

Nembro (BG), via Ronchetti n. 37

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00231700162

Estratto del progetto di fusione per incorporazione (ai sensi dell'art. 2501-*bis* Codice civile) (depositato presso l'ufficio del registro delle imprese di Bergamo in data 19 giugno 1997, iscritto in data 24 giugno 1997 al n. 24409/01, società n. 7012).

#### 1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante Rotomec Costruzioni Meccaniche Elettriche S.p.a., con sede in San Giorgio Monferrato (AL), Strada Statale Casale-Asti km. 5, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00161310065, iscritta alla C.C.I.A.A. di Alessandria al n. 71702, iscritta al registro delle società n. 1744 del Tribunale di Casale Monferrato;

società incorporante:

a) MAF S.p.a., con sede in Nembro (BO), via Ronchetti n. 37, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00231700162, iscritta al Tribunale di Bergamo al n. 7012, iscritta al R.E.A. di Bergamo al n. 117405, interamente posseduta dall'incorporante;

b) Rotomec Automation S.r.l., con sede in San Giorgio Monferrato (AL), Strada Statale Casale-Asti km. 0,5, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01595890060, iscritta alla C.C.I.A.A. di Alessandria al n. 0171684, iscritta al registro delle società n. 5231 del Tribunale di Casale Monferrato, interamente posseduta dall'incorporante.

2. Lo statuto della società incorporante verrà modificato per renderlo maggiormente aderente alle nuove esigenze della stessa. I cambiamenti principali saranno i seguenti:

cambiamento della denominazione sociale in «Valmet Rotomec S.p.a.»;

durata: 2050;

previsione espressa della possibilità di istituire e sopprimere sedi secondarie, agenzie, succursali, rappresentanze, anche all'estero; azioni, assemblea. Consiglio di amministrazione, rappresentanza, controversie: per modifiche di adeguamento.

3. In conformità al disposto dell'art. 2504-*quinqies* Codice civile si omettono, in quanto non necessarie, le indicazioni di cui ai nn. 3), 4), 5) dell'art. 2501-*bis* Codice civile.

4. Le operazioni delle società incorporate Rotomec Automation S.r.l. e MAF S.r.l., saranno imputate al bilancio della società incorporante Rotomec Costruzioni Meccaniche Elettriche S.p.a. a partire dalla data del 1° gennaio 1997.

5. Nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie soci né ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Nessun vantaggio particolare è previsto né proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. MAF S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
dott. Maurizio Bottoni

S-16548 (A pagamento).

## D. INTERNATIONAL - S.r.l.

### DASIT GROUP - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione  
(ex art. 2501-*bis* Codice civile)

È stato depositato presso il registro imprese di Milano in data 19 giugno 1997 n. 9700136769 e n. 9700136774 il progetto di fusione di cui al seguente estratto:

1. Società incorporante: D. International S.r.l., con sede in Milano, via Falcone n. 5, capitale sociale Lire 200.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 03648501009 e partita I.V.A. n. 12047440156, iscritta al registro imprese di Milano al n. 1520859; società incorporanda: Dasit Group S.p.a., con sede in Milano, via Amedei n. 6, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 334065, codice fiscale e partita I.V.A. n. 10899560154, capitale sociale L. 200.000.000.

2. Dato che la D. International, società incorporante, è e sarà proprietaria della totalità delle n. 200.000 azioni da nominali lire 1.000 cadauna, rappresentative dell'intero capitale sociale della Dasit Group S.p.a., incorporanda, sia al momento delle deliberazioni di fusione che al momento di stipulazione dell'atto di fusione per incorporazione; tutte le azioni della società incorporanda verranno annullate al momento di efficacia civilistica della fusione, senza sostituzione o conambio e senza che la società incorporante proceda ad alcun aumento di capitale finalizzato al conambio.

3. La fusione avrà efficacia, ad ogni effetto di legge, secondo le seguenti scadenze: civilistica: dalla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro imprese ai sensi dell'art. 2504-*bis* Codice civile; fiscale: dalla data di efficacia civilistica della fusione; contabile: dalla data di efficacia civilistica della fusione.

4. A partire dalla data di efficacia civilistica della fusione, le operazioni della società incorporanda Dasit Group saranno imputate alla contabilità ed al bilancio della società incorporante D. International.

5. La fusione non comporterà alcun particolare vantaggio o trattamento a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione o a favori di particolari categorie di soci ed azionisti.

Dott. Cesare Bignami, notaio.

M-6064 (A pagamento).

**TIPOLITOGRAFIA MARIANI - S.r.l.****M & M GESTIONI S.r.l.**

*Estratto di progetto di fusione per incorporazione (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).*

Tipolitografia Mariani S.r.l. (incorporante), sede in Lissone (MI), via Mentana, 44, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, registro imprese Milano 19100 (Tribunale di Monza) - R.E.A. Milano 1057945, Codice fiscale n. 04893950156;

M & M Gestioni S.r.l. (incorporanda), sede in Lissone (MI), via in Lissone (MI), via F.lli Cairoli, 1, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, registro imprese Milano 41422 (Tribunale di Monza) - R.E.A. Milano 1305059, Codice fiscale n. 09540400158.

Non esiste rapporto di cambio in quanto le due società sono formate dalla medesima compagine sociale.

Il capitale sociale della società incorporante verrà aumentato di importo pari al capitale sociale della società incorporanda.

Le nuove quote saranno assegnate a partire dalla data dell'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese e parteciperanno agli utili della società incorporate a far dal 1° gennaio 1997.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate alla società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1997.

Non esistono nelle due società particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote.

Non previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Monza in data 8 aprile 1997 per la Tipolitografia Mariani S.r.l. ed in data 19 giugno 1997 per la M & M Gestioni S.r.l.

Lissone, 23 giugno 1997

p. Tipolitografia Mariani S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Vittoria Gatti

p. M & M Gestioni S.r.l.

L'amministratore unico: Norberto Mariani

M-6081 (A pagamento).

**COGECOS - S.r.l.**

Sede Carugate (MI), via Garibaldi n. 66

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 40250, Tribunale di Monza

**AIM - S.r.l.**

Sede Brescia, via Trieste n. 25/b

Capitale sociale L. 195.000.000 interamente versato

Registro imprese di Brescia n. 48521 Tribunale di Brescia

*Estratto del progetto di fusione  
(Ai sensi dell'articolo 2501-bis, U.C. C.C.)*

Progetto di fusione per incorporazione della AIM S.r.l. nella Cogecos S.r.l.

Per ragioni di crescita dimensionale nel settore delle costruzioni edili la Cogecos S.r.l. ritiene opportuno incorporare la AIM S.r.l. con le seguenti modalità:

1. Società partecipanti alla fusione:

Cogecos S.r.l., iscritta presso il registro delle imprese di Milano, sezione ordinaria, al numero 40250, Tribunale di Monza, con sede in Carugate, via Garibaldi n. 66, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, codice fiscale 09440620152, (incorporante), svolgente attività nel settore immobiliare ed edile;

AIM S.r.l., iscritta presso il registro delle imprese di Brescia, sezione ordinaria, al numero 48521, Tribunale di Brescia, con sede in Brescia, via Trieste n. 25/B, capitale sociale L. 195.000.000 interamente versato, codice fiscale 03166110175, (incorporata), svolgente attività nel settore immobiliare ed edile.

2. Si precisa che Cogecos S.r.l. deterrà tutte le quote di AIM S.r.l. prima della delibera di fusione e quindi non vengono applicate le disposizioni di cui ai numeri 3, 4, 5 primo comma dell'articolo 2501-bis del Codice civile e degli articoli 2501-quater e 2501-quinquies ai sensi dell'articolo 2504-quinquies del Codice civile.

3. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili a norma dell'articolo 123, ultimo comma, del testo unico delle imposte sui redditi, dal giorno 1° gennaio 1997.

4. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto come segue:

per la società Cogecos S.r.l. presso il registro delle imprese di Milano il 18 giugno 1997;

per la società AIM S.r.l. presso il registro delle imprese di Brescia il 19 giugno 1997.

p. Cogecos S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Francesco Ciriello

p. AIM S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Francesco Ciriello

M-6082 (A pagamento).

**ARBAFIN - S.r.l.****IM.EDI - S.r.l.**

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).*

1) Arbafin S.r.l. (società incorporante), sede Collebeato (BS), capitale sociale L. 170.000.000 interamente versato, registro imprese n. 35670, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02884050176;

2) IM.EDI S.r.l. (società incorporanda), sede a Brescia, capitale sociale L. 199.496.000 interamente versato, registro imprese n. 124159, codice fiscale n. 03312060159 partita I.V.A. n. 03387290178.

La fusione è possibile poiché le società partecipanti non risultano sottoposte a procedure concorsuali, né poste in liquidazione.

La società Arbafin S.r.l. detiene l'intero capitale sociale della incorporanda IM.EDI S.r.l. e pertanto nessuna variazione è prevista nel capitale sociale della incorporante e non v'è obbligo altresì di redigere le relazioni degli amministratori e degli esperti ex artt. 2501-quater e 2501-quinques del Codice civile.

Modalità di attuazione della fusione: giacché, come riferito, l'intero capitale sociale della società incorporanda è posseduto dalla incorporante Arbafin S.r.l., non si darà luogo a concaambio di quote, bensì si procederà con la cancellazione della partecipazione. Ciò comporterà quindi l'acquisizione, nel patrimonio della incorporante, delle attività e passività della incorporanda.

In conseguenza l'amministratore unico della Arbafin S.r.l. è autorizzato ad annullare le quote rappresentanti l'intero capitale sociale della società incorporanda, per i motivi innanzi indicati.

La Arbafin S.r.l., inoltre, subentrerà in tutti i rapporti attivi e passivi della società incorporanda dopo l'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501, C.I., n. 6 del Codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante, anche ai fini tributari, con effetto dal 1° gennaio 1997.

Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci. Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società.

p. Ordine degli amministratori

Il commercialista incaricato: rag. Busi Alessandro

C-18440 (A pagamento).

**WALLCO - S.r.l.****PFI IMMOBILIARE - S.p.a.  
(già Finanziaria Immobiliare Banesto S.p.a.)***Estratto del progetto di fusione*

In data 19 giugno 1997 è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano (prot. n. 37121 e 37117) il progetto di fusione di cui si riportano le indicazioni previste dall'art. 2501-bis del Codice civile:

società incorporante: Wallco S.r.l., con sede in Milano, via B. Panizza, 7;

società incorporata: PFI Immobiliare S.p.a. (già Finanziaria Immobiliare Banesto S.p.a.), con sede in Milano, via Torino, 61;

non è previsto rapporto di cambio per possesso totale dell'incorporata da parte dell'incorporante;

le operazioni dell'incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante con effetto dal 1° gennaio 1997;

non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci;

non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Wallco S.r.l.

L'amministratore unico: Ennio Salamone

p. PFI Immobiliare S.p.a.

L'amministratore unico: Adriana Caletta

M-6085 (A pagamento).

**ANNUNZI GIUDIZIARI***NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI***PRETURA DI ORBETELLO**

Con atto di citazione del 12 maggio 1997 Allegrini Mario nato a Pitigliano (GR) il 16 ottobre 1931 ed ivi residente assistito dall'avv. Giuseppe Formiconi con Studio in Grosseto, via Garibaldi n. 18, cita va avanti la Pretura Circondariale di Grosseto - Sezione distaccata di Orbetello - per l'udienza del 21 novembre 1997 Cavaterra Clara residente in Roma loc. Casal Palocco, via Pitide n. 19; Reali Laura residente in Roma loc. Casal Palocco, via Pitide n. 19; Reali Pier Paolo residente in Roma loc. Casal Palocco, via Pitide n. 19; Tibaldi Fausta residente in Roma via Poloniano n. 1; Reali Massimo residente in Roma via Poloniano n. 1; Reali Claudio residente in Roma via Poloniano n. 1; Benedetti Luigi e/o suoi eventuali eredi per ivi sentire accogliere le seguenti conclusioni:

Voglia il Pretore di Orbetello *contrariis reiectis*:

1. accertare che l'attore Allegrini Mario nato a Pitigliano il 16 ottobre 1931 (Codice fiscale: LLG MRA 31R16 G716R) ha posseduto e possiede in modo pacifico, pubblico, continuo ed ininterrotto per oltre 20 anni, l'unità immobiliare sita nel Comune di Pitigliano (GR) loc. Corano, costituita da un appezzamento di terreno, censito al N.C.E.U. dello stesso Comune alla partita 4201 foglio 73, part. 236 classe 3, R.D. 3.870, R.A. 3.870, part. 239 classe 2, part. 239 classe 2, R.D. 4.160, R.A. 3.120; pan. 242 classe 3 R.D. L. 5.160, R.A. 5.160; pan. 245 classe 3; pan. 245 classe 3, R.D. 10.980, R.A. 10.980; part. 255 classe 3 R.D. 1.500, R.A. 1.500 della superficie complessiva di Ha. 0.41.05 con il R.D. di L. 25.670 e R.A. di L. 24.630.

2. conseguentemente dichiarare che Allegrini Mario ha usucupato la proprietà; tale ed esclusiva della suddetta unità immobiliare e quindi trasferire allo stesso la proprietà.

Con ordine al Conservatore dei registri Immobiliari di Grosseto di trascrivere la emananda sentenza e con esonero dello stesso da ogni responsabilità. Con vittoria di spese competenze ed onorari in caso di opposizione.

Il Presidente del Tribunale di Grosseto con provvedimento del 19 maggio 1997, su parere favorevole del P.M., autorizzava, ai sensi dell'art. 150 c.p.c. e 50 disp. attuaz., la notificazione dell'atto di citazione per pubblici proclami.

Grosseto, 18 giugno 1997

Avv. Giuseppe Formiconi,

C-18402 (A pagamento).

**TRIBUNALE CIVILE DI ANCONA**

I sig.ri Manti Geremia e Manti Alessio, residenti a Sirolo in via Italia n. 25, elettivamente domiciliari ad Ancona in corso Garibaldi n. 124 presso lo studio dell'avv. Moreno Misiti, che li rappresenta e difende in giudizio, citano i sig.ri Manti Alberto fu Alessio, nato a Sirolo il 28 marzo 1884, Manti Francesco fu Giovanni, Volpini Pilade fu Pio, Volpini Elvira fu Pio, nonché gli eventuali successori, per atto tra vivi o mortis causa, dei suddetti a comparire all'udienza che il Giudice del Tribunale Civile di Ancona, terrà il giorno 16 dicembre 1997, ore di rito, con invito a costituirsi nel termine di venti giorni prima dell'udienza indicata ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 c.p.c., avvertendo che la costituzione oltre il suddetto termine implica le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c., per chiedere, essendo nel pubblico, pacifico, continuo, ininterrotto ed esclusivo possesso ultraventennale, che essi istanti siano dichiarati, con ogni consequenziale statuizione, proprietari esclusivi per intervenuta usucapione ex art. 1158 c.c. delle seguenti unità immobiliari, site nel comune di Sirolo e così distinte al Catasto Edilizio Urbano di detto Comune:

a) partita n. 247, intestata a Manti Marino fu Alessio, propr. per 1/3, Manti Alberto fu Alessio, propr. per 1/3 e Manti Francesca fu Marino, propr. per 1/3, fgl. 10, num. 161, sub. 1, ubicazione via Umberto I n. 19 B (ora via Italia), p.T., cat. C-1, CL 5, Cons. 17, rendita L. 958.800, num. 161, sub. 2, ubicazione via Umberto I, n. 19 C (ora via Italia) p.T., cat. C/2, CL 7, Cons 19, rend. L. 142.500, num. 161; sub. 3, ubic. via Umberto I, n. 19 A (ora via Italia), p.T., cat. A/5, CL 4, Cons. 5, 5, rendita L. 605.000, num. 161, sub. 4, ubicazione via Umberto I, n. 19 (ora via Italia), p. 1, cat. A/5, CL 3, Cons. 2,0, rendita L. 188.000, num. 161, sub. 5, ubicazione via Umberto I, n. 19 (ora via Italia), p.2-3, cat. A/5, CL 4, 3 Cons. 2,5, rendita L. 275.000; partita n. 242, intestata a Manti Francesco fu Giovanni, propr. per 1/2 Manti Marino fu Alessio, propr. per 1/2 fgl. 10, num. 91, sub. 1, ubicazione via Umberto I, n. 17 (ora via Italia), p.T., cat. C 1, CL 1, Cons. 16, Rend L. 491.200, num. 91, sub. 4, via Umberto I, n. 17 (ora via Italia) p. 2, cat. A/5, CL 2, Cons. 1,0, Rend L. 60.000; part. n. 447, intestata a Volpini Pilade fu Pio, propr. per 1/2 e Volpini Elvira fu Pio, propr. per 1/2 fgl. 10, num. 163, sub. 1, ubicazione via dell'ospedale, n. 2, p. T., cat. C-2, CL 1, Cons. 22, Rend. L. 63.800. Con vittoria di spese, competenze ed onorari di causa in caso di opposizione.

Vengono prodotti n. 24 documenti e richiesta l'ammissione di prova per testi sul possesso ultraventennale di detti immobili. Il Presidente del Tribunale di Ancona, con decreto del 21 maggio 1997, ha autorizzato la notificazione per pubblici proclami dell'atto di citazione de quo ex art. 150 c.p.c..

Ancona, 12 giugno 1997

Avv. Moreno Misiti.

C-18428 (A pagamento).

## TRIBUNALE DI LUCCA

### Atto di citazione

Il sig. Ginese della Maggiora, residente a Prato ed elettivamente domiciliato in Lucca, viale S. Concordio 1097/P, presso l'avv. Gian Luca Pucci, che lo rappresenta e difende; visto il decreto 22 marzo 1997 con cui il presidente del Tribunale di Lucca autorizza la notifica per pubblici proclami; notifica a Della Maggiora Amelia, Della Maggiora Antio, Della Maggiora Giulia, Della Maggiora Giovanni Orlando e Della Maggiora Teresa, dei quali si ignora la residenza, ed ai discendenti e suscettibili entro il 6° grado dei sunnomati e di Della Maggiora Ginese, impersonalmente e collettivamente, poiché se ne ignora il numero, l'identità e la residenza, l'atto di citazione avanti la Pretura di Lucca, con il quale viene chiesto di dichiarare l'acquisto per usucampione ventennale da parte di Della Maggiora Ginese del fondo sito in Porcari, via Vicinale del Sesto, rappresentato al N.T.C. di detto Comune alla partita 648 nel foglio di mappa n. 11 del mappale 513, intestato ai sopraindicati soggetti, li invita pertanto a comparire avanti detta pretura alla udienza del 27 ottobre 1997 ore 9 e seguenti, con invito a costituirsi nel termine di venti giorni prima dell'udienza e con l'avvertimento che, in difetto di ciò, si verificheranno le decadenze di cui all'art. 167 cpc e si procederà comunque in loro contumacia.

Lucca, 20 maggio 1997

Avv. Gian Luca Pucci.

C-18433 (A pagamento).

## PRETURA CIRCONDARIALE DI PIACENZA

### Atto di citazione

Il sottoscritto avv. Giovanna Bernini, procuratore di Tamborlani Gina, elettivamente domiciliata presso e nello studio del medesimo in Piacenza, piazza S. Antonino, 7 rende noto ai sensi dell'art. 150 cpc, che è stato proposto atto di citazione avanti la Pretura di Piacenza con cui si citano Tamborlani Adele mar. Topazzi fu Giovanni, Tamborlani Guido fu Serafino, Tamborlani Maria fu Serafino, Tamborlani Paolo fu Giovanni, Tamborlani Pierina, Tamborlani Primo, Tamborlani Rosa fu Domenico, Tamborlani Serafina, Tamborlani Ugo, Degli Antoni Carolina, Degli Antoni Delfina, Degli Antoni Giuseppe, Degli Antoni Maria Chiara) Degli Antoni Pietro, Degli Antoni Renzo, Degli Antoni Tersilla, Tamborlani Adele, Tamborlani Guido, Tamborlani Maria, Tamborlani Paolo, Tamborlani Rosa, e/o eredi a comparire all'udienza del 16 dicembre 1997 per ivi sentire dichiarare che il bene immobile (area e fabbricato) censito al NCEU del Comune di Bobbio alla partita 1001309, foglio 102, mappale 630, ubicato in loc. Schiavi attualmente intestato quanto al fabbricato a Tamborlani Gina, quanto all'area a Tamborlani Adele, Tamborlani Gina, Tamborlani Guido, Tamborlani Maria, Tamborlani Paolo, Tamborlani Pierina, Tamborlani Primo, Tamborlani Serafina, Tamborlani Ugo, Tamborlani Rosa, nonché il bene immobile censito al NCT del Comune di Bobbio alla partita 21148, foglio 102, mappale 317, attualmente intestato a Degli Antoni Carolina, Degli Antoni Delfina, Degli Antoni Giuseppe, Degli Antoni Maria Chiara, Degli Antoni Pietro, Degli Antoni Renzo, Degli Antoni Tersilla, Tamborlani Maria, nonché i beni immobili censiti al NCT del Comune di Bobbio alla partita 21650, foglio 95, mappale 134; foglio 102, mappali 123, 166, 196, 290, 579, 594, 608, 636, 658 attualmente intestati a Tamborlani Adele mar. Topazzi fu Giovanni, Tamborlani Gina, Tamborlani Guido fu Serafino, Tamborlani Maria fu Serafino, Tamborlani Paolo fu Giovanni, Tamborlani Pierina, Tamborlani Primo, Tamborlani Rosa fu Domenico, Tamborlani Serafina, Tamborlani Ugo sono invece di proprietà di Gina Tamborlani e per mandare al Catasto e alla Conservatoria di provvedere.

Piacenza, 23 maggio 1997

Avv. Giovanna Bernini.

C-18437 (A pagamento).

## AMMORTAMENTI

### Ammortamento assegno

Il pretore di Fasano, con decreto del 27 marzo 1997, ha pronunciato l'ammortamento di n. 9 assegno circolare (serie e numero 06/416254-09) dell'importo di L. 5.000.000 emesso in data 24 dicembre 1996 dalla Banca Mediterranea S.p.a., filiale di Fasano, all'ordine di Potenza Vito, e da questi, consegnato al sottoscritto.

Fasano, 19 maggio 1997

D' Alessandro Pasquale.

C-18417 (A pagamento).

### Ammortamento assegni

Il pretore di Salerno in data 16 maggio 1997 ha decretato il pagamento dei seguenti assegni:

1) assegno circolare di L. 1.987.000 del Banco di Napoli di Cava dei Tirreni n. D7313705933-01 del 10 aprile 1997 a favore di Mancusi Vincenzo con girata a tergo di Avagliano Luigi;

2) assegno bancario di L. 8.000.000 tratto sulla Banca di Credito Cooperativo Montecorvino Rovella sul c.c. n. 1956 all'ordine dei Meugavero Antonio a firma di Manzo Rosanna.

Per opposizione giorni quindici.

Salerno, 23 maggio 1997

Avv. Walter Renzulli.

C-18419 (A pagamento).

### Ammortamento assegno

Il pretore di Ferrara il 1° marzo 1997 in rettificca del decreto pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 14 novembre 1996 ha decretato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 80025833 di L. 4.500.000 emesso in Ferrara il 30 maggio 1996 da Banca Popolare dell'Emilia Romagna per delega dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari di Milano, in favore di Passardi Samanta.

Opposizione entro quindici giorni.

Passardi Samantha.

C-18420 (A pagamento).

### Ammortamento assegni

Il pretore di Maglie con decreto del 2 giugno 1997 su richiesta di Banca Arditi Galati S.p.a., con sede legale in Nociglia (LE), ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni tutti girati in favore della ricorrente e precisamente:

a/b n. 198838624-10 di L. 500.000 tratto a Castrignano del Capo il 18 agosto 1996 a favore di Michele Pirelli sulla Banca Popolare di Milano, Agenzia di Cormano 59 sul c/c n. 11431 a firma di Quozzo Rocco;

a/b n. 198838625-11 di L. 1.100.000 tratto a Castrignano del Capo il 19 agosto 1996 a favore di Michele Pirelli sulla Banca Popolare di Milano, Agenzia di Cormano 59 sul c/c n. 11431 a firma di Quozzo Rocco;

a/b n. 42133442 di L. 250.000 tratto a Castrignano del Capo il 20 agosto 1996 a favore di Bleve Francesca sulla Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto - Sede di Trento, sul c/c n.16953 a firma di Borrello Teresa;

a/b n. 14422555-04 di L. 1.800.000 tratto a Manduria il 19 agosto 1996 a favore Calamaio Carlo sulla Caripuglia, Agenzia Bari 5, sul c/c n.10300174/3 firma di Ciocia Domenico;

a/b n. 17613220 di L. 500.000 tratto a Salve il 19 agosto 1996 e girato alla deducende da Marra Giuseppe sulla Caripuglia, Filiale Putignano sul c/c n.60014/0 a firma di Netti Giuseppe;

a/b n. 6092657-12 di L. 3.079.000 tratto a Botrugno il 15 agosto 1996 a favore di Tagliaferro Luigi sul Credito Popolare Salentino, Filiale Botrugno sul c/c n. 91517/98 a firma di Cravattificio Max s.n.c.;

a/c n. 0707192543-05 per l'importo di L. 10.000.000 emesso dalla Banca Arditi Galati S.p.a., Filiale di Tricase in nome e conto dell'Istituto Centrale Banche e Bancieri in data 16 agosto 1996 all'ordine dell'Uff. Postale di Tricase;

a/c n. 0707192584-07 per l'importo di L. 6.700.000 emesso dalla Banca Arditi Galati S.p.a., Filiale di Tricase in nome e conto dell'Istituto Centrale Banche e Bancieri in data 13 agosto 1996 all'ordine di Simone Daniele;

a/c n. 0409126256-06 per l'importo di L. 922.500 emesso dalla Banca Arditi Galati S.p.a., Filiale di Lecce in nome e conto dell'Istituto Centrale Banche e Bancieri in data 14 agosto 1996 all'ordine di Casiere Prov.le PP.TT. col concorso del Contr. - Lecce;

a/b n. 1194114888-05 di L. 700.000 tratto a Salve il 19 agosto 1996 a favore di D'Amico Fernando sulla Rolo Banca 1473, Filiale 194 - Bologna sul c/c n. 13640 a firma di Bello Adamo;

a/b n. 13036265-08 di L. 674.000 tratto a Castrignano del Capo il 19 agosto 1996 a favore di m.m. sulla Banca Popolare Andriese - Agenzia di Città, sul c/c n. 32108 a firma di Settanni Ivano;

a/b n. 6000390266-00 di L. 8.000.000 tratto a Morciano di Leuca il 20 agosto 1996 dal Credito Emiliano di Morciano di Leuca ordine di Orlando Vito;

a/b n. 202254395-05 di L. 1.550.000 tratto a Salve il 16 agosto 1996 a favore di Negro Vito sulla Banca Popolare di Milano - Ag. 237 - Roma sul c/c n. 3113 a firma di Fasano Angelo;

a/b n. 0268718155-04 di L. 248.000 tratto a Presicce il 20 agosto 1996 a favore di Imac Sud sul Banco Ambrosiano Veneto, Filiale Tricase sul c/c n. 46/18 a firma di Indino Cesare;

a/b n. 0364202392 di L. 300.000 tratto a Brindisi il 20 agosto 1996 sul Banco di Napoli, Filiale di Bari sul c/c n. 46/349 a firma di Martino Anna Maria;

a/b n. 3754098-10 di L. 700.000 tratto a Torricella il 19 agosto 1996 a favore di Schirano Giampiero sulla Banca Popolare di Puglia e Basilicata, Filiale di Taranto sul c/c n. 11-11581/4 a firma di Siliatek Profilitati Sud S.r.l.;

a/b n. 12322069 di L. 1.268.000 emesso il 20 agosto 1996 sulla Banca Popolare Pugliese di San Pietro Vermotico sul c/c n. 7578 a firma di Trapanà Stefania;

a/b n. 572546108 di L. 2.000.000 emesso a Salve il 19 agosto 1996 sull'Istituto Bancario San Paolo di Torino - Sede di Milano, sul c/c n.101705 a firma di Muscicelli Renato;

a/b n. 51183001-12 di L. 200.000 emesso a Bari l'8 agosto 1996 a favore di Schiavano Amorosio Cosimo sulla Banca Nazionale del Lavoro - Ag.7 di Bari, sul c/c n. 227 a firma di Belviso Lorenzo;

a/b n. 589478650 di L. 750.000 emesso a Brindisi il 19 agosto 1996 sulla Cariplo di Verona sul c/c n.925/1 a firma di Tanfani Stefano;

a/b n. 14499251-00 di L. 550.000 emesso a Castrignano del Capo il 20 agosto 1996 a favore di Nuzzo Franca sulla Banca Nazionale del Lavoro, Filiale di Taranto sul c/c n.32314 a firma di Simone Giuseppe.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Lecce, 16 giugno 1997

Avv. Carlo Stasi.

C-18424 (A pagamento).

### Ammortamento assegno

Il pretore di Piacenza in data 6 maggio 1997 ha decretato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 1500850516-09 trasferibile rilasciato dalla Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, Agenzia F, dell'importo di L. 1.344.397 autorizza il pagamento decorsi 15 giorni dalla pubblicazione, salvo opposizione.

Piacenza 16 giugno 1997

Cerri Guido.

C-18438 (A pagamento).

### Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale Napoli il 30 maggio 1997, ha pronunciato ammortamento seguenti vaglia cambiari n. 1423002447 di L. 344.000, n. 1423002448 di L. 348.000, n. 1423002449 di L. 680.000, n. 1423002450 di L. 2.340.000, n. 1423002441 di L. 25.000, n. 1423002442 di L. 128.000, n. 1423002443 di L. 144.000, n. 1423002444 di L. 270.000, n. 1423002445 di L. 292.000, n. 1423002446 di L. 320.000 tutti emessi il 7 aprile 1997 in Napoli dalla Banca d'Italia ed intestati a Di Sarro Giuseppe.

Opposizione quindici giorni.

Di Sarro Giuseppe.

S-16457 (A pagamento).

### Ammortamento cambiario

Il vice pretore di Senigallia, letto il ricorso che precede poiché il portatore delle cambiali ha fatto denuncia al trattario dello smarrimento delle cambiali, assunte le informazioni del caso, visto il R.D. 14 dicembre 1933 n. 1669, ritenuta la propria competenza, pronunzia in data 24 maggio 1997, l'ammortamento delle seguenti cambiali:

- 1) cambiale di L. 1.682.000 rilasciata in favore della ditta Decorlegno, scadenza 30 aprile 1997, della Cento Colori di N. Pellegrino;
  - 2) cambiale di L. 515.000 rilasciata in favore della ditta Decorlegno, scadenza 30 aprile 1997, dalla ditta CE.D.I.P. di Maria Rita Limiti;
  - 3) cambiale di L. 515.000 rilasciata in favore della ditta Decorlegno, scadenza 30 maggio 1997, dalla ditta CE.D.I.P. di Maria Rita Limiti;
  - 4) cambiale di L. 515.000 rilasciata in favore della ditta Decorlegno, scadenza 30 giugno 1997, dalla ditta CE.D.I.P. di Maria Rita Limiti;
  - 5) cambiale di L. 515.000 rilasciata in favore della ditta Decorlegno, scadenza 30 maggio 1997, dalla ditta CE.D.I.P. di Maria Rita Limiti;
  - 6) cambiale di L. 275.000 rilasciata in favore della ditta Decorlegno, scadenza 17 maggio 1997, dalla ditta La Gioeni Ferramenta;
  - 7) cambiale di L. 275.000 rilasciata in favore della ditta Decorlegno, scadenza 17 giugno 1997, dalla ditta La Gioeni Ferramenta;
  - 8) cambiale di L. 275.000 rilasciata in favore della ditta Decorlegno, scadenza 17 luglio 1997, dalla ditta La Gioeni Ferramenta;
  - 9) cambiale di L. 275.000 rilasciata in favore della ditta Decorlegno, scadenza 17 maggio 1997, dalla ditta La Gioeni Ferramenta,
- e ne autorizza il pagamento dopo 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore. Manda al ricorrente per gli ulteriori adempimenti di legge.

Avv. Francesco Tentindo.

C-18421 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Urbino con decreto 2 aprile 1997 ha pronunciato l'ammortamento di n. 5 cambiali descritte come segue:

1) Pesaro 19 febbraio 1979 L. 2.968.276 al 19 agosto 1979 pagherò per questa cambiale alla rispettabile Banca Popolare Pesarese la somma di lire italiane due milioni novemcentosessantotto mila duecentosessantasei. Edil Scavi di Uguccione Giuseppe, via Nazionale 56 Cokborolo (Parte straordinaria.). Firmato Uguccione Giuseppe, Retro: Conservatoria RR. II. Urbino garantita da ipoteca iscritta l'8 marzo 1979, reg. part. n. 156 II conservatore/Il direttore reggente Brancari Emanuele firmato illeggibile. Ai sensi della legge 25 luglio 1952, n. 949 modificata con legge 24 dicembre 1974, n. 713 la presente cambiale è garantita da privilegio iscritto il 15 marzo 1979 su A. carro PS/195948 R.P. n. 8066 da esibirsi all'atto della cancellazione. Visto il Conservatore del P.R.A. Firmato illeggibile;

- 2) cambiale come sopra ma con scadenza «al 19 febbraio 1980»;
- 3) cambiale come sopra ma con scadenza «al 19 agosto 1980»;
- 4) cambiale come sopra ma con scadenza «al 19 febbraio 1981»;
- 5) cambiale come sopra ma con scadenza «al 19 agosto 1981».

Ne ha autorizzato il pagamento dopo 30 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché non venga fatta opposizione. Ha disposto la notifica del decreto alla Banca Popolare Pesarese e la pubblicazione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Urbino, 10 giugno 1997

Avv. Emanuele Aluigi.

C-18422 (A pagamento).

**Ammortamento titoli azionari**

Su richiesta di Jannitti Pirmallo Rodolfo, nato a Roma il 3 ottobre 1948, il pretore della Pretura di Albano Laziale, in data 19 giugno 1997, dichiara l'ammortamento dei seguenti titoli azionari n. 0903179-0903180-0903181-0904445-0904446-0904447-0904448-1000739-1001056-1102899 emessi dalla Videotime S.p.a. di Milano e dispone che il presente decreto n. 18522 affari diversi diventi esecutivo trascorsi 30 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Ariccia, 24 giugno 1997

Roberta De Laurentis.

S-16411 (A pagamento).

**Ammortamento certificati di deposito**

Con decreto in data 4 giugno 1997 il presidente del tribunale di Cremona ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti titoli:

certificato di deposito della Cariplo, filiale di Casal Maggiore n. CF00246593.0 emesso il 14 settembre 1995 e scadente il 17 marzo 1997 del valore di L. 71.000.000;

certificato di deposito delle Banca Popolare di Cremona, filiale di Casalbellotto n. 128788 emesso il 12 giugno 1996, con scadenza 12 dicembre 1996 del valore di L. 135.000.000; n. 128789 emesso il 12 giugno 1996 con scadenza 12 marzo 1997 del valore di L. 100.000.000.

Opposizione entro novanta giorni.

Il collaboratore di cancelleria:  
Daniela Balestrieri

C-18436 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il pretore di Frosinone in data 10 giugno 1997 ha dichiarato l'ammortamento dei certificati di deposito al portatore n. 3188517 di L. 43.492.929 e n. 3305859 di L. 10.000.000 della Mediobanca S.p.a. pagabili presso la Banca Commerciale Italiana, Agenzia Frosinone 1 e Smariti da Scarpino Gianfranco. Per opposizione giorni 90.

Scarpino Gianfranco.

S-16417 (A pagamento).

**Ammortamento titoli di credito**

Il pretore di Lecco, con decreto in data 7 giugno 1997 su ricorso di Locafin S.p.a. in liquidazione, in persona del liquidatore dott. Giuseppe Tropsencovino, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli: n. 1 assegno bancario tratto su Banca del Suci emesso il 6 maggio 1997 da Giunti Enrico a favore di Locafin, n. 021503404 dell'importo di L. 3.000.000; n. 34 effetti cambiari emessi da Giunti Enrico a favore di Locafin, di cui n. 7 titoli dell'importo di L. 1.000.000 cadauno rispettivamente con scadenza 30 maggio 1997, 30 giugno 1997, 30 luglio 1997, 30 agosto 1997, 30 settembre 1997, 30 ottobre 1997, 30 novembre 1997; n. 7 titoli dell'importo di L. 500.000 cadauno rispettivamente con scadenza 30 maggio 1997, 30 giugno 1997, 30 luglio 1997, 30 agosto 1997, 30 settembre 1997, 30 ottobre 1997, 30 novembre 1997; n. 8 titoli dell'importo di L. 1.500.000 cadauno rispettivamente con scadenza 30 dicembre 1997, 30 gennaio 1998, 28 febbraio 1998, 30 marzo 1998, 30 aprile 1998, 30 maggio 1998, 30 giugno 1998, 30 luglio 1998; n. 12 titoli dell'importo di L. 375.000 cadauno rispettivamente con scadenza 30 agosto 1998, 30 settembre 1998, 30 ottobre 1998.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

Lecco, 16 giugno 1997

Avv. Carlo Galli.

C-18432 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE  
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

I sottoscritti Gustavo Bocchini Padiglione e Dimizia Carafoli, rendono noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 2 giugno 1997, ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi del figlio minore Bocchini Padiglione Roberto nato a Torino il 31 dicembre 1986, residente in Milano, via Morosini n. 51/2, di cambiamento del nome Roberto in quello di «Francesco» in modo da risultare Bocchini Padiglione Francesco.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge di giorni 30.

Torino, 9 giugno 1997

Gustavo Bocchini Padiglione - Domizia Carafoli.

M-6059 (A pagamento).

**Cambiamento di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto dell'8 maggio 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Aramo Antonio Giuseppe Luigi nato a Cagliari il 12 gennaio 1921 residente in Siracusa ha chiesto il cambiamento del cognome da Aramo a «Aramu» si da chiamarsi in avvenire Aramu Antonio Giuseppe Luigi.

Chiunque interessato può proporre nei modi e termini di legge.

Siracusa, 12 giugno 1997

Aramo Antonio.

C-18418 (A pagamento).

**Cambiamento cognome**

Il Ministero di grazia e giustizia con decreto in data 29 aprile 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Mei o Innocenti Giovanni nato a Pistoia il 1° aprile 1973 ed ivi residente in via C. Trinci, 1, ha chiesto, di abbandonare la congiunzione «o» posta tra i suoi due cognomi.

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Pistoia, 12 giugno 1997

Mei o Innocenti Giovanni.

C-18434 (A pagamento).

**Cambiamento cognome**

Il Ministero di grazia e giustizia con decreto in data 29 aprile 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Mei o Innocenti Angiolo Emanuele, nato a Rapallo il 10 marzo 1944 e residente a Pistoia in via C. Trinci, 1, ha chiesto, di abbandonare la congiunzione «o» posta tra i suoi due cognomi.

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Pistoia, 12 giugno 1997

Mei o Innocenti Angiolo Emanuele.

C-18435 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Catanzaro con decreto in data 13 maggio 1997 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Carchedi Vito, Francesco, nato a Filadelfia (CZ) il 15 marzo 1957 e residente in Roma via Veiano 28 chiede di essere autorizzato a cambiare il nome in «Vito Francesco».

Chiunque interessato proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 26 giugno 1997

Carchedi Vito, Francesco.

A-880 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale presso la Corte di Appello di Napoli, con decreto in data 2 luglio 1991, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Parisi Immacolata, Roberta nata a Napoli il 16 maggio 1970, residente in Guidonia Montecello, via Aurelio Saffi 56, chiede il cambiamento del nome Immacolata, Roberta in «Roberta, Immacolata».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Parisi Immacolata, Roberta.

S-16438 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli, in data 6 giugno 1997 ha autorizzato le affissioni e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Silvestro Assunta nata a Pozzuoli (NA) il 30 dicembre 1994 e residente in Afragola (NA) alla via II Trav. S. Giorgio n. 3, legalmente rappresentata dal padre Silvestro Aniello, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome di Assunta in quello di «Rossella».

Opposizione 30 giorni.

Aniello Silvestro.

S-16456 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Corte d'Appello di Caltanissetta, con decreto 12 giugno 1997, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale il sig. Di Franco Felicio Antonio, nato a S. Paolo (Brasile) il 1° settembre 1958, atto trascritto presso il Comune di Acquaviva Platani, chiede di essere autorizzato a cambiare il nome in «Felice Antonio».

Chiunque interessato può produrre opposizione nei modi e termini di legge.

Felicio Antonio Di Franco.

S-16480 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di L'Aquila ha autorizzato ai sensi dell'art. 159 del R.D.L. 9 luglio 1939 n. 1238 con decreto in data 15 febbraio 1997 la pubblicazione dell'istanza con la quale i coniugi Santamaria Giorgio, nato il 3 maggio 1955, Bianchi Floriane, nata il 2 marzo 1957 e residenti in L'Aquila, in via Caduti di Via Fani, 3, hanno chiesto l'autorizzazione a cambiare il nome della propria figlia minore Santamaria Olga Valerievna, nata a Ekaterinburg (Russia) il 30 luglio 1991, residente in L'Aquila, da Olga Valerievna in quello di «Laura».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

L'Aquila, 17 giugno 1997

Santamaria Giorgio.

C-18425 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo con decreto 10 marzo 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Virruso Bartolo e Garofalo Anna Maria entrambi residenti in Casteldaccia via Re di Puglia, 24 chiedono il cambiamento del nome del loro figlio Virruso Marian nato a Bucarest il 29 settembre 1991 da Marian a «Francesco».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Virruso Bartolo.

C-18423 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 23 gennaio 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Carlotta Nanni Buscemi ed Enver Casini hanno chiesto per conto della figlia minore, Casini Jaya nata a Poggibonsi (SI) il 31 maggio 1996 e residente in Pisa, via S. Lorenzo, 36 il cambiamento di nome in quello di «Giaia Francesca».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Carlotta Nanni Buscemi.

C-18441 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI  
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione)

**Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

Ad istanza di Alfano Antonina, Tarantino Marianna, Giuseppe, Teresa, Giovanna e Nunzia, con ricorso del 23 aprile 1997 è stata chiesta la dichiarazione di morte presunta di Tarantino Antonino, nato a Palermo il 26 luglio 1950 e scomparso dall'agosto 1973.

Chiunque ne abbia notizie le faccia pervenire alla Cancelleria del Tribunale di Palermo nel termine di sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Avv. Maria Concetta Consiglio.

C-18430 (A pagamento).

(1ª pubblicazione)

**Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

Il presidente del Tribunale di Rimini in data 3 giugno 1997 ordina le pubblicazioni per dichiarazione di morte presunta di Cozzolino Raffaele, nato a S. Giuseppe Vesuviano il 18 novembre 1918 ultima residenza nota Rimini, via Bohème n. 6 scomparso da Rimini il 24 marzo 1987.

Chiunque abbia notizie dello scomparso informi il Tribunale di Rimini entro sei mesi dalla data dell'ultima pubblicazione.

Avv. Giuliana Gregorini.

C-18431 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI  
DI LIQUIDAZIONE****Soc. Coop. Villa Stefania**

(in liquidazione coatta amministrativa)

Avviso di deposito

Ai sensi dell'art. 213 L.F. si comunica che in data 11 giugno 1997 sono stati depositati presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Bari il Bilancio Finale di Liquidazione ed il Piano di Riparto, giusta autorizzazione del Ministero del lavoro del 29 maggio 1997.

I commissari liquidatori:

Avv. E. Augusto - avv. N. Putignano - dott. G. Sgarlata

C-18413 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA  
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****REGIONE LIGURIA****Azienda Unità Sanitaria Locale n. 5 - Spezzino**

La Spezia, via XXIV Maggio 139

Avviso di vendita di immobili

Il direttore generale dell'Azienda Unità Sanitaria Locale n. 5 «Spezzino» AVVISA che il giorno 30 settembre 1997, alle ore 10 presso la propria sede sita in via XXIV Maggio n. 139 in La Spezia, - piano 5° - sala riunioni, avrà luogo l'incanto per la vendita dell'immobile «Villa Olandini» sito in Sarzana - La Spezia e meglio descritto al successivo art. 1.

**CONDIZIONI DI VENDITA**

Art. 1

(oggetto dell'asta)

Descrizione del bene: consiste nell'insieme organico del parco, nella villa, nel padiglione antistante, nella voliera/colombiera, nel deposito, nell'area perenziale costante e nel bosco incluso il viale dei Lecci limitatamente a mq. 624 (parte del mappale 309).

Confini: *sul lato est:* con il mappale 337 del foglio intestato alla Ditta Bigagli Maria; con il mappale 335 intestato alla Ditta Enti Urbani e Promiscui; con un tratto del Canale Lunense; con i terreni situati ad est della villa e del parco oltre il muro di cinta compresi tra il viale dei Lecci per uno sviluppo pari a mq. 624 e con il Canale Lunense che percorre il tratto sotterraneo esce all'aperto.

*Sul lato nord:* con la strada panoramica della fortezza.

*Sul lato ovest:* confina con i mappali 280 - 281 - 282 del foglio 17 intestati alla Ditta Filippetti Filippo; con il mappale 327 del foglio 20 intestato alla Ditta Bosco Attilio e Maria Luisa.

*Sul lato sud:* con il viale Mazzini e la antica via Aurelia.

Dati catastali: I terreni sono iscritti al Catasto Terreni al foglio n. 17 mappali 283 - 290 - 297 - 302 - 469 - 470 - 471 - 472 - 500 - 501 e al foglio n. 20 mappali 328 - 33, parte del 309, il mappale 331 iscritto al N.C.E.U. è un parco di mq. 13810 che, unito ai precedenti determina un'area complessiva di mq. 48820.

Sono iscritti al N.C.E.U. i mappali del foglio 17 n. 298 - 299 - 300 e del foglio n. 20 n. 332 - 334.

Il mappale 298 individua la Villa, il mappale 299 individua la Serra, il mappale 332 la Limonaia, il mappale 334 la Scuderia, il mappale 300 un ampio fabbricato ad di sotto della Villa.

Nel bosco esiste un fabbricato rurale non censito al Catasto.

Vincoli gravanti: il bene è sottoposto a vincolo da parte del Ministero dei Beni Culturali e Ambientali e quindi a tutte le disposizioni di cui alla legge 1° giugno 1939 n. 1089.

**Art. 2**  
(importo d'asta e cauzioni)

Prezzo a base d'asta Lire 7.400.000.000.  
Deposito a garanzia dell'offerta Lire 370.000.000.  
Deposito a garanzia delle spese Lire 370.000.000.

**Art. 3**  
(metodo d'asta)

Il pubblico incanto sarà tenuto col metodo delle offerte segrete di cui all'art. 73 lettera c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827..

L'incanto si aprirà sul prezzo a base d'asta fissato e si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Qualora vi siano due o più offerte valide di pari importo si procederà nella medesima anzianità ad una licitazione fra essi soli, a partiti segreti, così come previsto all'art. 77 del citato R.D..

**Art. 4**  
(modalità di partecipazione)

Ogni aspirante all'asta dovrà far pervenire all'Azienda USL n. 5 «Spezzino» - Ufficio Patrimonio - via XXIV Maggio 139 - 19124 La Spezia, entro le ore 12 del 27 settembre 1997, una busta con l'indicazione «Alienazione Villa Ollandini» entro la quale dovrà essere inserita sia la busta contenente i documenti di partecipazione richiesti e contrassegnata come «Documenti» che la busta contenente l'offerta e contrassegnata come «Offerta».

Tutte le buste dovranno indicare inoltre, in modo chiaro, il nominativo e l'indirizzo completo del partecipante all'asta ed essere sigillate e controfirmate su entrambi i lembi di chiusura.

L'asta avrà luogo presso la sede dell'Azienda USL n. 5 «Spezzino» - piano 5° - sala riunioni, il giorno 30 settembre 1997 alle ore 10.

**Art. 5**  
(versamenti e depositi)

I versamenti richiesti dovranno essere effettuati o presso la tesoreria della Cassa di Risparmio della Spezia - Agenzia interna all'Ospedale «S. Andrea» di La Spezia, sul conto corrente n. 18839 intestato Azienda USL n. 5 Spezzino, o tramite fidejussione bancaria o assicurativa, o in titoli di stato (in questo ultimo caso l'importo sarà maggiorato del 20%).

Resta inteso che la cauzione di cui sopra verrà restituita e svincolata per i soggetti non risultanti aggiudicatari, oppure detratta dall'importo complessivo dell'aggiudicazione dell'asta stessa, per il soggetto che risulterà aggiudicatario.

**Art. 6**  
(documentazione)

Potrà essere ammesso a partecipare all'asta soltanto chi comprerà la propria capacità di impegnarsi per contratto.

A tal fine ciascun concorrente dovrà far pervenire all'Azienda USL n. 5 «Spezzino» - Ufficio Patrimonio entro i termini di cui al precedente art. 4:

a) se partecipa per proprio conto: istanza in carta bollata da Lire 20.000 contenente l'indicazione dell'oggetto d'asta nonché nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza e numero di codice fiscale;

b) se partecipa per conto di altre persone fisiche: istanza in carta bollata da Lire 20.000 contenente l'indicazione dell'oggetto d'asta, le indicazioni di cui alla precedente lettera a) riferite all'interessato all'acquisto nonché l'originale procura speciale (atto pubblico o scrittura privata a firma autentica) relativa all'acquisto che intende operare;

c) se partecipa per conto di società o ente: istanza in carta bollata da Lire 20.000 contenente l'indicazione dell'oggetto d'asta nonché la denominazione, la sede e la partita I.V.A. o codice fiscale della società o ente interessati.

Dovrà altresì allegare, oltre agli idonei documenti in carta bollata, comprovanti la rappresentanza legale, anche quelli, pure in carta bollata, comprovanti la volontà del rappresentante di acquistare (deliberazione dell'Organo amministrativo con la regolare approvazione quando necessaria, del competente Organo di controllo).

Per la società occorre altresì: certificato del Tribunale, di data non anteriore a tre mesi, attestante la legale costituzione della società, nome, cognome, luogo e data di nascita, domicilio e poteri del legale rappresentante in carica ed attestante altresì che la società non sia in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata;

d) se partecipa quale procuratore legale per conto di persona o società o ente da nominare: istanza in carta bollata da Lire 20.000 contenente l'indicazione dell'oggetto d'asta nonché il proprio nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza e numero di codice fiscale e la dichiarazione di partecipazione alla gara per persona o società o ente da nominare. Qualora rimanga aggiudicatario, deve dichiarare nei tre giorni dall'incanto, il nome della persona o della società o ente per la quale ha fatto l'offerta depositando il mandato, dal quale dovrà rilevarsi il numero di codice fiscale del mandante se persona fisica ovvero i documenti di cui alla precedente lettera c) se società o ente. In mancanza l'aggiudicazione diviene definitiva su suo nome. Tutti i partecipanti, in nome proprio od altrui, di cui alle lettere a), b), c) e d) dovranno, nelle rispettive istanze, indicare anche il domicilio presso il quale desiderano che siano loro indirizzate eventuali comunicazioni con l'esatta indicazione del codice di avviamento postale e del recapito telefonico.

**Art. 7**  
(restituzione cauzioni)

Ai concorrenti che non siano risultati aggiudicatari la restituzione delle cauzioni verrà effettuata nei giorni successivi all'incanto.

Il concorrente aggiudicatario provvisorio eleggerà a tutti gli effetti del contratto il suo domicilio, alla Spezia.

**Art. 8**  
(aggiudicazione)

Il verbale di aggiudicazione definitiva sarà senz'altro obbligatorio per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge, mentre per la parte venditrice diverrà tale solo dopo la sua approvazione a norma di legge, secondo le procedure amministrative dell'Azienda USL n. 5, «Spezzino».

**Art. 9**  
(versamento dell'importo a base d'asta)

Coloro che risulteranno aggiudicatari definitivi dovranno versare l'intero importo di vendita, detratti i depositi già versati, entro sessanta giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, che dovrà avvenire entro sessanta giorni dalla data di svolgimento dell'incanto.

I singoli atti di vendita saranno rogati dal notaio scelto dall'aggiudicatario definitivo dopo l'avvenuta esecutività della liberazione di approvazione del verbale di aggiudicazione.

**Art. 10**  
(spese e oneri derivanti)

Le spese, imposte, tasse ed oneri relativi ai contratti di vendita saranno a carico dell'aggiudicatario definitivo ad eccezione dell'importo sull'incremento di valore degli immobili eventualmente dovuta.

**Art. 11**  
(stato di alienazione dell'immobile)

L'immobile oggetto d'asta è alienato a corpo e non a misura, cognomi inerente ragione, azione, accessione, pertinenza, compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù attive e passive, continue e discontinue, apparenti e non apparenti, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, così come spetta al venditore in forza dei suoi titoli e del suo possesso con le locazioni in corso, con garanzia della proprietà e libera da ipoteche.

## Art. 12

Gli offerenti, dopo la loro istanza di partecipazione all'asta, non potranno addurre ignoranza alcuna nei confronti della procedura e dell'oggetto della gara cui concorrono.

## Art. 13

Per quanto omissso o non previsto nel presente bando si richiamano tutte le disposizioni di legge vigenti comprese quelle in materia di locazione.

## Art. 14

L'unità immobiliare potrà essere visitata nel periodo antecedente l'esperimento d'asta, prendendo opportuni contatti con l'Ufficio Patrimonio - via XXIV Maggio 139 - La Spezia - telefono 0187/533541-533925.

Per ulteriori informazioni, per acquisire copia del bando, per prendere visione delle relazioni di stima, dei certificati catastali, le planimetrie e di ogni altra documentazione esistente agli atti, gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Patrimonio dell'Azienda USL 5 «Speziina» telefonando ai numeri 0187/533541 - 533925 tutti i giorni feriali, sabato escluso, dalle ore 10 alle ore 12.

## AVVERTENZE

Si procederà ai termini degli articoli 353 - 354 del Codice Penale contro chiunque con violenza o minaccia, o con doni, promesse, collusione od altri mezzi fraudolenti, impedisce o turba la gara, ovvero ne allontanasse gli offerenti e contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o per altre utilità a lui o ad altri data o promessa.

La Spezia, 27 maggio 1997

Il direttore generale: dott. Gianluigi Saraceni.

C-18391 (A pagamento).

**COMUNE DI DARFO BOARIO TERME**  
(Provincia di Brescia)  
**Ufficio Patrimonio**

P.zza Lorenzini n. 4

Codice fiscale n. 00290170174 - Partita I.V.A. n. 00550530984

*Estratto avviso d'asta*

Si rende noto che per il giorno 23 luglio 1997 alle ore 10 è indetta presso il Comune di Darfo B.T., p.le Lorenzini n. 4, asta pubblica ai sensi dell'art. 73 lett. c) e 76 R.D. 23 maggio 1924 n. 827 per vendita immobiliare comunale via Lepetit (ex sede Vigili Urbani e Forestale ed area annessa).

L'offerta dovrà pervenire entro e non oltre il giorno 22 luglio 1997 alle ore 12 con le modalità previste dal bando integrale.

Importo base d'asta: L. 590.000.000 (cinquecentonovantamila).

Per informazioni e per il ritiro del bando integrale di gara, rivolgersi all'Ufficio Patrimonio dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12. Tel. 0364/541320.

Prot. n. 7519 - Darfo B.T., 11 giugno 1997

Il sindaco: ing. Luigi Pelamatti.

C-18396 (A pagamento).

## BANDI DI GARA

## A.C.E.A.

## Azienda Comunale Energia ed Ambiente

Roma, piazzale Ostiense, 2  
Tel. 06/57991 - fax 06/57994146

## Avviso di gara n. 628

Questa Azienda intende esprimere una gara a licitazione privata per l'assegnazione dell'appalto relativo a tre lotti di lavori di ricambio a programma delle lampade installate negli impianti di I.P., di pulizia dei corpi illuminanti, di piccole opere di manutenzione degli stessi.

Importo a base d'appalto: L. 1.500.000.000, (lire unmilardocinquecentomilioni), suddiviso in tre lotti da L. cad. 500.000.000, soggetti a ribasso.

Criteri di aggiudicazione: licitazione privata, con il criterio del massimo ribasso percentuale unico sull'elenco prezzi U.O./D.E. del marzo 1997, con esclusione di offerte in aumento e con l'individuazione delle eventuali offerte anomale in base alla normativa vigente al momento dell'espletamento della gara.

Ordine di aggiudicazione dei lotti: mediante sorteggio da effettuarsi in sede di gara.

L'impresa aggiudicataria di un lotto sarà automaticamente esclusa dalla gara per i lotti successivi a quelli di rispettiva aggiudicazione.

Oggetto dell'appalto: l'appalto ha per oggetto l'insieme delle opere qui di seguito sommariamente descritte:

il ricambio delle lampade a programma, la pulizia e la manutenzione dei corpi illuminanti installati su sostegni di qualsiasi tipo (pali, mensole, sopplumoni, ecc.) di altezza variabile tra i 5 e i 18 metri sugli impianti di illuminazione pubblica del Comune di Roma.

Termine dell'appalto: dodici mesi d.c.l.

Modalità di finanziamento: disponibilità di bilancio.

Modalità di Pagamento: per s.a.l. non inferiori a L. 50.000.000 (cinquantamila) su commesse di lavoro eseguite e, nel caso di subappalto, corrispondenza diretta al subappaltatore, ai sensi dell'art. 34 comma 3-bis del D.Lgs. 406/91.

Domanda di invito alla gara: in lingua italiana, corredata dai documenti richiesti, dovrà tassativamente pervenire presso i ns. uffici entro 30 giorni dal giorno di pubblicazione del presente avviso con l'indicazione: «A.C.E.A. - Azienda Comunale Energia ed Ambiente - U.O. Legale e Societario - Avviso di gara n. 628 - P.le Ostiense, 2 - 00154 Roma - Italia».

Termine di spedizione degli inviti: entro 120 giorni dal giorno di pubblicazione dell'avviso di gara.

Documenti da accludere, a pena di esclusione dalla gara, alla domanda di invito:

1) dichiarazione, con firma autenticata a norma di legge, nella quale si attesti che:

a) l'impresa non si trovi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 24 dir. CEE 93/37;

b) alla stessa gara non ha presentato o presenterà candidatura o offerta un'altra impresa collegata, così come individuata dal 5° comma dell'art. 4 del D.Lgs. 406/91.

2) certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria 16l. per l'importo minimo di L. 750.000.000 (settecentocinquantomilioni), in originale o in copia conforme all'originale;

3) in caso di ATI, la documentazione suindicata dovrà essere presentata da ciascuna associata;

4) per i soli Consorzi, ai sensi del D.Lgs. 158/1995 art. 23, commi 2 e 3 dovrà essere presentato un elenco completo dei singoli consorziati; tale elenco dovrà essere tassativamente accompagnato da apposita dichiarazione, autenticata a norma di legge, attestante la veridicità e la completezza dell'elenco stesso.

Qualora i requisiti richiesti nel presente bando di gara, in sede di verifica in capo alle aggiudicatarie, non fossero rispondenti a quanto dichiarato, queste ultime verranno escluse dalla gara. La cauzione provvisoria verrà incamerata dall'Azienda a titolo di risarcimento danni e l'aggiudicazione verrà poi pronunciata tenendo conto della graduatoria di gara in favore dei concorrenti in possesso di tutti i requisiti richiesti.

Facoltà di svincolarsi dall'offerta: qualora l'aggiudicazione non avvenga entro 180 giorni dalla data di apertura dell'offerta.

In caso di subappalto, si applicherà la legislazione vigente; in sede di offerta, il concorrente dovrà indicare, pertanto, le opere che intenderà subappaltare nonché i nominativi dei subappaltatori.

In sede di offerta i concorrenti dovranno dichiarare che l'offerta stessa terrà conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

In sede di offerta i Consorzi di Cooperative, ai sensi del D.Lgs. 158/1995 art. 23, comma 3, dovranno indicare, con apposita dichiarazione autenticata a norma di legge, il nominativo del soggetto consorzio cui intendono far eseguire i lavori.

Per informazioni e delucidazioni rivolgersi alla U.O./D.E. (ing. Aldo Stracqualursi - tel. + 39 06/57993636 - fax + 39 06/57994455).

p. Il direttore generale: avv. Vincenzo Puca.

A-869 (A pagamento).

### A.C.E.A.

#### Azienda Comunale Energia ed Ambiente

Roma, piazzale Ostiense, 2

Tel. 06/57991 - fax 06/57994146

#### Avviso di gara n. 629

Questa Azienda intende espere una gara a licitazione privata per l'assegnazione dell'appalto relativo a due lotti di minuti interventi e lavori urgenti di manutenzione edile degli immobili aziendali - lotti I e 2.

Importo presunto: L. 1.800.000.000 (lire unmiliardottocentomilioni), suddiviso in due lotti da Lit./cad. 900.000.000, soggetti a ribasso.

Modalità di aggiudicazione: licitazione privata, con il criterio del massimo ribasso percentuale unico sui prezzi di elenco, con esclusione di offerte in aumento e con l'individuazione di eventuali offerte anomale in base alla normativa vigente al momento dell'espletamento della gara.

L'aggiudicataria di un lotto sarà automaticamente esclusa dalla partecipazione alla gara per l'aggiudicazione del lotto successivo.

Ordine di aggiudicazione dei lotti: mediante sorteggio da effettuarsi in sede di gara.

Oggetto dell'appalto: l'appalto ha per oggetto l'insieme delle opere qui di seguito sommariamente descritte:

opere edili di ogni genere da eseguirsi all'interno e all'esterno degli edifici:

opere di termoidraulica e per impianti igienico-sanitari compresi lavori di riparazioni;

opere da elettricista;

opere di falegname, ecc.

Località: vari edifici aziendali.

Termine dell'appalto: diciotto mesi d.c.l.

Modalità di finanziamento: disponibilità di bilancio.

Modalità di Pagamento: per s.a.l. non inferiori a L. 100.000.000 (centomilioni) e, nel caso di subappalto, corresponsione diretta al subappaltatore, ai sensi dell'art. 34 comma 3-bis del D.Lgs. 406/91.

Domanda di invito alla gara: in lingua italiana, corredata dai documenti richiesti, dovrà tassativamente pervenire presso i ns. uffici entro 30 giorni dal giorno di pubblicazione del presente avviso con l'indicazione: «A.C.E.A. - Azienda Comunale Energia ed Ambiente - U.O. Legale e Societario - Avviso di gara n. 629 - P.le Ostiense, 2 - 00154 Roma - Italia».

Termine di spedizione degli inviti: entro 120 giorni dal giorno di pubblicazione dell'avviso di gara.

Documenti da accludere, a pena di esclusione dalla gara, alla domanda di invito:

1) dichiarazione, con firma autenticata a norma di legge, nella quale si attesti che:

a) l'impresa non si trovi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 24 dir. CEE 93/37;

b) alla stessa gara non ha presentato o presenterà candidatura o offerta un'altra impresa collegata, così come individuata dal 5° comma dell'art. 4 del D.Lgs. 406/91.

2) certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria 2 per l'importo minimo di L. 750.000.000 (settecentocinquantomilioni), in originale o in copia conforme all'originale;

3) in caso di ATI, la documentazione suindicata dovrà essere presentata da ciascuna associata;

4) per i soli Consorzi, ai sensi del D.Lgs. 158/1995 art. 23, commi 2 e 3 dovrà essere presentato un elenco completo dei singoli consorziati; tale elenco dovrà essere tassativamente accompagnato da apposita dichiarazione, autenticata a norma di legge, attestante la veridicità e la completezza dell'elenco stesso.

Qualora i requisiti richiesti nel presente bando di gara, in sede di verifica in capo alle aggiudicatricie, non fossero rispondenti a quanto dichiarato, queste ultime verranno escluse dalla gara, la cauzione provvisoria verrà incamerata dall'Azienda a titolo di risarcimento danni e l'aggiudicazione verrà poi pronunciata tenendo conto della graduatoria di gara in favore dei concorrenti in possesso di tutti i requisiti richiesti.

Facoltà di svincolarsi dall'offerta: qualora l'aggiudicazione non avvenga entro 180 giorni dalla data di apertura dell'offerta.

In caso di subappalto, si applicherà la legislazione vigente; in sede di offerta, il concorrente dovrà indicare, pertanto, le opere che intenderà subappaltare nonché i nominativi dei subappaltatori.

In sede di offerta i concorrenti dovranno dichiarare che l'offerta stessa terrà conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

In sede di offerta i Consorzi di Cooperative, ai sensi del D.Lgs. 158/1995 art. 23, comma 3, dovranno indicare, con apposita dichiarazione autenticata a norma di legge, il nominativo del soggetto consorzio cui intendono far eseguire i lavori.

Per informazioni e delucidazioni rivolgersi alla U.O./S.G. (geom. Aldo Venanzi - tel. + 39 06/57993287 - fax + 39 06/57994181 - p.le Ostiense, 2, piano VII, stanza 711).

p. Il direttore generale: avv. Vincenzo Puca.

A-870 (A pagamento).

### A.C.E.A.

#### Azienda Comunale Energia ed Ambiente

Roma, piazzale Ostiense, 2

Tel. 06/57991 - fax 06/57994146

#### Avviso di gara n. 630

Questa Azienda intende espere una gara a licitazione privata per l'assegnazione dell'appalto relativo ai lavori di manutenzione periodica degli elettrodoti aziendali ad A.T.

Importo presunto: L. 1.000.000.000, (lire unmiliardo), soggetto a ribasso.

Modalità di aggiudicazione: licitazione privata con il criterio del massimo ribasso percentuale unico sull'elenco prezzi A.C.E.A. ed. 1997, posto a base di gara, con esclusione di offerte in aumento e con l'individuazione di eventuali offerte anomale in base alla normativa vigente al momento dell'espletamento della gara.

Oggetto dell'appalto: l'appalto ha per oggetto l'insieme delle opere qui di seguito sommariamente definite:

lavori di manutenzione periodica degli elettrodoti ad alta tensione di proprietà dell'A.C.E.A. entro e fuori del Comune di Roma e anche in Umbria e in Abruzzo. Tali lavori riguarderanno elettrodoti in esercizio la cui messa fuori servizio potrà essere concessa solo per limitati periodi di tempo e secondo modalità dettate dalle esigenze di servizio. Per alcune linee dall'esercizio particolarmente critico, le predette esigenze potranno essere tali da imporre la relativa messa fuori servizio esclusivamente nelle ore notturne e nei giorni festivi.

Termine dell'appalto: dodici mesi d.c.l.

Modalità di finanziamento: disponibilità di bilancio.

Modalità di Pagamento: per s.a.l. non inferiori a L. 200.000.000 (duecentomilioni) e, nel caso di subappalto, corresponsione diretta al subappaltatore, ai sensi dell'art. 34 comma 3-bis del D.Lgs. 406/91.

Domanda di invito alla gara: in lingua italiana, corredata dai documenti richiesti, dovrà tassativamente pervenire presso i ns. uffici entro 30 giorni dal giorno di pubblicazione del presente avviso con l'indicazione: «A.C.E.A. - Azienda Comunale Energia ed Ambiente - U.O. Legale e Societario - Avviso di gara n. 630 - P.le Ostiense, 2 - 00154 Roma - Italia».

Termine di spedizione degli inviti: entro 120 giorni dal giorno di pubblicazione dell'avviso di gara.

Documenti da accludere, a pena di esclusione dalla gara, alla domanda di invito:

1) dichiarazione, con firma autenticata a norma di legge, nella quale si attesti che:

a) l'impresa non si trovi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 24 dir. CEE 93/37;

b) alla stessa gara non ha presentato o presenterà candidatura o offerta un'altra impresa collegata, così come individuata dal 5° comma dell'art. 4 del D.Lgs. 406/91.

2) certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria 16G per l'importo minimo di L. 1.500.000.000 (miliardocinquecentomilioni), in originale o in copia conforme all'originale;

3) in caso di ATI, la documentazione suindicata dovrà essere presentata da ciascuna associata;

4) per i soli Consorzi, ai sensi del D.Lgs. 158/1995 art. 23, commi 2 e 3 dovrà essere presentato un elenco completo dei singoli consorziati; tale elenco dovrà essere tassativamente accompagnato da apposita dichiarazione, autenticata a norma di legge, attestante la veridicità e la completezza dell'elenco stesso.

Qualora i requisiti richiesti nel presente bando di gara, in sede di verifica in capo alle aggiudicatriche, non fossero rispondenti a quanto dichiarato, queste ultime verranno escluse dalla gara, la cauzione provvisoria verrà incamerata dall'Azienda a titolo di risarcimento danni e l'aggiudicazione verrà poi pronunciata tenendo conto della graduatoria di gara in favore dei concorrenti in possesso di tutti i requisiti richiesti.

Facoltà di svincolarsi dall'offerta: qualora l'aggiudicazione non avvenga entro 180 giorni dalla data di apertura dell'offerta.

In caso di subappalto, si applicherà la legislazione vigente; in sede di offerta, il concorrente dovrà indicare, pertanto, le opere che intenderà subappallare nonché i nominativi dei subappaltatori.

In sede di offerta i concorrenti dovranno dichiarare che l'offerta stessa terrà conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

In sede di offerta i Consorzi di Cooperative, ai sensi del D.Lgs. 158/1995 art. 23, comma 3, dovranno indicare, con apposita dichiarazione autenticata a norma di legge, il nominativo del soggetto consorziato cui intendono far eseguire i lavori.

Per informazioni e delucidazioni rivolgersi alla U.O./P.E. (geom. Miccò - tel. + 39 06/57993668 - fax + 39 06/5916619).

p. Il direttore generale: avv. Vincenzo Puca.

A-871 (A pagamento).

## COMUNE DI ANDRIA

### Bando di gara

1. Ai sensi della deliberazione della deliberazione della Giunta Comunale n. 149 del 24 aprile 1997 è indetta una licitazione privata per l'affidamento del servizio di refezione nelle scuole materne statali e nell'asilo nido comunale per gli anni scolastici 1997/98-1998/99-1999/2000 con prezzo-pasto a frase d'asta di L. 6.500 oltre l'I.V.A. e, per presunti, n. 1560 pasti giornalieri per le scuole materne e n. 66 pasti giornalieri per l'asilo nido comunale.

2. L'aggiudicazione avrà luogo in seduta pubblica: ai sensi dell'art. 23 comma 1° lett. a) e art. 25 del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 57, con la precisazione che all'aggiudicazione si addiverrà anche con la presentazione di una sola offerta valida.

3. La gara è indetta dal Comune di Andria, piazza Umberto I n. 9-70031 - Andria (Bari-Italia) - Tel. 0883/290111, Fax 0883/290225, numero verde 167014825.

4. Sono ammesse a presentare offerte imprese, cooperative, consorzi di cooperative o società di servizi, anche in raggruppamenti, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 157/1995.

5. Le domande di partecipazione redatte in carta legale ed in lingua italiana, con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 o secondo la legislazione del paese di residenza, dovranno pervenire alla Segreteria Generale del Comune di Andria Ufficio Appalti e Contratti entro e non oltre 40 giorni dal 23 giugno 1997 corredate della documentazione di cui all'art. 7) del presente bando, redatta anch'essa in lingua italiana.

6. L'Amministrazione appaltante diramerà gli inviti a presentare offerta entro i successivi 120 giorni dalla scadenza del termine di cui al punto 5).

7. Documentazione da produrre unitamente alla domanda di partecipazione di cui al precedente punto 5):

A) Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per la categoria «Gestione Mensa» o ad analogo registro professionale di Stato aderente alla CEE.

B) dichiarazione resa ai sensi della legge n. 15/68 attestante:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni che comportano l'impossibilità di assunzione di appalti previsti dalla normativa vigente;

b) l'esperienza nel settore, con preparazione di n. 225.000 pasti medi annui per gli ultimi tre anni scolastici consecutivi, documentabile con certificazione rilasciata da enti pubblici in originale o copia autenticata ai sensi della legge n. 15/68;

c) la capacità a contrarre con la pubblica amministrazione;

d) che al momento della presentazione della istanza non abbiano presentato domanda alla stessa gara altre imprese, ditte individuali, società, nei cui confronti esistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del C.C.;

8. Idonee dichiarazioni bancarie.

Nel caso di associazione temporanea di imprese, cooperative o società di servizi, la documentazione tutta dovrà riferirsi oltre che alla C.A.pogruppo, anche alle mandanti.

9. L'appalto è finanziato con appositi fondi previsti nel bilancio comunale.

10. Il pagamento avverrà dietro presentazione di fattura messa con cadenza mensile per il numero dei pasti effettivamente somministrati, risultanti dai buoni pasto consegnati al settore P.I.

11. Cauzione definitiva: 5% importo annuo netto appaltato.

12. L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro i giorni 10 dall'apertura delle buste.

13. Le richieste d'invito non vincolano l'Amm. Com.

14. La data di invio e ricezione del presente bando da parte dell'ufficio delle Pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea è il 25 giugno 1997.

Andria, 25 giugno 1997

Il capo settore appalti e contratti: avv. Giuseppe Di Bari.

S-16409 (A pagamento).

## AUTOSTRADA MESSINA-PALERMO

Avviso per appalti aggiudicati  
(art. 12 comma 5° del D.L.g. 406/91 «Allegato H»)

1. Autostrada Messina-Palermo - 98100 Messina C. da Scoppo;
2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto;
3. Data aggiudicazione: 10, 11 e 12 dicembre 1996;
4. Criterio di aggiudicazione: del massimo ribasso art. 21 comma 1° legge 109/94 così come modificato e sostituito dalla legge 2 giugno 1995 n. 216;
5. Numero offerte ricevute:
  - A) lotto 26 bis n 15; B) lotto 27 1° stralcio: n 24; C) lotto 27 2° stralcio: n 18;
6. Nome ed indirizzo aggiudicatario:
  - A) Lotto 26 bis Raggruppamento: Impresen (ora Tecnofin Group S.p.a.), capofila - Guinotoli, Francia, e Di Vincenzo S.p.a., mandanti: via Nomentana, 13 Roma;

B) Lotto 27 1° stralcio Raggruppamento: Impresem (ora Tecnofin Group S.p.a.), capofila - Guintoli, Francia, e Di Vincenzo S.p.a., mandanti: via Nomentana, 13 Roma;

C) lotto 27 2° stralcio Costruzioni Callisto Pontello S.p.a. via Cattani, 222 Firenze.

7. Lavori autostradali base appalto-A) L. 79.487.961.387: sede naturale-viadotto; B) L. 47.560.225.710: sede naturale-viadotto; C) L. 68.103.304.073: galleria.

8. Importo aggiudicazione lavori: A) L. 54.926.181.318; B) L. 33.529.959.126 e C) L. 39.372.502.724.

9. Subappalti: come da vigente normativa;

10. Data delle gare di appalto A) 10 dicembre 1996; B) 11 dicembre 1996; C) 12 dicembre 1996;

11. Data pubblicazione bando sulla GUCE: 1° ottobre 1996 - S 190;

12. Data spedizione presente avviso alla GUCE: 20 giugno 1997.

13. Data ricezione presente avviso dalla GUCE: 20 giugno 1997.

Il presidente: dott. Ignazio Tuzzolino.

S-16443 (A pagamento).

## AUTOSTRADA MESSINA-PALERMO

Messina, Contrada Scoppo - Tel. 090/37111

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990 si comunica che sono state esperiti in data 10, 11 e 12 dicembre 1996 pubblici incanti, col criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 legge 109/94, c. 1, così come modificato e sostituito dalla legge 2 giugno 1995 n. 216, per l'affidamento dei lavori dei lotti autostradali-A) 26 bis; B) 27 1° stralcio; C) 2720 stralcio.

Hanno partecipato le seguenti imprese:

A) per il lotto 26 bis: 1) Ragr. Pontello/TirrenaScavi; 2) Ragr. INC/FININC/Gitto; 3) Ragr. impresem/Guintoli/Di Vincenzo; 4) Coegi; 5) Ragr. Ferrocemento/Cambogi; 6) Impregilo; 7) IRA, 8) Grassetto, 9) Ragr. De Lieto/A. Della Morte; 10) Ragr. Romagnoli/Collini; 11) Ragr. Intercantieri/Carena/SCA; 12) Ragr. CCC/Studi/ProgettiCostruz.; 13) Ragr. Astaldi/Demotter; 14) Ragr. Schiavo/Icar/Coicnos/Icato/Hermes; 15) Pizzarotti;

B) per il lotto 27 1° stralcio: 1) Pontello; 2) INC/Gitto; 3) Ragr. Impresem/Guintoli/Di Vincenzo; 4) Coegi; 5) Ragr. Ferrocemento/Cambogi; 6) Impregilo; 7) IRA; 8) Grassetto; 9) Ragr. De Lieto/A. Della Morte; 10) Ragr. Romagnoli/Collini; 11) Ragr. SCA/Intercantieri/Carena; 12) Ragr. CCC/Studi Progetti Costruzioni; 13) Astaldi/Demotter; 14) Ragr. Coicnos/Icato/Travia; 15) Pizzarotti; 16) Fiorini/Sistema; 17) Ragr. Icar/Planese/REID; 18) Gico/Ricciadello; 19) Ragr. Sirmo/Salp/Sirgo/Scuto; 20) Costanzo; 21) SAC; 22) Cariboni/Versaci; 23) R. ggr. Cons.Coop/A. Russello; 24) Ragr. Asfalti Sintex/SALC.

C) per il lotto 27 2° stralcio: 1) Pontello; 2) INC/Gitto; 3) Ragr. Impresem/Guintoli/Di Vincenzo; 4) Coegi; 5) Ferrocemento; 6) Impregilo; 7) IRA; 8) Cariboni/Versaci; 9) Ragr. De Lieto/A. Della Morte; 10) Ragr. Collini/Romagnoli; 11) Ragr. Carena/Intercantieri/SCA; 12) CCC/Edilipi; 13) Astaldi/Demotter; 14) Costanzo; 15) Pizzarotti; 16) Jutera; 17) Dipenta; 18) Gico/Ricciadello.

Sono risultate aggiudicatarie:

gara A) lotto 26bis: ragr. Impresem (ora Tecnofin Group S.p.a. Roma) capofila, Guintoli e Di Vincenzo, mandanti;

gara B) lotto 27 1° stralcio: ragr. Impresem Tecnofin Group S.p.a. Roma) capofila, Guintoli e Di Vincenzo, mandanti;

gara C) lotto 27 2° stralcio: Costruzioni Callisto Pontello S.p.a. Firenze.

Il presidente: dott. Ignazio Tuzzolino.

S-16444 (A pagamento).

## AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MODENA

Modena, viale Martiri della Libertà n. 34

1. Amministrazione Provinciale di Modena, viale Martiri della Libertà - 41100 Modena.

2. Pubblico incanto (procedura aperta) massimo ribasso espresso in un'unica percentuale sull'elenco prezzi delle opere a misura sull'importo delle opere a corpo basate a base d'appalto, ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1°bis, della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, e del decreto del Ministero dei Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997, l'Amministrazione procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementate dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, purché le offerte valdino risultino in numero non inferiore a cinque.

Resta comunque ferma la facoltà dell'Amministrazione appaltante di sottoporre a verifica mediante istruttoria le offerte di ribasso non escluse e l'offerta di ribasso aggiudicataria, in particolare nel caso in cui quest'ultima offerta sia pari alla soglia di esclusione automatica ed eventualmente le altre offerte di ribasso non escluse.

3) Oggetto: Asse viario di collegamento fra S.P. n. 5 di Cavezzo e S.P. n. 7 delle Valli in Comune di Concordia.

Importo a base d'asta: L. 2.014.028.393 I.V.A. esclusa di cui:

lavori a misura per L. 287.984.255, lavori a corpo, per L. 1.726.044.138.

Categoria ANC prevalente: 6: classifica dell'iscrizione per l'importo fino a L. 3.000.000.000.

Al fine del subappalto le tipologie di lavori corrispondenti alle seguenti categorie di iscrizione ANC sono:

categoria 6: importo lavori L. 1.855.466.642;

categoria 7: importo lavori L. 104.083.575;

categoria 5C: importo lavori L. 38.178.636;

categoria 1: importo lavori L. 13.299.540;

categoria 2: importo lavori L. 3.000.000;

come previsto all'art. 2 del relativo Capitolato Speciale d'Appalto - Norme Generali,

4. I lavori dovranno essere ultimati entro quattrocentocinquanta (450) giorni consecutivi dalla data di consegna;

Norme di gara, capitolato speciale, elenchi prezzi ed elaborati tecnici sono consultabili ed eventualmente richiesti (con spese a proprio carico, alla Amministrazione Provinciale di Modena, Settore Viabilità - Trasporti - Patrimonio Servizio Amministrativo ed Affari Generali, via Giardini 474/c, 41100 Modena, (tel. 059-209620, in orario d'ufficio);

Non verranno effettuati invii di documentazione a mezzo fax.

6. Presentazione offerta, redatta in lingua italiana, alla provincia di Modena - Segreteria Generale - viale Martiri della Libertà, 34 41100 Modena, entro le ore 12 del giorno 30 luglio 1997, rispettando tutte le modalità delle «Norme di gara» di cui al punto 5).

7. L'incanto avrà luogo il giorno 31 luglio 1997 alle ore 10 presso la sede dell'Amministrazione Provinciale in viale Martiri della Libertà, 34, in seduta pubblica;

8. Garanzie e coperture assicurative come da «Norme di gara»;

9. Finanziamento: mutuo Cassa DD.PP - Mutuo assunto con atto C. P. n. 368 del 3 giugno 1997;

10. Alla gara è ammessa anche la partecipazione delle imprese riunite in associazione temporanea od in consorzi ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.Lgs. 406/91 e dall'art. 13 della legge 109/94;

11) È fissato in 120 giorni, decorrenti dalla data di espletamento della gara, il periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta;

12. L'impresa dovrà indicare:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla gara elencate nell'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91;

b) la cifra d'affari globale in lavori (derivante da attività diretta ed indiretta) realizzata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, il cui valore, nell'ambito del suddetto periodo risulti non inferiore a 1,5 volte l'importo a base d'appalto;

c) il costo per il personale dipendente, sostenuto nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, il cui valore risulti non inferiore a 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto b).

13) L'impresa dovrà inoltre indicare, con apposita dichiarazione, ai sensi di quanto prescritto dall'art. 34 della legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni, le opere che intende subappaltare o concedere in cottimo e l'indicazione da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori. Nel caso di indicazione di un solo soggetto, all'atto dell'offerta deve essere depositata la certificazione attestante il possesso da parte del medesimo dei requisiti di cui all'articolo precedentemente indicato.

Qualora la ditta non indichi né le opere che intende subappaltare oltre che le ditte a cui intende affidare i lavori, questa Amministrazione intenderà eseguiti in proprio dalla ditta offerente la totalità dei lavori oggetto dell'appalto, con conseguente impossibilità di effettuare i subappalti.

È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture debitamente quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

14. La ditta dovrà produrre idonee dichiarazioni bancarie in busta sigillata di due o più istituti di credito;

15. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso sia stata presentata una sola offerta;

16. Sono ammesse imprese aventi sede in uno Stato CEE, non iscritte all'ANC, alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. 406/91 sopra richiamato;

17. Certificazioni e documentazioni: a pena d'esclusione dalla gara dovranno essere presentate tutte le certificazioni e le documentazioni previste dalle «Norme di gara» di cui al punto 5 del presente bando, con le modalità ivi descritte.

18. Responsabile del procedimento; ing. Alessandro Manni.

Il dirigente del settore viabilità:  
ing. Alessandro Manni

Il segretario generale: dott. G. Ronchetti

S-16492 (A pagamento).

**A N A S**  
**ENTE NAZIONALE PER LE STRADE**  
**Direzione centrale amministrativa**  
**Ufficio Contratti**

Roma, via Monzambano, 10

*Pubblicazione esito gara*  
*ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55*

Oggetto: MV 56/96 - Fornitura di n. 6500 giacche a vento impermeabili con interno estraibile e con pantaloni anch'essi impermeabili in tessuto fluorescente e bande retroriflettenti colore argento.

Importo a base d'asta: L. 1.950.000.000.

Gara esposta il 23 aprile 1997.

Invitati: Cotonificio Alfredo Grassi; Forint; Manifattura dell'Adda; Marinda S.A. Confezioni; Tacconi; V.T.H. Industries; Valentini Confezioni; Vancini Coop.

Partecipanti: gara deserta.

Roma, 26 giugno 1997

Il capo ufficio contratti: dott.ssa M. Scurti.

S-16497 (A pagamento).

**A N A S**  
**ENTE NAZIONALE PER LE STRADE**  
**Direzione centrale amministrativa**  
**Ufficio Contratti**

Roma, via Monzambano, 10

*Pubblicazione esito gara*  
*ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55*

Oggetto: BA 6/96 - s.s. n. 96 «Baresè», tratto: Modugno-Bari, esecuzione dei lavori per il recupero funzionale dal km 1174/70 al km 121+440 della s.s. n. 96 compreso l'interscambio al km 119+190.

Importo a base d'appalto: L. 5.792.500.000 per lavori a corpo ed a misura.

Gara esposta il 19 dicembre 1996.

Invitati e partecipanti: Be.Na.Co - Ro.Gi.Sa ; Co.E.Stra - Evergreen Costr.; Co.Pa. S.r.l. - Pascucci S.a.s.; Colombria - Colnisa - Lavori Pubblici (non part.); Costrade-Pollice; De Donno A. - De Donno F. - Palmiotta (non part.); Doronzo - Babbo; Europa Strada - Lovallo; Grasso G. - Sicula Costr.; Loscalzo - Pascale Cave; Mecca - Conte (non part.); Motidieri Ingegneria - Leone S.r.l. (non part.); Olivieri S.r.l. - Lissa; Parrotta N. - Parrotta R. (non part.); Persia Nicolangelo - Persacton; Pinto Srt. Ape Sud - Pinto Antonio; Preslia-Mazzei S. (non part.); S.I.Te.F. - Rizzo-Nardelli (non part.); San Giorgio - Bagnara (non part.); Scaviter-Fresia; Aciri Armando; Aia (non part.); Albanese; Alò Cosimo; Alò Pasquale. Asfalzi Sintex S.p.a.; Ayroldi Saverio; Baldassini Tognozzi (non part.); Belli; Berna Nasca; Bocceg (non part.); Bonatti (non part.); Bonina; Bulfaro; C.G.D. S.r.l.; Cantieri Costruz. Cemento; Capaldo; Carriero & Baldi; Cavallieri; Cidonio Pietro (non part.); Co.Ce.Emmer; Co.Genec; Co.Im; Coimpre; Collini (non part.); Compagnia Italiana Costriz. (non part.); Coniglio; Cons. Coop. Consorzio Ravennate; Coraggio Generoso; Damonte; De Luca (non part.); Di Cesare (non part.); Dibattista; Durante (non part.); Europea Costruzioni S.p.a.; F.lli Costanzo (non part.); F.lli Marmo; F.lli Zagariello (non part.); Fagotti (non part.); Falcione; Gesualdi (non part.); Geto; Ghella. Giovannianni & Micheli; Grassadonio (non part.); Grassi S.n.c. (non part.); Grasso; Grimaldi & C. (non part.); Gruppo Cosiac (non part.); Guidi Costruzioni; Hermes (non part.); I.C.I.M. S.r.l. (non part.); I.C.M.; I.Co.G.I.; I.L.C.E.S.I. (non part.); I.N.E.S. (non part.); I.R.; Icop S.r.l.; Igeco S.r.l.; Interanciani; Intini; Iraci Capuccinello (non part.); Itao (non part.); Lalli; Latino (non part.); Laudiero; Lauro (non part.); Leadri; Leone S.r.l. (non part.); Leone Domenico; Leone Vincenzo; Locatelli (non part.); Lombardini (non part.); Lorusso G. Costruzioni (non part.); Lovati & C. (non part.); Lungarini; Manenti; Manna; Marmo; Marollo; Matarese; Mattiotta (non part.); Mazzicelli; Milesi Sergio S.r.l. (non part.); Notari (non part.); Nuzzaci Strade; Opere Pubbliche; Padula (non part.); Pal Strade. Panepinto; Pecicchia (non part.); Persia; Piscotta Calogero S.a.s.; Pivato (non part.); Pozzobon (non part.); Preve (non part.); Rabbiosi (non part.); Raiola (non part.); Romagnoli; Romana Scavi; Rozzi Costantino S.p.a. (non part.); Rubino; Russello; Russillo (non part.); Russo Carmelo; S.A.C.A.I.M. (non part.); S.A.F.A.B.; S.A.I.S.E.B. (non part.); S.A.P.E.C. (non part.); S.C.S. (non part.); S.I.C.E.S. (non part.); S.P.E.C.E.; S.T.E.I.A.M. (non part.); Sac (non part.); Sacic (non part.); Safie; Santarelli Costruzioni; Schiavo & C.; Seas; Servizi D'impresa (non part.); Sicem Genova (non part.); Sicoap; Sidoti Costruzioni; Sigla; Sipa (non part.); So.Co.Stra.Mo. (non part.); Sofi Santi (non part.); Solazzi & C.; Sparaco; Spina; Spina (non part.); Studi Progetti e Costruzioni; Tecnoconstruzioni; Tecnosviluppo; Tosto (non part.); Toto (non part.); Tuccillo; Valerio Lorenzo; Venafra Appalti; Vidoni (non part.); Virno Lambertini; Zaffiro; Zecchina.

Aggiudicatario: Ati Europa Strade - Lovallo con sede in Potenza Contrada Caia, con il ribasso del 21,836%.

L'appalto sopraindicato è stato aggiudicato mediante licitazione privata esposta ai sensi dell'art. 21 legge 109/94 comma 1, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 della legge 216/96 e con le modalità di cui all'ultimo capoverso del comma 1-bis del precitato art. 21.

Roma, 26 giugno 1997

Il capo ufficio contratti: dott.ssa Maria Scurti.

S-16498 (A pagamento).

**A N A S**  
**ENTE NAZIONALE PER LE STRADE**  
**Direzione generale**

*Bando di gara*

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade, Direzione Generale - 00185 Roma, via Monzambano, 10, telefono 06/490326, fax 06/4454956, 06/4456224.

2. Categoria di servizio e descrizione: DG 25/97 D.L.g. n. 157/95, all. 1, Cig. 12, CPC 867, Redazione del progetto esecutivo dei seguenti lotti della s.s. n. 182 dell'estesa complessiva di km 23,1.

Tronco Quarto Biv. Montecucco-Sv. Chiaravalle Centrale:

lotto 1° Montecucco - Sv. Simbario;

lotto 2° Sv. Simbario-Novalba;

lotto 3° Novalba - Chiaravalle Centrale.

Tronco Quarto-bis Asta per Serra San Bruno.

Tronco Quinto Chiaravalle C. - Soverato:

lotto 3-bis Bretella per Petrizzi.

Importo presunto progetto per lavori: Km L. 235.000.000.000.

Compenso presunto per l'incarico della progettazione: L. 3.175.000.000.

3. Luogo di esecuzione: Provincia di Vibo Valentia.

4.a) Riservato ad una particolare professione: liberi professionisti, studi professionali, società di ingegneria, sia in forma singola che raggruppati. Il responsabile o i responsabili della progettazione dovranno essere tecnici laureati legalmente abilitati alla professione di Ingegnere.

Ciascun professionista non può concorrere per se e contemporaneamente quale componente di altra unità richiedente, né può partecipare a più unità richiedenti, pena l'esclusione dalla gara del professionista e della o delle unità richiedenti di cui risulta partecipante.

b) -;

c) le persone giuridiche dovranno indicare i nomi, le qualifiche professionali dei soci, dei responsabili o del responsabile della prestazione del servizio e delle persone che effettuano la prestazione stessa.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Saranno invitati a presentare offerta i candidati in possesso dei requisiti minimi di cui al punto 13).

7. Non sono ammesse proposte di variante.

8. Il tempo utile per l'espletamento dell'incarico è: giorni 80 per la redazione degli elaborati essenziali per l'acquisizione dei pareri degli enti preposti alla tutela del territorio, oltre ad ulteriori giorni 180 per la presentazione del progetto esecutivo a partire dal N.O. del locale ufficio competente.

9. Il raggruppamento eventualmente aggiudicatario dovrà assumere la forma giuridica del raggruppamento temporaneo di imprese prima della stipula del contratto.

10.a) Procedura accelerata ai sensi dell'art. 10, comma 8 del D.L.g. 157/95 per motivi di urgenza;

b) le domande, in carta legale, dovranno pervenire a pena di esclusione a mezzo del servizio postale di Stato, in plico raccomandato, entro le ore 12 del 2 settembre 1997 e dovranno essere sottoscritte, con firma autenticata dal legale rappresentante della ditta o delle associazioni temporanee già costituite, ovvero in corso di associazione non ancora costituita, dal legale di ciascuna ditta componente l'unità richiedente; le domande dovranno essere corredate della documentazione indicata al successivo punto 13; sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto «Incarico di progettazione di cui al D.L.g. 157/95 in materia di appalti pubblici di servizi» e che trattasi di «qualificazione DG 25/97»;

c) ente appaltante: Ente Nazionale per le Strade (ANAS) Direzione generale;

d) domande di partecipazione ed allegati, redatti in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 120 giorni dalla data del bando.

12. Cauzione provvisoria da produrre con l'offerta: 2% dell'importo dell'incarico della progettazione.

13. Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, a pena di esclusione, i documenti di seguito elencati:

a) iscrizione nei registri professionali o commerciali;

b) idonee dichiarazioni bancarie;

c) per i candidati che intendono raggrupparsi, dichiarazione firmata dal rappresentante di ciascun componente del raggruppamento, nel quale si dichiara la disponibilità a raggrupparsi ed il soggetto che assumerà il ruolo di capogruppo (mandatario);

d) dichiarazione del fatturato globale in lire italiane per servizi di ingegneria nel periodo 1994-1995-1996, non inferiore a lire 5 miliardi, ridotte a lire 1 miliardo per professionisti singoli;

e) dichiarazione di aver eseguito o di aver in corso di esecuzione nell'ultimo decennio incarichi di progettazione relativi a strade ed autostrade per un importo complessivo, non inferiore a lire 100 miliardi, ridotte a lire 70 miliardi per professionisti singoli. Per ciascun incarico dovrà essere fornita la descrizione della prestazione, il committente, l'importo del contratto (in lire italiane);

f) elenco dell'organico dei dipendenti, dei soci e dei collaboratori continuativi con indicazione del nominativo, dell'anno di nascita, del titolo di studio, della qualificazione, del settore specifico di competenza e della relativa esperienza complessiva in anni;

g) elenco delle apparecchiature, degli strumenti e attrezzature disponibili;

h) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.L.g. n. 358/1992;

i) dichiarazione di avere, eventualmente operante, un idoneo sistema di qualità;

l) dichiarazione di non sussistenza di rapporto di collegamento e controllo di cui all'art. 2359 C.C. con altri concorrenti.

Nel caso di raggruppamento, la capogruppo mandataria dovrà essere in possesso del 60% dei requisiti di cui al punto 13 lettera d) ed e).

Le dichiarazioni di cui alle lettere c), d), e), h), i) ed l) dovranno essere con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/68.

14. Criteri di aggiudicazione:

l'aggiudicazione avverrà col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, comma 1, lettera b) del D.L.g. 157/95 sulla base dei seguenti elementi:

a) merito tecnico fino a punti 50;

b) tempo di redazione del progetto fino a p. 10;

c) prezzo della prestazione offerta fino a p. 30;

d) sistema qualità fino a punti 10.

15. Le richieste di chiarimenti dovranno inoltrarsi, per gli aspetti amministrativi, all'ufficio Contratti della Direzione generale dell'ANAS, tel. 06/490326 e per gli aspetti tecnici al Compartimento ANAS di Catanzaro, via E. De Riso n. 2 - 88100 Catanzaro, tel. 0961/725109.

La richiesta di invito non vincola l'ANAS né all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione.

16. Data di invio del bando alla CEE:

Il presente bando annulla e sostituisce il bando pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 99 del 30 aprile 1997.

Roma, 26 giugno 1997

L'amministratore: dott. G. D'Angiolino.

S-16500 (A pagamento).

**A N A S**  
**ENTE NAZIONALE PER LE STRADE**

**Direzione centrale lavori**  
**Ufficio Contratti**

(D.Lgs. 26 febbraio 1994, n. 143)

Roma, via Monzambano, 10

*Pubblicazione esito gara*

ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55

Oggetto: TO 21/96 - s.s. n. 11 «Padana Superiore», tratto: Novara-Vercelli. Lavori di adeguamento alle norme CNR tra i km 81+700 e 90+600, s.r.l.c. 1°, adeguamento tra i km 81+700 - 83+437 e tra i km 88+750 - 90+600.

Importo a base d'appalto: L. 4.116.000.000 per lavori a corpo ed a misura.

Gara esperienza il 26 novembre 1996.

Invitati e partecipanti: A.T.I. Be.Na.Co. - Ro.Gi.Sa.; A.T.I. Biella Scavi - Sogis Industrie - F.lli Greggio; A.T.I. C.I.V.-Tecnosrade; A.T.I. Cantieri Stradali Gallo - Escavazioni Bazzani; A.T.I. Fas - Brogioni; A.T.I. Intini - Evergreen (non part.); A.T.I. Lista - Sas Cost. e Montaggi; A.T.I. San Giorgio - Bagnara; A.T.I. Sarda Costruzioni - S.Edi.M.; A.T.I. Sottiso - Co.Mer.; Agnese; Baldassini Tognozzi (non part.); Belli; Bema Nazza; Beton Villa, Bologna Scavi; Bonatti; Borotto; Bregoli; Bresciani; Bullaro; C.G.S. (non part.); Cancelli Francesco (non part.); Cantieri Costruz. Cemento, Capriole; Carena; Cavallieri; Cerutti; Cetti (non part.); Cignoni; Co.E.Stra.; Co.Ge.; Co.Ge.Fa.; Co.Gene.; Co.Me.S. S.r.l.; Codella (non part.); Cogesi; Coindre; Colchini; Compagnia Italiana Costruzioni; Con.I.Cos.; Cons. Coop.; Consorzio Cooperative Costruzioni; Consorzio Emiliano Romagnolo (non part.); Consorzio Ravennate; Consorzio Veneto Cooperativo, Coop. Selcitori e Posatori Strade e Cave (non part.); Cos.Va.; Cossi (non part.); Damiano; Damonte; De Giuliani; Deiro (non part.); Di Pietrantonio (non part.); Donati (non part.); F.lli Bocca; F.lli Peto; Fabiani; Fagotti (non part.); Falcione; Gareto (non part.); Gero; Ghella; Ghidini; Giavazzi (non part.); Grassi S.r.l.; Grasso Orazio; Gruppo Cosiac; I.C.M.; I.L.E.S.I.; I.R.; I.S.A.F.; Icop S.r.l.; Inc (non part.); Itraci Capuccinello; Itaco (non part.); Itnera; Latino (non part.); Lauro; Locatelli; Lombardini (non part.); Lungarini; Mambriani (non part.); Marcoli; Marinelli (non part.); Mattiada; Patilla (non part.); Paoero; Privato (non part.); Portualpi; Pozzi Tedalgo (non part.); Pozzobon (non part.); Preve; Provera e Carrasi (non part.); Rabbiosi; Romagnoli; Romana Scavi; Ronuno (non part.); Ruscella; Russello; Russillo; Russotto; Carbiolo; S.A.C.A.L.M.; S.A.L.G.E.T.; S.I.C.E.S.; Schiavo & C.; Scuto M. (non part.); Servizi d'Impresa; Sicem Genova (non part.); Sidoti Costruzioni; Sipas; Soave Asfalti (non part.); Società Edilizia Tirrena S.E.T.; Sofi Santi (non part.); Solazzi & C.; Solles; Sparaco (non part.); Sposito; Tinto; Travanut Strade; Unieco (non part.); Vargiu; Verardi; Vialit (non part.); Vidoni; Virga.

Aggiudicatario: Impresa Damiano Costruz. S.r.l., con sede in Messina, viale P. Umberto, 61/D con il ribasso del 22,75%.

L'appalto soprindicato è stato aggiudicato mediante licitazione privata esperienza ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94, comma 1°, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995, n. 216 e con le modalità di cui all'ultimo capoverso del comma 1-bis del precitato art. 21.

Roma, 26 giugno 1997

Il capo ufficio contratti. dott.ssa Maria Scurti.

S-16499 (A pagamento).

## COMUNE DI COLOGNO MONZESE (Provincia di Milano)

### Estratto verbale di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto che i lavori di:

lavori di manutenzione periodica ordinaria delle vie e piazze cittadine per il biennio 97/98, sono stati appaltati all'impresa Operstrade di Cologno Monzese, verso un corrispettivo di L. 448.637.160 sul l'impor- to a base d'asta di L. 504.200.000.

Sistema adottato: asta pubblica secondo le modalità di cui all'art. 73 lett. c) e 76, R.D. 23 maggio 1924.

Diite partecipanti: n. 20.

Diite escluse per irregolarità documentazione: n. 2.

Diite ammesse: n. 18.

Diite escluse ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis legge n. 109/94, n. 9.

Cologno Monzese, 12 giugno 1997

Il direttore LL.PP. Dip. VII: arch. Giuseppe Cairimi.

M-6058 (A pagamento).

## REGIONE LOMBARDIA

Azienda U.S.S.L. N. 27

Cernusco sul Naviglio (MI)

### Bando di licitazione privata per opere di ampliamento e di ristrutturazione dell'Ospedale di Melzo

Questa Azienda U.S.S.L. n. 27, con sede in Cernusco sul Naviglio (MI), piazza Martiri della Libertà (tel. 02/923601 - fax 02/92360499), intende appaltare mediante Licitazione privata le opere di ampliamento e di ristrutturazione parziale dell'Ospedale di Melzo, via Maffia, per un importo a corpo posto a base di gara di L. 6.793.232.000, IVA esclusa, così suddiviso:

opere prelevanti:

cat. 2, lavori edili ed affini L. 4.874.232.000;

opere scorponabili:

cat. 5/a, imp. risaldamento L. 860.000.000;

cat. 5/b, imp. idricosanitario L. 113.000.000;

cat. 51/c, imp. elettrico L. 720.000.000;

cat. 51/d, imp. di sollevamento L. 226.000.000.

L'appalto comprende la realizzazione delle opere edili, affini e da impiantista per l'ampliamento e la ristrutturazione dell'Ospedale di Melzo come di seguito indicato:

ampliamento del corpo nuovo da destinare ad ingresso, direzione sanitaria, rianimazione, centro trasfusione e cucina;

ristrutturazione parziale del piano rialzato del corpo nuovo da destinare a pronto soccorso;

realizzazione di due montategliche ed adeguamento scala antincendio del corpo nuovo;

realizzazione camera mortuaria con relativa sala autoptica.

La licitazione sarà tenuta ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, con il criterio del massimo ribasso sul prezzo a corpo posto a base di gara e con esclusione di offerte in aumento.

Al fine della determinazione delle offerte anomale e della conseguente esclusione automatica dalla gara, si darà applicazione al Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997.

Qualora sia stata presentata una sola offerta, non si darà luogo all'aggiudicazione e la gara sarà dichiarata deserta.

Ai sensi dell'art. 19, comma 4, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, il contratto sarà stipulato a corpo, ai sensi dell'art. 326, della legge n. 2248/1865, allegato F, per cui il prezzo convenuto è fisso ed invariabile e non potrà essere invocata dalle parti alcuna verifica in merito.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria 2 per una classifica di importo adeguato a coprire l'ammontare dei lavori a base di gara (classifica fino a L. 6.000.000.000).

Il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in 850 gg. naturali e consecutivi a partire dalla data del verbale di consegna.

L'opera è finanziata in parte dalla Regione Lombardia mediante mutuo stipulato con la Cassa Depositi e Prestiti, in parte con contributo regionale ed in parte con i mezzi dell'Ente.

I pagamenti saranno corrisposti a seguito di emissione di certificati di pagamento, compilati sulla base di relativi stati di avanzamento, ogniqualvolta l'ammontare dei lavori eseguiti sia almeno pari al 5% dell'importo delle opere appaltate al netto del ribasso e delle ritenute di legge.

La cauzione provvisoria è stabilita, ai sensi dell'art. 30, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

La cauzione definitiva è stabilita, ai sensi dell'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

L'aggiudicatario è obbligato a stipulare una polizza assicurativa ai sensi dell'art. 30, comma 3, della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

L'aggiudicatario è altresì obbligato, prima dell'inizio dei lavori, a predisporre il piano di sicurezza, e ciò nel rispetto dell'art. 18, comma 8, della legge n. 55/90, dell'art. 9 del D.C.P.M. n. 55/91 e dell'art. 31, della legge 109/94 e successive modificazioni.

È consentita la partecipazione alla gara di Imprese riunite in associazione (temporanea (A.T.I.) o in consorzio ai sensi degli art. 22 e 23 del D.L.vo n. 406/91, nonché ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

Il ricorso all'A.T.I. previsto dall'art. 23, comma 6, del D.L.vo n. 406/91 (esecuzione di lavori non superiore al 20% dell'importo a base di gara) dovrà, pena l'esclusione, essere chiaramente indicato nella richiesta di partecipazione.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in altri stati della CEE, alle condizioni previste dagli art. 18 e 19 del D.L.vo n. 406/91.

È fatto divieto, pena esclusione, di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare singolarmente ed allo stesso tempo in associazione temporanea o consorzio.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 gg. dalla gara senza che nel frattempo sia intervenuta l'aggiudicazione.

Qualora il concorrente volesse ricorrere al subappalto, ai sensi dell'art. 34, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, dovrà precisare, all'atto dell'offerta, quali lavori intende sub appaltare, indicando da uno a sei nominativi di subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori. Nel caso venga indicato un solo candidato dovrà essere depositata, all'atto dell'offerta, la documentazione necessaria a attestare la capacità dei subappaltatore ad eseguire i lavori da affidare in subappalto (certificato A.N.C. per categoria e classifica di importo adeguato, oppure certificato C.C.I.A.A. per lavori analoghi di importo inferiore a 75 milioni).

Le disposizioni di cui all'art. 34, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, si applicano anche alle attività che richiedono l'impiego di mano d'opera, quali la fornitura con posa in opera ed i noli a caldo, se singolarmente superiori al 2% dell'importo dei lavori affidati.

Le lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente, ai sensi dell'art. 34, della legge n. 109/94, e successive modificazioni, sono subappaltabili nella misura complessiva massima del 30%.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 18, comma 3 bis, della legge n. 55/90, il pagamento di eventuali subappaltatori è rimesso all'Impresa aggiudicataria, la quale dovrà trasmettere entro 20 gg. dalla data di ciascun pagamento ad essa corrisposto, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Per il presente appalto non è ammesso procedere alla revisione prezzi e si applica il prezzo chiuso, ai sensi dell'art. 26, commi 3 e 4, della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

In applicazione dell'art. 5 del D.L. n. 79/97, convertito con modificazione in legge n. 140/97, non sarà concessa alcuna anticipazione sull'importo contrattuale.

In materia di riserve e controverse saranno applicati gli artt. 31-bis e 32, della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

Le Imprese interessate potranno chiedere di essere invitate alla gara facendo pervenire, appositamente, in lingua italiana, su carta da bollo o su carta resa legale, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda U.S.S.L. n. 27, piazza Martiri della Libertà, Cernusco sul Naviglio (MI), entro e non oltre le ore 17 del giorno 24 luglio 1997, termine perentorio.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute a mezzo telegramma, telex, telecopio, telefono.

Gli interessati, pena l'esclusione, dovranno allegare alle singole domande:

1) originale o copia conforme, in competente bollo del certificato di iscrizione all'A.N.C. per categoria e classifica di importo adeguato, oppure documento equivalente per le imprese aventi sede in altri stati della CEE, di data non anteriore ad un anno dal termine ultimo per la presentazione della domanda di invito. In luogo di detto certificato, è possibile presentare, ai sensi dell'art. 2, della legge n. 15/68, dichiarazione sostitutiva, in competente bollo, autenticata nei modi previsti dall'art. 20 della stessa legge, contenente tutte le indicazioni riportate nel certificato di iscrizione e precisamente: numero di matricola, categorie e classifiche di iscrizione, nominativo del direttore tecnico e del legale rappresentante;

2) dichiarazioni riguardanti:

A) l'insussistenza a proprio carico delle cause di esclusione previste dall'art. 8 del D.L.vo n. 406/91;

B) il possesso, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.C.P.M. n. 55/91, dei seguenti requisiti, da provare successivamente in caso di aggiudicazione, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera c) e d), del D.M. n. 172/89, per una somma almeno pari a 1,5 volte l'importo a base di gara;

b) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari a 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della suddetta lettera a).

Nel caso di A.T.I. (orizzontale), i requisiti indicati al punto 2-B) della dichiarazione devono essere posseduti, ai sensi dell'art. 8, comma 1, del D.C.P.M. n. 55/91, per il 60% dall'impresa capogruppo e per il restante 40% cumulativamente dalle imprese mandanti, a ciascuna delle quali viene richiesta una percentuale nella misura non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Nel caso di A.T.I. (verticale), i requisiti indicati al punto 2-B) della dichiarazione devono essere posseduti, ai sensi dell'art. 8, comma 2, del D.C.P.M. n. 55/91, nella categoria prevalente dall'impresa capogruppo; nelle categorie scorporate ciascun mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo della categoria dei lavori che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola.

La documentazione elencata ai punti 1 e 2, pena l'esclusione, deve essere allegata anche per le imprese associate, indicate nella domanda di partecipazione.

Gli inviti verranno diramati entro 120 gg. dalla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

La richiesta di invito non vincola la stazione appaltante.

Presso l'U.O.T.P. dell'Azienda U.S.S.L. n. 27 (tel. 02/92360475 - fax. 02/92360499) tutti i giorni feriali escluso il sabato, dalle ore 10 alle ore 12, è possibile chiedere informazione, prendere visione ed eventualmente richiedere copia dei documenti di gara, previo pagamento delle spese sostenute per la loro riproduzione.

Responsabile del procedimento per l'affidamento dei lavori è il Geom. Umberto Negri.

Cernusco sul Naviglio, 23 giugno 1997

Il direttore amministrativo: dott. Massimo Lavessi

d'ordine del commissario straordinario  
Il dirigente U.O.T.P.: Gabriele Maraschi

M-6060 (A pagamento).

## COMUNE DI MILANO Settore Educazione

### Bando di gara mediante licitazione privata

È indetta pubblica gara mediante licitazione privata, procedura ristretta in ambito U.E., a norma del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157, attuativo della direttiva CEE n. 157 dell'8 giugno 1992, per:

controllo, gestione, manutenzione e nuove installazioni degli impianti di sicurezza - segnalazione incendio e antintrusione - esistenti negli edifici scolastici di proprietà comunale. Periodo 1 ottobre 1997 - 30 settembre 2000.

Importo a base d'appalto di L. 4.457.724.580.

Tempo di esecuzione: dalla data del formale atto di consegna al 30 settembre 2000.

Luogo: Milano.

Per le specifiche tecniche e le penalità bisogna fare riferimento al Capitolato Speciale d'Appalto.

Sono ammessi a presentare domanda di partecipazione e successive offerte anche prestatori di servizi temporaneamente raggruppati.

La domanda e l'offerta medesime devono essere sottoscritte da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento, con l'indicazione di un rappresentante qualificato capogruppo. La formalizzazione notarile del raggruppamento deve comunque avvenire entro 10 giorni dalla aggiudicazione. Ciascuna impresa dovrà specificare la parte di servizi che intende effettuare.

Non è consentito, a pena di esclusione dalla gara, che una ditta partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento di imprese, ovvero sia presente in più raggruppamenti di imprese.

Le domande di partecipazione, in carta da bollo da L. 20.000, corredate dai documenti sottoindicati, dovranno pervenire, pena esclusione dalla gara, al Comune di Milano - Settore Educazione - Ufficio Protocollo - via Porpora n. 10 - 20131 Milano - entro e non oltre le ore 12 del giorno 28 luglio 1997. Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta «Domanda di partecipazione», l'oggetto della gara, ed il nominativo dell'impresa.

Le domande devono essere redatte in lingua italiana.

L'amministrazione appaltante spedisce l'invito a presentare le offerte entro il giorno 5 agosto 1997. Le imprese devono produrre, contestualmente alla domanda di partecipazione, a pena di esclusione, la seguente documentazione, fatto presente che in caso di raggruppamento di imprese tale documentazione dovrà essere fornita da ciascun partecipante:

A) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura ovvero all'Albo Professionale della Provincia in cui il prestatore di servizi ha sede, o ad analogo Registro dello Stato aderente alla U.E., emesso in data non anteriore a 3 mesi, da cui risulti che l'oggetto dell'attività ricomprende il servizio oggetto della gara;

B) dichiarazione di Istituto Bancario, operante negli Stati membri della U.E., che attesti l'idoneità finanziaria ed economica del prestatore di servizi. Tale attestazione dovrà fare chiaro riferimento all'oggetto della gara, nonché al relativo importo.

In caso di raggruppamento di imprese, tale attestazione bancaria deve essere presentata da ciascuna impresa;

C) copia delle dichiarazioni I.V.A. o imposta equipollente per i paesi della U.E., relative all'ultimo triennio da cui risulti un volume d'affari annuo medio almeno pari ad un terzo dell'importo a base d'appalto (L. 1.500.000.000).

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, il requisito di cui al presente punto dovrà essere posseduto almeno per il 60% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti a ciascuna delle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato;

D) l'elenco di almeno n. 2 servizi, prestati nell'ultimo triennio, analoghi per oggetto a quello della gara e con un valore economico non inferiore ad un terzo dell'importo a base d'appalto (L. 1.500.000.000), con rispettivo importo, data e destinatario.

In sede di offerta, si dovrà produrre, pena esclusione, la certificazione comprovante l'effettuazione delle prestazioni dichiarate, il valore ed il buon esito delle stesse. In caso di raggruppamento, ciascuna impresa dovrà indicare e comprovare referenze in misura percentuale almeno pari alla parte di servizio che effettuerà;

E) in alternativa alla documentazione richiesta ai precedenti punti C) e D) l'impegno rilasciato e sottoscritto da Enti, Istituzioni o Imprese autorizzate dalle vigenti disposizioni a prestare, in caso di aggiudicazione, fidejussioni escutibili a prima richiesta pari al 20% del corrispettivo presunto precedentemente indicato, di durata pari almeno a quella del servizio e comunque prorogabile fino all'esatto adempimento dell'appalto;

F) dichiarazione con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, o secondo la legislazione del Paese di appartenenza, con la quale il prestatore di servizi candidato attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), d), e) dell'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358, richiamato dall'art. 12 del D.Lgs. n. 157/95;

G) copia del modello INPS DM 10 debitamente quietanzato, riferito al lotto precedente a quello di pubblicazione del bando di gara, nonché copia della richiesta inviata alla sede INPS competente del «certificato di connettività contributiva», debitamente vistato dall'INPS stesso, ovvero certificazione equivalente in uso presso i singoli paesi aderenti alla U.E.;

H) dichiarazione in carta semplice con firma autenticata (art. 20 legge n. 15/68) del prestatore di servizi contenente l'assunzione dell'obbligo, in caso di aggiudicazione e sotto pena di risoluzione del contratto:

di espletare il servizio a mezzo di dipendenti regolarmente assunti a norma di legge;

di aprire le posizioni contributive presso le sedi degli Enti territorialmente competenti, in relazione all'ubicazione dell'unità produttiva;

di presentare, su richiesta dell'Amministrazione appaltante, in qualsiasi momento del periodo contrattuale, copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta composizione dei salari, nonché dei versamenti contributivi;

I) Indicazione del numero medio annuo di dipendenti del concorrente e il numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni.

Dichiarazione in carta semplice, con firma autenticata, che attesti il possesso dei seguenti requisiti:

1) titolo di polizia rilasciato dalla Prefettura di Milano ai sensi dell'art. 134 del T.U.L.P.S. che autorizzi l'esercizio dell'Istituto di Vigilanza con guardia giurata nel territorio di Milano;

2) titolo di polizia rilasciato dalla Prefettura di Milano ai sensi dell'art. 134 del T.U.L.P.S. che autorizzi l'esercizio dell'Istituto di vigilanza anche per i servizi di ricezione e gestione di segnali di allarme nel territorio di Milano;

3) titolo di polizia rilasciato dalla Prefettura di Milano ai sensi dell'art. 134 del T.U.L.P.S., che autorizzi l'esercizio dell'Istituto di Vigilanza anche per i servizi di ricezione e gestione di segnali di allarme nel territorio di Milano;

4) la sussistenza contemporanea dei titoli di polizia sopra descritti e della Concessione Governativa per l'utilizzo di frequenza radio;

5) certificazione CSQ UNI EN ISO 9002 certificazione IMQ di I - II - III liv. per quanto riguarda la manutenzione impianti;

6) presenza, nel proprio organico, di un numero minimo di 20 guardie giurate munite di regolare Decreto di nomina a Guardia Particolare Giurata e porto d'armi;

7) messa a disposizione, a tempo pieno, di n. 4 dipendenti tecnici per il servizio di manutenzione.

In sede di offerta si dovrà produrre, pena esclusione, la certificazione comprovante la suddetta dichiarazione.

La gara verrà esposta mediante licitazione privata unicamente al prezzo più basso espresso in termini percentuali, con offerte segrete da confrontarsi al prezzo a base d'asta, ai sensi dell'art. 23, 1° comma, lettera a) del D.Lgs. 157/95 del 17 marzo 1995 e dell'art. 6 del Regolamento per la disciplina dei Contratti del Comune di Milano.

Per pervenire all'aggiudicazione è necessario che risultino valide almeno due offerte.

Nel caso che in una gara due o più ditte presentino offerte con il medesimo dato economico, si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995 verrà considerata anomala l'offerta che contiene una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse.

In tal caso l'Amministrazione, prima di escluderla, chiederà per iscritto le precisazioni in merito agli elementi costitutivi dell'offerta ritenuti pertinenti e li verificherà tenendo conto di tutte le spiegazioni ricevute.

Qualora tali spiegazioni non pervenissero entro i termini fissati ovvero non fossero ritenute esaurienti, l'Amministrazione provvederà alla esclusione dell'offerta dichiarata anomala con atto motivato.

Non sono ammesse le offerte in aumento.

Il concorrente è vincolato alla propria offerta per giorni consecutivi 90.

L'Amministrazione si riserva di sottoporre i prezzi a verifica ai sensi dell'art. 44 - IV e VI comma della legge 724/94. Il servizio dovrà essere sottoposto alla revisione del corrispettivo entro il mese successivo alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale degli elenchi dei prezzi di cui al citato comma 6, sempre che tale pubblicazione avvenga entro la durata del contratto.

Qualora il prezzo si discosti, per eccesso, da quello indicato ai sensi del succitato comma 6, il prezzo del contratto sarà soggetto a revisione. Ai sensi e nei limiti dell'art. 18 del D.Lgs. n. 157/95 è ammesso il subappalto. La ditta che intende avallersene deve, contestualmente all'offerta, indicare la parte di servizio che intende eventualmente subappaltare e il nominativo dell'impresa candidata.

Nel caso in cui l'aggiudicatario ricorra al subappalto ed abbia ottenuto l'autorizzazione, lo stesso dovrà trasmettere alla stazione appaltante, entro 20 giorni dalla data di effettuazione di ciascun pagamento a favore del subappaltatore, copia delle fatture quietanzate dai destinatari dei pagamenti stessi.

Per partecipare alla gara, il prestatore di servizi deve costituire al momento dell'offerta il deposito cauzionale provvisorio pari ad 1/30 (un trentesimo) dell'importo a base di appalto da presentarsi secondo le seguenti modalità: in valuta legale, in titoli dello Stato o titoli garantiti dallo Stato, ovvero in obbligazioni emesse dal Comune ed assistite da garanzia comunale, mediante fidejussioni bancarie o assicurative.

Qualora il deposito venga costituito mediante fidejussione assicurativa o bancaria, la stessa dovrà avere validità minima di 90 giorni decorrenti dal giorno della gara.

Ai sensi dell'art. 8 del Capitolato Generale per gli Appalti di Opere e per le Somministrazioni da eseguirsi per conto del Comune di Milano, le spese di pubblicazione dell'avviso di gara sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e sui quotidiani saranno addebitate al prestatore di servizi aggiudicatario.

Responsabile del procedimento amministrativo è il dott. Giuseppe D'Anna.

Per informazioni e per prendere visione degli atti di gara, rivolgersi presso il Settore Educazione - Sezione Edilizia Scolastica - Ufficio Appalti - via Porpora n. 10 - 20131 Milano - tel. 02/29.504.214-231 - fax n. 29.41.99.61.

Il presente bando di gara è stato inviato in data 19 giugno 1997 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea per la sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea 1/6 ricevuto in data 19 giugno 1997.

Il direttore di settore: dott. Alberto Ferrari.

M-6062 (A pagamento).

## REGIONE LOMBARDIA

Azienda USSL N. 29

Monza, via Boito n. 2

### Avviso d'asta per miglioramento del ventesimo

Il sottoscritto dott. Massimilia Chiolo, Commissario Straordinario dell'Azienda USSL 29, in esecuzione della deliberazione n. 382 del 12 giugno 1997 rende noto che a seguito del primo esperimento dell'asta indetta con delibera n. 148 del 1997, sono stati aggiudicati provvisoriamente i seguenti lotti:

lotto 1: per L. 2.050.000; lotto 2: per L. 87.400.000; lotto 3: per L. 24.250.000; lotto 4: per L. 28.650.000; lotto 5: per L. 2.550.000; lotto 6: per L. 57.250.000; lotto 7: per L. 23.650.000; lotto 8: per L. 27.150.000; lotto 10: per L. 33.550.000; lotto 11: per L. 49.600.000; lotto 12: per L. 42.500.000; lotto 13: per L. 67.500.000; lotto 14: per L. 9.100.000; lotto 15: per L. 22.750.000; lotto 16: per L. 15.300.000; lotto 17: per L. 13.500.000; lotto 18: per L. 110.150.000; lotto 19: per L. 56.700.000; lotto 20: per L. 1.600.000; lotto 21: per L. 139.850.000; lotto 22: per L. 16.650.000; lotto 23: per L. 39.350.000; lotto 24: per L. 4.700.000; lotto 25: per L. 350.000; lotto 26: per L. 1.050.000; lotto 27: per L. 1.550.000; lotto 28: per L. 270.000.000.

Per le descrizioni dei cespiti a cui si riferiscono i singoli lotti si rinvia all'avviso d'asta originario pubblicato in versione integrale sulla G.U.R.I., parte II n. 77 del 3 aprile 1997 e sul F.A.L. n. 24 del 26 marzo 1997.

Il giorno 24 luglio 1997 alle ore 10,30 presso la sede legale dell'Azienda in via Boito n. 2 a Monza si terrà il secondo esperimento d'asta al quale saranno ammesse solo offerte in miglioramento non inferiore al ventesimo del prezzo di aggiudicazione provvisoria, al quale potranno prendere parte anche coloro che non hanno presentato offerta nel precedente incanto.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 21 luglio 1997 presso lo studio del notaio Galbati dott. Mario, in via Montello n. 1, Seregno in piego chiuso e sigillato secondo le modalità indicate nel precedente avviso d'asta.

Chi non avesse preso parte al primo esperimento d'asta e chi non si fosse reso aggiudicatario provvisorio dovrà accompagnare l'offerta con la quietanza dell'avvenuto deposito cauzionale pari al 5% del prezzo di aggiudicazione provvisoria, da eseguirsi presso la Tesoreria dell'Ente Sportello CARIFLO in via Solferino n. 16.

Se saranno presentate offerte ammissibili in tempo utile, si procederà sempre in data 24 luglio 1997 a un nuovo incanto definitivo sul prezzo così migliorato con il metodo della candela vergine al quale potranno partecipare solo coloro che hanno formulato un'offerta in miglioramento nonché gli aggiudicatari provvisori. Mancando invece offerte in miglioramento ammissibili l'appalto verrà aggiudicato definitivamente a favore del primo aggiudicatario provvisorio.

Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi nelle ore d'ufficio all'ufficio legale, via Boito n. 2, Monza, tel. 039/2384212, fax 039/2384270.

Monza, 12 giugno 1997

Il commissario straordinario: dott. Massimiliano Chiolo.

M-6063 (A pagamento).

## COMUNE DI MILANO Settore Demanio e Patrimonio

Milano, via Rastrelli n. 7

Tel. 62085282-62083231 - Fax 02/72003655

### Bando di gara mediante licitazione privata

È indetta ai sensi del D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995 una gara mediante licitazione privata — procedura ristretta — per: Controllo, gestione e manutenzione degli impianti di segnalazione incendio e sicurezza, antintrusione e TV.CC. installati in edifici comunali diversi (c.p.c. 87303-87305).

Appalto n. 7.

Importo a base di appalto L. 3.301.353.780.

Tempo di esecuzione: dalla data del formale atto di consegna al 30 settembre 2000.

Luogo: città di Milano.

Finanziamento: mezzi propri di Bilancio Comunale.

Possono presentare domanda di partecipazione e offerta anche imprese temporaneamente raggruppate; la domanda e l'offerta medesime devono essere sottoscritte da tutti i prestatori di servizi raggruppati, la formalizzazione notarile del raggruppamento deve comunque avvenire entro 10 giorni dalla aggiudicazione.

Ciascuna impresa dovrà specificare la parte di servizi che intende effettuare.

Non è consentito, a pena di esclusione dalla gara, che una ditta partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento d'impresa ovvero sia presente in più raggruppamenti d'impresa.

Le domande di partecipazione, in carta da bollo da L. 20.000, con l'indicazione del numero di codice fiscale, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 16 del giorno 28 luglio 1997 presso il Comune di Milano - Settore Demanio e Patrimonio - Sezione Manutenzioni - Ufficio Protocollo - Via Rastrelli, 7 - IV piano, stanza 442/C - Cap. 20122 Milano.

Le domande devono essere redatte in lingua italiana.

Le domande fatte mediante telexscritto, telegramma o telecopia, devono essere confermate con lettera corredata da tutti i documenti richiesti e spedita entro il giorno di scadenza di ricezione delle domande di partecipazione.

La lettera deve pervenire all'ufficio sopraindicato non oltre 5 giorni dalla data della stessa.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta «Domanda di Partecipazione», l'oggetto ed il numero di riferimento della gara.

L'Amministrazione committente spedisce l'invito a presentare le offerte entro il giorno 9 agosto 1997.

Le imprese devono presentare, a pena di esclusione, contestualmente alla domanda di partecipazione per la valutazione dei requisiti di carattere economico e tecnico, i seguenti documenti (la documentazione richiesta, pena l'esclusione, deve essere allegata anche per le imprese associate, le quali, insieme alla capogruppo, sono tenute a sottoscrivere la domanda di partecipazione):

A) certificato (in fotocopia) di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria ed Artigianato ovvero all'Albo professionale della Provincia in cui il prestatore di servizi ha sede, o ad altro registro dello Stato aderente alla U.E., emesso in data non anteriore a sei mesi, dal quale risulti che l'oggetto della attività ricomprende il servizio oggetto della gara;

B) dichiarazione di Istituto Bancario, operante negli Stati membri della U.E., che attesti l'idoneità finanziaria ed economica del prestatore di servizi. Tale attestazione, dovrà fare chiaro riferimento all'oggetto della gara. In caso di raggruppamento di imprese tale attestazione bancaria deve essere presentata da ciascuna impresa;

C) copia delle dichiarazioni annuali I.V.A., o imposta equipollente per Paesi della U.E., relative all'ultimo triennio da cui risulti un volume d'affari medio annuo almeno pari a L. 1.100.451.260. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese il requisito di cui al presente punto dovrà essere posseduto almeno per il 60% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle imprese mandanti a ciascuna delle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato;

D) l'indicazione dei principali precedenti servizi, prestati nell'ultimo triennio, analoghi per oggetto e valore economico della gara, con rispettivo importo, data e destinatario pubblico o privato dei servizi stessi.

A pena d'esclusione, dall'elenco dovranno risultare almeno due contratti di valore pari o superiore all'importo indicato al punto C).

In sede di offerta si dovrà produrre la certificazione comprovante l'effettuazione delle prestazioni dichiarate, il valore economico ed il buon esito delle stesse. In caso di raggruppamento ciascuna impresa dovrà indicare e comprovare referenze in misura percentuale almeno pari alla parte di servizio che effettuerà.

E) in alternativa ai documenti di cui ai precedenti punti C) e D), l'impegno rilasciato e sottoscritto da Enti, istituti o imprese autorizzate dalle vigenti disposizioni, a prestare, in caso di aggiudicazione, una fidejussione, escutibile a prima richiesta, pari al 20% dell'importo di gara, di durata pari almeno a quella del servizio e comunque prorogabile fino all'esato adempimento dell'appalto;

F) dichiarazioni, con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, o secondo la legislazione del Paese di appartenenza, con la quale il prestatore di servizi candidato attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), d), e), dell'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358, richiamato dall'art. 12 del D.Lgs. n. 157/95.

G) copia del modello I.N.P.S. D.M. 10 debitamente quietanzato, riferito al mese precedente a quello di pubblicazione del bando di gara nonché copia della richiesta inviata alla sede I.N.P.S. competente del certificato di «correntezza contributiva», debitamente vistata dall'I.N.P.S. stesso, ovvero certificazione equivalente in uso presso i singoli paesi aderenti alla U.E.

H) dichiarazione in carta semplice con firma autenticata (art. 20 legge n. 15/68) del prestatore di servizi, circa il possesso delle previste autorizzazioni prefettizie e governative, relative:

all'esercizio di Vigilanza con Guardie Giurate, munite di porto d'armi, nel territorio di Milano;

all'esercizio di ricezione e gestione di segnali di allarme nel territorio di Milano;

all'utilizzo delle frequenze radio;

al possesso della certificazione CSQ UNI EN ISO 9002 certificazione IMQ di I-II-III livello per quanto riguarda la manutenzione degli impianti.

La mancata dichiarazione di uno qualsiasi dei punti sopra elencati provoca l'automatica esclusione dalla gara.

In sede di offerta si dovrà produrre la certificazione comprovante il possesso di tutte le autorizzazioni suddette nonché della qualificazione tecnica specificata;

I) dichiarazione in carta semplice con firma autenticata (art. 20 legge n. 15/68) del prestatore di servizi, contenente l'assunzione dell'obbligo, in caso di aggiudicazione e sotto pena di risoluzione del contratto:

di espletare il servizio a mezzo di dipendenti regolarmente assunti a norma di legge;

di aprire le posizioni contributive presso le sedi degli enti territorialmente competenti, in relazione all'ubicazione dell'unità produttiva;

di presentare su richiesta dell'Amministrazione appaltate, in qualsiasi momento del periodo contrattuale, copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corresponsione dei salari, nonché dei versamenti contributivi;

L) dichiarazione relativa al numero medio annuo dei dipendenti del prestatore di servizi e al numero dei dirigenti impiegati negli ultimi tre anni con contestuale obbligo, in caso di aggiudicazione e sotto pena di risoluzione del contratto, di impiegare minimo n. 20 Guardie Particolari Giurate con i requisiti di cui al punto H) e minimo n. 4 dipendenti tecnici da dedicare a tempo pieno per la manutenzione e le opere accessorie.

La gara verrà espletata mediante licitazione privata unicamente al prezzo più basso, con offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta, ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera o) del D.Lgs. n. 157/95 del 17 marzo 1995 e dell'art. 6 del Regolamento per la disciplina dei Contratti del Comune di Milano.

Ai sensi del vigente regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Milano, per pervenire all'aggiudicazione è necessario che risultino valide almeno due offerte.

Qualora l'offerta contenga una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse, la stessa sarà dichiarata anomala. In tal caso l'Amministrazione, prima di escluderla, chiederà per iscritto le precisazioni in merito agli elementi costitutivi l'offerta ritenuti pertinenti e li verificherà tenendo conto di tutte le spiegazioni ricevute.

Qualora tali spiegazioni non pervenissero entro i termini fissati ovvero non fossero ritenute esaurienti, l'Amministrazione provvederà all'esclusione dell'offerta dichiarata anomala con atto motivato.

Nel caso che in una gara due o più ditte presentino offerte con il medesimo dato economico, si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Ai sensi dell'art. 8 del Capitolo Generale per le opere e le somministrazioni da eseguirsi per conto del Comune di Milano, verranno addebitate al prestatore del servizio aggiudicatario le spese di pubblicazione degli avvisi di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sui quotidiani.

Non sono ammesse le offerte in aumento.

Il concorrente è vincolato alla propria offerta per giorni consecutivi 60.

I prezzi contrattuali non sono sottoposti a revisione.

L'Amministrazione si riserva di sottoporre i medesimi a verifica ai sensi dell'art. 44, quarto e sesto comma della legge n. 724/94. Il servizio dovrà essere sottoposto alla revisione del corrispettivo entro il mese successivo alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale degli elenchi dei prezzi di cui al citato comma 6, sempre che tale pubblicazione avvenga entro la durata del contratto.

Qualora il prezzo pattuito si discosti per eccesso, da quello indicato ai sensi del succitato comma 6, il prezzo del contratto sarà soggetto a revisione.

Ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995 è ammesso il subappalto. In tal caso la ditta concorrente che intende avvalersene, deve contestualmente alla offerta, indicare la parte di servizio che intende eventualmente subappaltare.

Nel caso in cui l'aggiudicatario ricorra al subappalto ed abbia ottenuto l'autorizzazione, lo stesso dovrà trasmettere alla stazione appaltante, entro 20 giorni dalla data di effettuazione di ciascun pagamento a favore del subappaltatore, copia delle fatture quietanzate dai destinatari dei pagamenti stessi.

Per partecipare alla gara il prestatore di servizi deve previamente costituire il deposito cauzionale provvisorio pari ad 1/30 (un trentesimo) dell'importo a base di appalto, da presentarsi in sede di gara secondo le seguenti modalità: in valuta legale, in titoli dello Stato o titoli garantiti dallo Stato, ovvero in obbligazioni emesse dal Comune ed assistite da garanzia comunale, mediante fidejussioni bancarie o assicurative.

Qualora il deposito venga costituito mediante fideiussione assicurativa o bancaria, la stessa dovrà avere validità minima di 90 giorni decorrenti dal giorno della gara.

È possibile prendere visione del bando integrale e degli atti di appalto presso la Sezione Manutenzioni del Settore Demanio e Patrimonio - Via Rastrelli, 7 - Milano - IV piano, stanza 470.

Eventuali richieste di chiarimenti devono pervenire, solo a mezzo telefax (n. 02/72003655), al responsabile del procedimento, non oltre il 5 settembre 1997 (ore 16); le risposte saranno inviate a mezzo telefax entro il 10 settembre 1997.

Responsabile del procedimento amministrativo relativo al presente bando è la dott.ssa Consiglia Sadile.

Il presente avviso è stato inviato in data 20 giugno 1997 all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea per la sua pubblicazione sulla «Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea», e ricevuto in data 20 giugno 1997.

Milano, 23 giugno 1997

Il direttore del settore: dott. Vittorio Pedone.

M-6074 (A pagamento).

**AZIENDA TRASPORTI MUNICIPALIS - MILANO***Avviso di appalto aggiudicato*

1. Ente aggiudicatore: Azienda Trasporti Municipali, Servizio Approvvigionamenti - Viale Stelvio n. 2 - 20159 Milano - Tel. 66818229 - Telefax 6887778.

2. Natura dell'appalto: Fornitura.

3. Oggetto: Fornitura e posa in opera di cavi telefonici, di cavo di terra, di cunicolo a doppia gola e apparecchiature di terminazione, necessari per l'adeguamento dell'interconnessione del sistema di Telecomunicazioni comprese opere murarie, tra le stazioni della tratta Gobba-Gorgonzola della linea metropolitana 2.

4.a) Forma indizione gara: bando di gara;

b) riferimento bando: G.U.C.E. S139 del 20 luglio 1996.

5. Procedura di aggiudicazione: negoziata.

6. Numero delle offerte ricevute: 4.

7. Data di aggiudicazione appalto: 25 febbraio 1997.

9. Impresa aggiudicataria: ABB SAE SADELMI S.p.A. - Piazzale Lodi n. 3 - 20137 Milano.

11. Aggiudicazione: art. 24, com. 1, lett. b) del D.Lgs. n. 158/95.

12. Numero di appalti aggiudicati: 1.

14. Paese di origine del prodotto: CE.

17. No.

18. No.

19. Data, invio presente avviso: 23 giugno 1997.

Il capo servizio approvvigionamenti: Costantino Biagi.

M-6080 (A pagamento).

**CITTÀ DI TORINO***Avviso di asta pubblica n. 63197**Riorganizzazione complessiva della circolazione di piazza Castello***Importi base:**

lotto 1: L. 2.185.000.000;

lotto 2: L. 2.974.600.000.

Categoria A.N.C. 8 per L. 3.000.000.000.

Finanziamento: devoluzione parziale mutui Cassa DD. PP.: nn. 830, 831, 859, 881, 890, 897, 905, 1065, 1066, 1067, 1068, 1069, 1071, 1073, 1077, 1086, 1088, 1119, 1278, 1337, 1364, 1532 con i fondi del risparmio postale. Interessi per eventuale ritardo dei pagamenti ai sensi dell'art. 13 U.C. della legge n. 131 del 26 aprile 1983.

Pagamenti: si rinvia all'art. 14 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

**Termini:**

a) ultimazione lavori: 200 giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 29 luglio 1997, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato, è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostituita od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 30 luglio 1997 in una Sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorso 90 giorni dalla aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso sul prezzo posto a base di gara. Non sono ammessi aumenti.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi dell'elenco prezzi allegato al capitolato particolare d'appalto e non condizionata.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/94 e del decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 28 aprile 1997, la Civica Amministrazione procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi la media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque.

Le offerte potranno riferirsi ad uno o ad entrambi i lotti, ma ogni ditta potrà essere aggiudicataria di un solo lotto, quale risulterà più conveniente per la Città dal confronto simultaneo delle offerte presentate.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli art. 10, comma 1, lettere d) ed e) e 13 della legge 109/94.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino (Appalti) - Piazza Palazzo di Città n. 1». Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per riorganizzazione complessiva della circolazione di piazza Castello».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 D.Lgs. n. 406/91;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte e regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi cementi e dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge 109/94 e successive modificazioni, dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto, nonché l'indicazione da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguirli; nel caso di indicazione di un solo soggetto, i concorrenti dovranno altresì allegare il certificato A.N.C. ovvero la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di cui al n. 4) dell'art. 34 legge 109/94;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo 406/1991;

per le sole ditte aderenti a consorzi o cooperative:

i) che la ditta non è socia o consorziata di Cooperative o Consorzi partecipanti alla presente gara;

per i soli Consorzi o Cooperative:

J) che le stesse non hanno fra i propri consorziati o soci, ditte partecipanti alla presente gara;

2) dichiarazione di cui all'art. 5, comma 2, del D.P.C.M. n. 55/1991, da cui risultò, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. 1972/1989, pari a L. 1,25 volte l'importo a base d'asta;

b) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lettera a);

3) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria 8 per L. 3.000.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

4) ricevuta rilasciata dal settore Tecnico III Suolo Pubblico attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro il 24 luglio 1997;

5) ricevuta comprovante il versamento dei seguenti depositi cauzionali provvisori:

Lotto 1: L. 43.700.000;

Lotto 2: L. 59.492.000.

da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 30, comma 1, legge L. 109/94;

È data facoltà alle ditte di prestare cauzione provvisoria relativa al lotto di importo superiore, tra i lotti per cui si concorre;

6) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e), g) e le ricevute di cui ai punti 4) e 5), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Per i requisiti finanziari e tecnici che devono essere posseduti da ciascuna impresa associata si fa riferimento a quanto disposto dall'art. 8 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del D.Lgs. 406/1991.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 come modificato dall'art. 34 legge 109/94. Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle prescrizioni di cui all'art. 34 legge 109/94.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. I contratti di subappalto dovranno essere depositati entro 90 giorni dall'aggiudicazione.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carenza, irregolare o inemptiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18.11.1923, n. 2440.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

In presenza di una sola offerta ammissibile, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo dei lavori da eseguire; nel caso in cui il ribasso d'asta sia superiore al 25%, detta garanzia sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale.

L'esecutore dei lavori è altresì obbligato a stipulare la polizza assicurativa di cui all'art. 30, 3° comma, legge 109/94.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al n. telefonico (011) 442-2439, dott. Valero.

Il capitolato particolare d'appalto è in visione e può essere ritirato presso il Settore Tecnico III Suolo Pubblico, piazza San Giovanni n. 5, Torino, tel. (011) 442-3596, fax (011) 530681; previo pagamento di L. 30.000, da dimostrarsi mediante ricevuta di avvenuto versamento diretto al Tesoriere della Città di Torino ed indicante la causa del versamento.

Torino, 19 giugno 1997

Il direttore del Servizio Centrale Acquisti-Contratti-Appalti:  
dott.ssa Mariangela Rosato

C-18372 (A pagamento).

## CITTÀ TORINO

*Avviso di asta pubblica n. 57/97 per lavori di manutenzione straordinaria della segnaletica orizzontale e verticale nel territorio cittadino - lotti Nord e Sud.*

Importi base:

lotto Nord: segnaletica verticale L. 350.000.000;

lotto Nord: segnaletica orizzontale L. 500.000.000;

lotto Sud: segnaletica verticale L. 350.000.000;

lotto Sud: segnaletica orizzontale L. 500.000.000.

categoria A.N.C.:

«7» per L. 300.000.000 per lotti di segnaletica verticale;

«7» per L. 750.000.000 per i lotti di Segnaletica Orizzontale.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Pagamenti: si rinvia all'art. 28 dei capitolati particolari d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: 360 giorni consecutivi per i lotti nord e sud di segnaletica verticale; 330 giorni consecutivi per i lotti nord e sud di segnaletica orizzontale;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 29 luglio 1997, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostituita od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 3 luglio 1997, in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi 90 giorni dalla aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso sul prezzo posto a base di gara. Non sono ammessi aumenti.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi dell'elenco prezzi allegato ai capitolati particolari d'appalto e non condizionata.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/94 e del Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 28 aprile 1997, la Civica Amministrazione procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso che superi la media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque.

Le offerte potranno riferirsi ad uno o più lotti, ma ogni ditta potrà essere aggiudicataria di un solo lotto per tipologia.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 10, comma 1, lettere d) ed e) della legge 109/94.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino (Appalti), piazza Palazzo di Città n. 1». Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per lavori di manutenzione straordinaria della segnaletica orizzontale e verticale nel territorio cittadino, lotti Nord e Sud».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al «Sindaco della Città di Torino» a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 D.L.vo n. 406/91;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto, nonché l'indicazione da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguirli; nel caso di indicazione di un solo subappaltatore, i concorrenti dovranno altresì allegare il certificato A.N.C. ovvero la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di cui al n. 4) dell'art. 34 legge n. 109/94;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo n. 406/1991;

per le sole ditte aderenti a consorzi o cooperative:

i) che la ditta non è socia o consorzata di Cooperative o Consorzi partecipanti alla presente gara;

per i soli Consorzi o Cooperative:

l) che le stesse non hanno fra i propri consorziati o soci, ditte partecipanti alla presente gara;

2) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria A.N.C. «7» per L. 300.000.000 per i lotti nord e sud di segnaletica verticale e «7» per L. 750.000.000 per i lotti nord e sud di segnaletica orizzontale di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara;

3) ricevuta rilasciata dal Settore Tecnico IX Traffico Viabilità e parcheggi attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (riconosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro il 24 luglio 1997;

4) ricevuta comprovante il versamento dei seguenti depositi cauzionali provvisori:

lotto nord/sud segnaletica verticale L. 7.000.000;

lotto nord/sud segnaletica orizzontale L. 10.000.000;

da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 30, comma 1°, legge 109/94;

5) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e) e g) e la ricevuta di cui ai punti 3) e 4), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 18 e 19 del D.L.v. 406/1991.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 come modificato dall'art. 34 legge 109/94. Ugual conseguenza avrà un'indicazione generica comunque non conforme alle prescrizioni di cui all'art. 34 legge 109/94.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quantizzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. I contratti di subappalto dovranno essere depositati entro 90 giorni dall'aggiudicazione.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carenza, irregolare o intempistica presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

La gara sarà valida in presenza di almeno due offerte valide per tipologia di lotto.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo dei lavori da eseguire; nel caso in cui il ribasso d'asta sia superiore al 25%, detta garanzia sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale.

L'esecutore dei lavori è altresì obbligato a stipulare la polizza assicurativa di cui all'art. 30, 3° comma, legge 109/94 ed art. del Capitolato d'appalto.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al numero telefonico (011) 442-2253, sig.na Barberi.

Il capitolato particolare d'appalto è in visione e può essere ritirato presso il Settore Tecnico IX Traffico Viabilità e Parcheggi, piazza San Giovanni 5, Torino, tel. (011) 443-3125, fax (011) 442-2758; previo pagamento di L. 20.000, da dimostrarsi mediante ricevuta di avvenuto versamento diretto al Tesoriere della Città di Torino ed indicante la causale del versamento.

Torino, 19 giugno 1997

Il direttore del Servizio Centrale Acquisti-Contratti-Appalti:  
dott.ssa Mariangela Rossato

C-18373 (A pagamento).

## CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 60/97, costruzione di un complesso locali e cellette ossario nel Cimitero di Sassi.

Importo base: L. 1.310.850.000.

Categoria prevalente: A.N.C. «2» per L. 1.500.000.000.

Ulteriori categorie, per lavori subappaltabili (iscrizione non obbligatoria): A.N.C. «SF2» per L. 750.000.000; «1», «SH», «5G», «6», «5B» per l'esecuzione dei lavori è sufficiente l'iscrizione alla C.C.I.A.A.

Finanziamento: Devoluzione Mutuo Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale. Interessi per eventuale ritardo dei pagamenti ai sensi dell'art. 13 U.C. della legge n. 131 del 26 aprile 1983.

Pagamenti: si rinvia all'art. 30 del capitolato particolare d'appalto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: 360 giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 9 di martedì 29 luglio 1997, da presentarsi mediante raccomandata postale in piego sigillato; è ammesso il corso particolare.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostituita od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

c) apertura buste: ore 9 di mercoledì 30 luglio 1997 in una sala del Palazzo Comunale dove si procederà in presenza del pubblico all'apertura dei pieghi ed all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 10,30 circa nella medesima sala, si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte ed all'aggiudicazione;

d) gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi 90 giorni dalla aggiudicazione. L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto il maggior ribasso sul prezzo posto a base di gara. Non sono ammessi aumenti.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi dell'elenco prezzi allegato al capitolato particolare d'appalto e non concordanza.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/94 e del Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 28 aprile 1997, si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso che superi la media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli artt. 10, comma 1 lettere d) e) e 13 della L. 109/94.

L'offerta in bollo, sottoscritta validamente, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio Protocollo Generale della città di Torino (Appalti) - piazza Palazzo di Città n. 1».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per costruzione di un complesso locali e cellette ossario nel cimitero di Sassi».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in competente bollo, indirizzata al «Sindaco della città di Torino» a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni;

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici; codice fiscale;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 D.Lgs. 406/91;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

d) di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di avere presa conoscenza del capitolato particolare d'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influenza sulla determinazione dei prezzi e di aver fatto ricognizione esatta dei lavori da eseguire e di essersi reso conto delle medesime;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) indicazioni, ai sensi dell'art. 34 della legge 109/94 e successive modificazioni, dei lavori o di parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto, nonché l'indicazione da uno o sei subappaltatori candidati ad eseguirli; nel caso di indicazione di un solo soggetto, i concorrenti dovranno altresì allegare il certificato A.N.C. ovvero la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di cui al n. 4) dell'art. 34 L. 109/94;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo 406/1991;

per le sole ditte aderenti a consorzi o cooperative:

i) che la ditta non è socia o consorziata di Cooperative o Consorzi partecipanti alla presente gara;

per i soli Consorzi o Cooperative:

1) che le stesse non hanno fra i propri consorziati o soci, ditte partecipanti alla presente gara.

2) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria A.N.C. «2» per L. 1.500.000.000 di data non anteriore ad un anno rispetto a quella della gara.

3) ricevuta rilasciata dal Settore Tecnico XI Servizi Cimiteriali attestante che il titolare o legale rappresentante o il direttore tecnico (ricosciuto ai fini dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori) ha ritirato e preso visione del capitolato particolare d'appalto.

Termine perentorio per la presa visione e ritiro del capitolato: entro giovedì 24 luglio 1997.

4) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di L. 26.217.000, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 30, comma 1, legge 109/94;

5) per le associazioni temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1, lettere d), e) e g) e le ricevute di cui ai punti 3) e 4), richieste per la sola impresa capogruppo.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra cui sussis-

stano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli art. 18 e 19 del D.Lgs. 406/1991.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena d'esclusione.

La mancata indicazione di cui al punto 1 lettera g), comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 35 come modificato dall'art. 34 legge 109/94. Ugualmente avverrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle prescrizioni di cui all'art. 34 legge 109/94.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quantizzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. I contatti di subappalto dovranno essere depositati entro 90 giorni dall'aggiudicazione.

L'aggiudicatario, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di carenze, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti, sono a carico del deliberatario.

In presenza di una sola offerta ammissibile, non si procederà all'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo dei lavori da eseguire; nel caso in cui il ribasso d'asta sia superiore al 25%, detta garanzia sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale. L'esecutore dei lavori è altresì obbligato a stipulare la polizza assicurativa di cui all'art. 30, 3° comma, legge 109/94.

Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste al numero telefonico (011) 442-2439, dott. Valero.

Il capitolato particolare d'appalto è in visione e può essere ritirato presso il Settore Tecnico XI Servizio Cimiteriali, corso Racconigi n. 94, Torino, tel. (011) 442-1016, fax (011) 442-1000.

Torino, 17 giugno 1997

Il direttore del Servizio Centrale Acquisti-Contratti-Appalti:  
dott.ssa Mariangela Rossato

C-18374 (A pagamento).

## ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI UDINE

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Udine con sede in Udine via Sacile, 15 con bando pubblicato all'Albo dell'Ente indice una licitazione privata finalizzata alla fornitura ed installazione di 150 caldaie murali alimentate a gas metano, in sostituzione di caldaie non più funzionanti.

L'aggiudicazione avverrà al prezzo più basso determinato sulla base di offerta di prezzo unitario come meglio precisato nel bando di gara. Copia dello stesso può essere richiesta all'Ufficio Contratti dell'Ente tel. 0432/557255, fax 0432/546438.

Le richieste di invito alla gara, da presentare a pena di esclusione in conformità a quanto precisato dal bando, dovranno pervenire unicamente a mezzo servizio postale, presso la sede dell'Ente in Udine via Sacile, 15 entro il 31 luglio 1997, ore 12.

Udine, 23 giugno 1997

Il direttore generale: ing. Federico Fant.

C-18376 (A pagamento).

## COMUNE DI TRECATE (Provincia di Novara)

Estratto esito di gara

Gara: licitazione privata con il sistema di cui all'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n.109 e s.m.i.

Oggetto: lavori di ristrutturazione della Villa Cicogna di proprietà comunale sita in Trebate.

Importo a base d'asta: L. 2.696.322.875.

Aggiudicazione: ditta Notarimpresa S.p.a. - Novara.

Ribasso: 3,19%.

L'esito in versione integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Trebate.

Il sindaco: ing. P.P. Almasio

Il segretario generale: dott. P.A. Arena

C-18380 (A pagamento).

## AZIENDA MULTISERVIZI AMBIENTALI VENEZIANA DI VENEZIA

Cannaregio 461/462

Tel. 041/5217011 - telefax 041/5217873

Asta Pubblica ai sensi dell'art. 23 lettera b) del D.Leg. 157 del 17 marzo 1995 per l'appalto del servizio di pulizia delle scuole elementari e materne, degli uffici comunali, degli impianti sportivi, delle sedi aziendali e delle sedi giudiziarie dislocati sul territorio comunale veneziano per il periodo 1° settembre 1997 - 31 agosto 2000. L'appalto è suddiviso in due lotti.

Le modalità di gara e del servizio dovranno essere richieste all'Ufficio Commerciale dell'A.M.A.V. - Cannaregio 461/462 Venezia entro il 16 luglio 1997. Entro il 21 luglio 1997 chi vorrà presentare offerta dovrà acquistare le schede tecniche descrittive degli edifici in cui dovrà essere svolto il servizio versando la somma di L. 1.000.000 per ogni lotto a cui intende partecipare.

L'apertura dei plichi avverrà in seduta pubblica presso la sede dell'A.M.A.V. di Venezia - Cannaregio 461/462 Venezia alle ore 9,30 del giorno 8 del mese di agosto del 1997; l'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana e pervenire all'azienda (sede di Venezia - Cannaregio 461/462) entro le ore 12, del giorno 7 agosto 1997;

L'offerta dovrà essere garantita da una cauzione di L. 280.000.000 per la partecipazione al lotto n. 1 e di L. 300.000.000 per la partecipazione al lotto n. 2.

Il pagamento avverrà su presentazione di fatture mensili a 60 giorni data fattura fine mese.

Sono ammesse a partecipare le ATI ai sensi dell'art. 10 del D.Leg. 358/92.

Le ditte partecipanti dovranno possedere i seguenti requisiti: non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 11 del D.Leg. 358/92.

Avere, alla data di pubblicazione del bando, un organico di almeno n. 2 persone con la qualifica di dirigente e di almeno n. 10 persone con la qualifica di quadro e/o impiegato con contratto a tempo indeterminato. Nel caso di partecipazione ad entrambi i lotti il numero di dirigenti è elevato a 4 ed il numero di persone con la qualifica di quadro e/o impiegato con contratto a tempo indeterminato è elevato a 20.

Essere iscritti alla C.C.I.A.A. da almeno 5 anni.

Aver avuto complessivamente nel periodo 95-96 un fatturato per lavori di pulizia di almeno 32 miliardi. Qualora la ditta intendesse presentare offerta per un solo lotto il fatturato conseguito nel periodo in oggetto deve essere di almeno 16 miliardi.

Non aver avuto mai negli ultimi due anni, dalla data di pubblicazione del bando, un organico inferiore alle 800 persone inquadrate nel CNLL delle imprese di pulimento.

Qualora la ditta intendesse presentare offerta per un solo lotto non deve aver avuto mai negli ultimi due anni dalla data di pubblicazione del bando un organico inferiore alle 400 unità inquadrate nel CNLL delle imprese di pulimento.

Essere stata affidataria nel corso del triennio 94-96 di un appalto di pulizie che da solo nel corso di 12 mesi consecutivi abbia assicurato un fatturato di almeno L. 6 miliardi.

Prestare la sua attività nel ramo «pulizie» da almeno 5 anni.

Aver fatto certificare il bilancio 1996 da società di revisione.

Avere un affidamento presso un solo istituto bancario almeno pari a L. 2 miliardi in caso di partecipazione ad un solo lotto e almeno pari a L. 4 miliardi in caso di partecipazione a tutti e due i lotti

L'offerta vincolerà la ditta per 120 gg. dalla data di scrutinio.

Il bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea il 16 giugno 1997.

Il direttore generale: L. Bertagnoli.

C-18378 (A pagamento).

### AZIENDA U.S.S.L. N. 17

Salò (BS)

#### Bando di gara a licitazione privata

A) Soggetto appaltante: Azienda U.S.S.L. n. 17, viale Landi, 5, 25087 Salò (BS), telefono 0365/297531, Telefax 0365/297595.

B) Oggetto dell'appalto: incarico di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva (ex art. 16 legge 11 febbraio 1994, n. 109) per le opere di adeguamento strutturale e impiantistico Ospedale di Salò, con riconversione in struttura medico-riabilitativa. La progettazione dovrà essere completa e comprensiva di opere edili ed impiantistiche, da affidarsi con unico appalto per tutte le categorie di opere.

C) Luogo di esecuzione dei lavori di progetto: Ospedale di Salò, P.zza Bresciani, in Salò (BS).

D) Riferimenti normativi: art. 17 legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, Circolare Ministero Lavori Pubblici 7 ottobre 1996, n. 4488/UL - legge 2 marzo 1949, n. 143, decreto legge 2 marzo 1989, n. 65, convertito in legge 6 aprile 1989, n. 155 (art. 12-bis), D.Lgs. 14 agosto 1996, n. 494.

E) Importo e categorie opere da progettare (presumibili): importo complessivo lavori L. 5.800.000.000, così ripartito:

a) opere edili e affini (Cat. 2) L. 4.000.000.000;

b) opere idrotermosanitarie, di condizionamento e termoventilazione (Cat. 5 b) L. 800.000.000;

c) opere elettriche (Cat. 5c) L. 1.000.000.000;

F) Destinatari dell'incarico: ingegneri e/o architetti, singoli, associati o temporaneamente raggruppati, nonché società di ingegneria, in ogni caso con la collaborazione di un consulente sanitario nella redazione del progetto. Come precisato al successivo punto N è fatto obbligo di indicare nome, qualifica professionale e specializzazione dei professionisti che eseguiranno la progettazione, del responsabile di progetto e del Consulente Sanitario.

G) Redazione del progetto: trattandosi di progettazione completa, relativa ad opere edili ed impiantistiche, gli elaborati di ciascuna categoria di opera dovranno essere redatti e sottoscritti da tecnico competente e specializzato nella materia.

H) Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei sottoelencati parametri di valutazione, e relativi punteggi: documentazione relativa a tre progetti, ritenuti significativi a dimostrazione della propria capacità, scelti tra lavori attinenti ad edilizia ospedaliera o lavori affini (istituti di ricovero e cura a carattere scientifico o case di cura private) e riferiti a:

1) responsabile di progetto (max punti 36);

2) progettista opere edili (max punti 9);

3) progettista opere idrotermosanitarie, di condizionamento e termoventilazione (max punti 9);

4) progettista opere elettriche (max punti 9);

b) curriculum professionale del Consul. Sanitario che collaborerà alla redazione del progetto (max pt. 18);

c) percentuale di spese forfettizzate che l'offerente intende praticare su onorari a percentuale (max pt. 19).

I) Elementi di calcolo delle competenze professionali:

a) onorari a percentuale: saranno calcolati a norma della legge 2 marzo 1949, n. 143 e con riferimento alle seguenti classi e categorie di opere di cui a Tab. A alla legge allegata:

a) costruzioni edilizie: classe 1° cat. C;

b) impianti idrotermosanitari e di condizionamento termoventilazione: classe 3° cat. B;

c) impianti elettrici: classe 3° cat. C.

Sulla base delle surrichiamate categorie e classifiche saranno ricavati i coefficienti Tab. A, riferiti al costo delle diverse opere, quali risultanti dal quadro economico di progetto predisposto dall'affidatario del servizio di progettazione.

B) Competenze accessorie: forfettizzate secondo percentuale sugli onorari indicata in offerta di candidatura.

Sulle competenze verrà applicata la riduzione del 20% dei minimi tariffari ex art. 12-bis del D.L. 2 marzo 1989, n. 65, convertito in legge 6 aprile 1989, n. 155 (prestazioni rese da professionisti per la realizzazione di opere pubbliche).

L) Domanda di partecipazione, termini: redatta su carta legale e in lingua italiana dovrà pervenire entro le ore 12 del *trentesimo giorno successivo alla pubblicazione* del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Foglio inserzioni*. La busta contenente domanda e documentazione dovrà recare la seguente dicitura «Domanda di partecipazione a gara servizio di progettazione Ospedale di Salò».

M) Indirizzo al quale le domande dovranno essere inviate: Azienda USSL n. 17, viale Landi, 5 - 25087 Salò (BS).

N) Dichiarazioni e indicazioni da includere nella domanda:

a) titolo di studio, eventuali specializzazioni ed iscrizione all'Albo professionale del richiedente/i;

b) indicazione del nominativo del responsabile di progetto e dei professionisti che redigeranno e sottoscriveranno i progetti per opere edili, impianti idrotermosanitari, di termoventilazione e condizionamento, impianti elettrici, con rispettivo titolo di studio, specializzazione ed iscrizione all'Albo professionale;

c) indicazione del nominativo del Consulente Sanitario con titolo di studio ed eventuali specializzazioni.

O) Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione:

A) curriculum professionale del responsabile di progetto nonché dei professionisti che eseguono i progetti delle opere edili ed impiantistiche come sopra individuate, attestante acquisizione di significativa esperienza di progettazione di opere di edilizia ospedaliera o affini, con indicazione:

a) dell'importo delle opere progettate;

b) della formale approvazione da parte dell'amministrazione che ha affidato l'incarico di progettazione;

c) della concreta esecuzione delle opere, con tempi di inizio ed ultimazione;

d) se trattasi di opera progettata in modo singolo o in collaborazione;

B) Dichiarazione del consulente sanitario che attesti acquisizione di provata esperienza in attività di collaborazione nella redazione di progetti di opere di edilizia ospedaliera o affini.

P) Termine di spedizione inviti a presentare l'offerta di candidatura: entro 30 gg. decorrenti dall'ultimo giorno utile per la presentazione delle domande di partecipazione di cui al precedente punto L.

Il commissario straordinario: dott. Gianpaolo Bragantini.

C-18381 (A pagamento).

## ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Reggio Emilia, piazza Vallisneri, 4

*Bando di licitazione privata per la costruzione  
di un fabbricato a 24 alloggi in Reggio Emilia, loc. Villa Sesso*

Tipologia appalto: a corpo.

Base di gara: L. 2.125.000.000.

Categoria prevalente: opere edili (importo L. 1.000.000.000 circa).

Iscrizione A.N.C.: Cat. 2, classe 6°.

Tempo di esecuzione: 720 giorni.

Metodo di aggiudicazione: art. 21 legge 109/94 e successive modifiche.

Cifra di affari in lavori (art. 5., comma 2, lettera a) D.P.C.M. 55/91): non inferiore a L. 3 miliardi nel quinquennio 1992-1996.

Costo del personale dipendente: non inferiore al 10% della cifra d'affari.

Finanziamento: legge 560/93 per L. 974.190.000 e legge 179/92 per L. 1.150.810.000.

Pagamenti: a stati di avanzamento; anticipazione; 10% a norma di legge.

Riunioni: facoltà di presentare offerta in associazione temporanea di imprese o in consorzio.

Imprese CEE: è ammessa la partecipazione alla gara di imprese aventi sede in uno Stato membro della CEE alle condizioni di cui all'art. 19 D.Lgs. 406/91.

Cauzione definitiva: 10% dell'importo di aggiudicazione.

Subappalti: si applica l'art. 34 della legge 109/94; opere edili e affini subappaltabili non oltre il trenta per cento.

Domande di partecipazione: le domande, redatte su carta intestata, devono indicare con chiarezza la cifra d'affari in lavori e il costo del personale per ogni anno del quinquennio 1992-1996. Alla domanda deve essere allegata copia autentica del certificato di iscrizione all'A.N.C. (o documento sostitutivo per le imprese CEE).

*M.B.* Nella domanda deve essere espressamente dichiarata a pena di esclusione, l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 24 della direttiva CEE n. 37/93 del 14 giugno 1993.

Termine per le domande: le domande devono pervenire all'indirizzo dello scrivente IACP entro il *trigesimo giorno successivo* a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. A tal fine fa fede la data del timbro postale di spedizione.

Le lettere d'invito saranno diramate entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente bando nella *G.U.*

Informazioni: rivolgersi al geom. Ruggero Franceschi o alla sig.ra Lilia Taddei dell'Ufficio Tecnico dello I.A.C.P.

Non si spediscono copie.

Il presidente: Adriano Catellani.

C-18382 (A pagamento).

## COMUNE DI VARESE

*Estratto del bando di gara mediante pubblico incanto per l'appalto dei lavori di sistemazione piazza S. Evasio. (Deliberazione di G.C. n. 228 del 23 maggio 1997 - esecutiva).*

Ente appaltante: Comune di Varese, via Sacco n. 5, tel. 0332/255.111, telefax 0332/234.686.

Funzionario responsabile: ing. Marco Broipito, capo attività strade, Area X «utilizzazione del territorio», tel. 0332/255.221, telefax 0332/255.313.

Caratteristiche generali dell'opera: esecuzione di tutte le opere e forniture occorrenti per la pavimentazione, in parte con cubetti di granito, della piazza S. Evasio.

Procedura di scelta del contraente: pubblico incanto, (procedura aperta) ai sensi del combinato disposto dell'art. 73 lettera «c» del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e dell'art. 8 lettera «a» del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

Aggiudicazione: massimo ribasso percentuale da applicarsi, per le opere da contabilizzarsi a corpo, sugli importi di computo metrico e per quelle contabilizzate a misura, sui prezzi d'elenco.

Importo massimo dei lavori: L. 242.000.000 oltre I.V.A.

Categoria e classifica albo nazionale costruttori: categoria 8ª (classifica 3) fino a L. 300.000.000 art. 5 legge n. 571/1962. Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi il bando integrale, capitolato d'oneri ed i documenti complementari: Area X «utilizzazione del territorio» attività «strade», tel. 0332/255.221, telefax 0332/255.313.

Termine di presentazione delle offerte: ore 12 di martedì 22 luglio 1997.

Indirizzo al quale le offerte devono inviarsi. Comune di Varese «servizi amministrativi ed istituzionali» ufficio contratti, via Sacco, n. 5, 21100 Varese.

Operazioni di gara: mercoledì 23 luglio 1997, ore 9.

Modalità di redazione dell'offerta: previste nel bando integrale.

I fac-simili allegati al bando di gara sotto le lettere A, B e C, ne fanno parte sostanziale e integrante.

Varese, 23 giugno 1997

L'ingegnere capo: dott. ing. Lorenzo Colombo

Il dirigente capo area I: dott.ssa Emanuela Visentini

C-18384 (A pagamento).

## CONSORZIO AZIENDA CONSORTILE INTERCOMUNALE BACINO DELLO SCRIVIA

Novi Ligure (AL), via Oneto n. 37

*Pubblicazione esito gara  
(a' sensi dell'art. 20 legge n. 55/90)*

Oggetto: gara d'appalto pubblico per forniture, con lavori d'installazione, per la realizzazione di monitoraggio ambientale nei bacini Scrivia e Orba.

Sistema di aggiudicazione: licitazione, privata ex art. 9 e con le modalità di cui all'art. 16, lett. b) decreto legislativo n. 358/92.

Imprese invitate: 1) Philips Automation S.p.a., Monza; 2) Aes S.c.a.r.l., Terni; 3) Raggrupp. A.A.T./T. & T. S.a.s., Marghera; 4) Micros S.r.l., Castello Roganzuolo; 5) Alcatel Italia, Sesto Fiorentino; 6) Raggrupp. Cae/Hydrodata, Villanova di Castenaso; 7) Raggrupp. Gima Industria S.r.l. / Sistea, Anagni; 8) Carlo Gavazzi Impianti S.p.a., Marcallo; 9) Rancon Instruments S.p.a., Milano; 10) Tei S.p.a., Milano; 11) Mtx Italia S.p.a., Quarto Inferiore; 12) Amga, Genova; 13) S.M.A., S.p.a., Firenze; 14) Nuovo Pignone, Firenze; 15) Elsay Bayley, Genova; 16) Elektron Sigma, Castelfiorentino.

Imprese partecipanti: 3, 4, 6, 7, 8, 12, 14, 15, 16.

Impresa vincitrice: raggruppamento Cae/Hydrodata, Villanova di Castenaso (BO).

Novi Ligure, 19 giugno 1997

Il direttore f.f.: dott. Gian Luigi Fasolini.

C-18385 (A pagamento).

## COMUNE DI CARATE BRIANZA (Provincia di Milano)

### Avviso di pubblicazione dei risultati di gara

In sindaco rende noto che la gara per l'appalto dei lavori di ristrutturazione degli edifici di via N. Sauro n. 26 (importo a base d'asta di L. 1.699.501.650) è stata espletata mediante pubblico incanto (art. 21, comma 1 legge 109/94) secondo il criterio del massimo ribasso sui prezzi posti a base di gara.

Le imprese partecipanti sono state:

S.E.L.C.E., S.r.l., di Milano; Molteni Enrico & C. di Giussano; ing. P. L. Casiraghi & C. di Monza; Merigalli Antonio di Monza; Mareco Costruzioni di Milano; Borrelli Umberto di Napoli; F. G. A. di Cinisello Balsamo; Riva Carlo & C. di Cesana Brianza; Maedil S.r.l., di Bovisio Masciago; Zoja di Besana Brianza; Pozzi Carlo di Sirono. L'impresa aggiudicataria è la F. G. A. di Cinisello Balsamo.

Carate Brianza, 16 giugno 1997

Il sindaco: Petacchi dott.ssa Maria.

C-18383 (A pagamento).

## CENTRO RESIDENZIALE ANZIANI UMBERTO I

Pieve di Sacco (PD), via S. Rocco n. 10

### Avviso di avvenuta aggiudicazione (art. 20 legge 55/90)

Il dirigente rende noto che in data 12 marzo 1997 si è espletata l'asta pubblica, secondo il dettato di cui agli art.li 73 lettera c) e 76 del R.D. 827/24, art. 21, punto 1-bis legge 109/94 così come modificato con legge 218/95, per l'aggiudicazione dei lavori edili per la costruzione di una nuova Residenza Sanitaria per Anziani in comune di Pieve di Sacco. Importo a base d'asta L. 5.279.701.739. Hanno partecipato le seguenti ditte: associazione temporanea di imprese ATI di Chioggia (VE), Baldassini e Tognozzi di Firenze, Covoco di Marghera (VE), Conscopp di Forlì, Consorzio Coop. Costruttori di Modena, Cons. ravennate di Modena, Costecno di Roma, Cecchetto di Rovigo, Passarelli Napoli, Dicos di Roma, Edilbasso di Loreggia (PD), Elettroboten di Padova, Gentilini di Castelfranco Veneto (TV), Imp. Civile e Industriali di Ronchi dei Legionari (GO), Binda di Milano, Gadola di Milano, Chiodi di Teramo, ing. G. D'Andrea di Messina, Intercentri di Padova, Minozzi di Vigonza (PD), RAI. Cal. di Sarno (SA), Svec di Padova, Somec di Matera, Spinosa di Isernia, Tangram di Genova, Carducci di Roma. Si è aggiudicata i lavori la ditta Covoco di Marghera (VE), con un ribasso percentuale sull'importo a base d'asta pari al 6,16% (seivrigolasedicipercento).

Il dirigente: Nizzardo Gianfranco.

C-18387 (A pagamento).

## AZIENDA U.S.L. I DI MASSA E CARRARA

Carrara, via Don Minzoni n. 3  
Tel. 0585/7671 - Telefax 777211

### Avviso di gara

(ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358)

- Ente: Azienda U.S.L. I di Massa e Carrara, via Don Minzoni n. 3, 54033 Carrara, tel. 0585/7671, telefax 777211.
- Procedura di aggiudicazione: ristretta (appalto/concorso).
- Luoghi di consegna: Centri Trasfusionali degli Stabilimenti Ospedalieri di Massa e Carrara ed U.O. Immunologia ed Allergologia.

3. b) Oggetto dell'appalto: fornitura in locazione pluriennale di complessivi quattro sistemi per l'esecuzione di esami virologici (marcatori Epatite ed Hiv) con la somministrazione dei reattivi nonché l'erogazione del servizio di assistenza tecnica.

3. c) Fornitura: triennale valore presunto annuale L. 427.000.000 + I.V.A.

4. Termini di consegna: entro dieci giorni data ricevimento ordinativi periodici da parte delle farmacie ospedaliere per i consumabili, entro due mesi data comunicazione di aggiudicazione per le apparecchiature.

5. Raggruppamento d'impresa eventuale: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

6. a) Termine ricezione domande di partecipazione: ore 12 del 28 luglio 1997.

6. b) Indirizzo vedi punto 1), ufficio protocollo.

6. c) Lingua: italiana.

7. Termine di invio invito a gara: 30 settembre 1997.

8. Formalità per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico da soddisfare: in ottemperanza alla legge regionale n. 496, le domande di partecipazione dovranno essere redatte, in regime di autocertificazione, utilizzando esclusivamente le apposite schede di prequalificazione da ritirare presso la U.O. acquisizione beni e servizi, sita in Massa via Alberica n. 50, o da richiedere via fax al n. 0585/493042. Dette schede concernono sia i requisiti formali di partecipazione che la capacità tecnica ed economico-finanziaria.

Le ditte dovranno altresì allegare, pena esclusione, idonee dichiarazioni bancarie.

9. Criteri di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 358/92: qualità max pt. 60, prezzo max pt. 40.

10. Altre indicazioni: il capitolato speciale è depositato presso la succitata U.O. acquisizione beni e servizi, tel. 0585/4931 (centr.), telefax 493042. Il responsabile del procedimento si identifica con il direttore U.O., rag. Giuliano Bertoneri.

11. Data di spedizione del bando all'ufficio pubblicazioni C.E.E.: 19 giugno 1997.

Le richieste d'invito non vincolano in alcun modo l'U.S.L.

Il direttore generale: dott. Pietro Giorgio Magnani.

C-18388 (A pagamento).

## SERVIZIO SANITARIO - REGIONE SARDEGNA

Azienda U.S.L. n. 8 Cagliari

Cagliari, via Lo Frasso n. 11

Questa Amministrazione indice licitazione privata, giusta delibera del direttore generale n. 3484 del 3 giugno 1997, per l'aggiudicazione del servizio: pulizia locali strutture Azienda U.S.L. n. 8 per la durata di anni due, per un importo presunto complessivo di L. 1.800.000.000.

Le ditte partecipanti dovranno presentare offerta per singoli lotti.

La gara sarà espletata ai sensi della L.R. n. 10/97 e del decreto legislativo n. 157/95. Le domande di partecipazione degli interessati, redatte in lingua italiana ed in carta legale, dovranno pervenire improrogabilmente entro il giorno 31 luglio 1997 all'ufficio protocollo, mediante raccomandata indirizzata alla Azienda U.S.L. n. 8, via Lo Frasso n. 11, 09127 Cagliari.

Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo 358/92.

Alle domande di partecipazione dovranno essere allegati, pena l'esclusione:

1) una dichiarazione, rilasciata con le forme previste dalla legge n. 15 del 4 gennaio 1968, in data non anteriore a tre mesi, con la quale il rappresentante legale della ditta attesta di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

2) i documenti e le dichiarazioni previste dal medesimo decreto legislativo art. 13 lett. a) e c);

3) il certificato di cui all'art. 15° comma del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995;

4) i documenti previsti dall'art. 14 1° comma lett. a) decreto legislativo 157/95.

L'aggiudicazione avverrà secondo le modalità previste dall'art. 23 lett. a) decreto legislativo 157/95 (al prezzo più basso per singolo lotto). La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Il bando integrale della gara è stato inviato alla G.U. della C.E.E., il 18 giugno 1997.

Le richieste di partecipazione non vincolano in alcun modo l'amministrazione.

Il direttore generale: dott. Gino Meloni.

C-18389 (A pagamento).

### COMUNE DI SAN VITO

(Provincia di Cagliari)

Piazza Municipio n. 3

Tel. 070/9927034 - Fax 9927971

#### Bando di gara indicativo per forniture di beni e servizi nel 1997

Ai sensi dell'art. 17, comma 4, del regolamento comunale dei procedimenti di aggiudicazione delle forniture di valore inferiore alla soglia di rilievo comunitario, approvato in attuazione del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94, si evidenziano le forniture di beni e servizi che questa Amministrazione intenda aggiudicare nel corso del 1997, con gli importi complessivi presunti I.V.A., compresa.

Manutenzioni e assistenza tecnica:  
straordinaria impianto illuminazione L. 25.000.000;  
estintori L. 5.000.000;

Vestituario dipendenti:  
vigili urbani L. 5.000.000;  
operai, bidelli L. 5.000.000;

Servizi vari:  
mensa scuola materna L. 50.000.000;  
servizio N.U. L. 363.192.000;  
manutenzione e adeguamento discarica L. 10.000.000;  
soggiorno anziani L. 140.000.000;  
assistenza educativa 90.000.000;  
contratto assistenza computers e programmi L. 10.000.000;  
informagiovani L. 30.000.000;  
combustibili per riscaldamento L. 13.000.000;  
polizze assicurative L. 50.000.000;  
opuscoli informativi L. 10.000.000;

Attrezzature e materiali:  
gestione cimitero L. 34.000.000;  
magazzino operai 6.000.000;  
mensa scuola materna L. 5.000.000;  
manutenzione ordinaria strade L. 25.000.000;  
segnalatica stradale e circolazioni L. 25.000.000;  
cancelleria, stampati, ecc. L. 10.000.000;  
verde pubblico L. 18.000.000;  
spese per attività sportive L. 5.000.000;  
libri per biblioteca comunale L. 13.000.000;  
computers, stampanti, ecc. L. 123.989.500.

Per tutte le forniture saranno pubblicate nel corso del 1997, mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune, specifici bandi di gara, ai sensi dell'art. 17, terzo comma, del predetto regolamento comunale.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al servizio amministrativo, tel. 070/9927322 tutti i giorni escluso il sabato dalle ore 9 alle ore 13,30.

Il segretario comunale: E. M. Petrucci.

C-18397 (A pagamento).

### COMUNE DI CERVIA

(Ravenna)

Piazza G. Garibaldi n. 1

Tel. 0544/979111

#### Estratto bando di gara

Messa a norma centrale idrica: asta pubblica con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta di L. 372.000.000 ai sensi dell'art. 21, primo comma, della legge n. 109/94 e successive modifiche, con esclusione delle offerte anomale ai sensi di legge.

Non sono ammesse offerte in aumento.

È richiesta l'iscrizione all'albo nazionale costruttori, categoria 2 per l'importo di L. 194.000.000. Lavori di adeguamento servizi generali.

Categoria 5c per l'importo a base d'asta di L. 178.000.000 per lavori di adeguamento degli impianti elettrici.

L'asta avrà luogo presso la Residenza Municipale il giorno 6 agosto 1997 alle ore 12.

L'offerta dovrà essere presentata entro il 5 agosto 1997, ore 12.

Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio.

Cervia, 21 giugno 1997

Il dirigente Settore affari generali:  
dott.ssa Loretta Bernabucci

C-18398 (A pagamento).

### CONSORZIO ACQUEDOTTO DOGANELLA

Frascati

#### Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Consorzio Acquedotto Doganella, sede in via Mancini n. 5, Frascati (RM), cap 00044, tel. 942.52.31-2-3, fax 942.52.34;

2. Categoria di servizio: controllo analitico delle acque destinate consumo umano ai sensi del D.P.R. 236/88;

3. Luogo di esecuzione: territorio dei Comuni Consorziati di Frascati, Rocca Priora, Montecomatri, Monte Porzio Catone, Colonna, San Cesareo, Zagarolo e Palestrina;

4. Durata dell'appalto: 24 mesi;

5. Importo a base d'asta: L. 450.000.000 (quattrocentocinquanta milioni);

6. Denominazione del servizio dove richiedere o visionare i documenti nella sede suindicata: servizio segreteria AA.GG., tel. 42.52.31-2-3, fax 942.52.34, nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13 fino al terzo ultimo giorno antecedente quello fissato per la presentazione delle offerte.

6.a) Gli interessati, previo versamento della somma di L. 30.000 potranno richiedere copia del capitolato speciale di appalto e le avvertenze e norme, dietro domanda fatta pervenire entro e non oltre dieci giorni prima della data di presentazione dell'offerta ed il consorzio rilascerà copia dei documenti entro sei giorni dalla ricezione della richiesta.

7. Presenze alla gara: chiunque è autorizzato a presenziare all'apertura delle offerte.

8. Termine ultimo per la ricezione delle offerte: quindici giorni dalla data di spedizione del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

9. Data esperimento gara: la gara sarà esperita il giorno 26 agosto 1997 alle ore 10 presso la sede dell'Ente Appaltante.

10. Cauzione provvisoria: due per cento dell'importo a base d'asta.

11. Cauzione definitiva: dieci per cento dell'importo di aggiudicazione mediante polizza bancaria o assicurativa.

12. Finanziamento: a carico del bilancio del Consorzio.

13. Forma giuridica dell'eventuale raggruppamento di prestatori di servizio: associazione temporanea d'impresе di cui all'art. 10 del decreto legislativo 358/92.

14. Partecipazione alla gara: per la partecipazione alla gara i concorrenti devono far pervenire entro le ore 14 del *cinquantaduesimo giorno* dalla data di spedizione del bando all'ufficio pubblicazioni delle Comunità Europee, esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato, un plico chiuso, sigillato con cerallacca, timbrato e siglato sui lembi di chiusura, al seguente indirizzo: Consorzio Acquedotto Doganella, via A. Mancini n. 5, Frascati (RM) c.a.p. 00044.

Sul prospicchio del plico figurerà il nominativo del soggetto mittente e la seguente dicitura: «pubblico incanto per l'affidamento del servizio di controllo analitico delle acque destinate al consumo umano».

Il plico conterrà al suo interno altri due plichi sigillati e firmati come il suddetto plico e intitolati rispettivamente:

- primo plico: documentazione di ammissibilità;
- secondo plico: offerta economica.

Il plico con la dicitura «documentazione di ammissibilità», debitamente sigillato con cerallacca, timbrato e firmato sui lembi di chiusura, dovrà contenere:

- a) certificato generale del casellario giudiziale di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la scadenza di partecipazione alla gara, relativo al titolare della ditta, se questa è ditta individuale, ed al direttore tecnico se persona diversa; al direttore e a tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per tutti gli altri tipi di società;
- b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., per attività afferente rogge l'oggetto dell'appalto;

c) copia autentica dell'autorizzazione comunale all'esercizio dell'attività di laboratorio di analisi chimiche dalla quale si evinca che il laboratorio è operativo da almeno tre anni;

d) dichiarazione sottoscritta ai sensi della legge n. 15/1968 con la quale la ditta attesti di svolgere al momento attività di controllo analitico delle acque in applicazione del D.P.R. 236/88 in almeno tre Enti pubblici, Consorzi o Comuni che gestiscano acquedotti con popolazione servita non inferiore a 10.000 abitanti;

e) dichiarazione sottoscritta ai sensi della legge n. 15/1968 dal legale rappresentante o dal titolare, attestante l'elenco delle prestazioni eseguite dalla ditta negli ultimi tre anni presso Enti pubblici, Consorzi Comuni per quanto riguarda l'applicazione del D.P.R. 236/88; tale elenco dovrà essere accompagnato da attestazione originale relativa alla bontà ed al buon esito delle prestazioni stesse e all'importo di affidamento relativo all'ultimo anno di esercizio (1996), rilasciata dall'amministrazione pubblica committente;

f) dichiarazione concernente il fatturato della ditta negli ultimi esercizi, dalla quale risulti un fatturato globale pari almeno a 1,5 volte l'importo posto a base d'asta ed un fatturato specifico per analisi in applicazione del D.P.R. 236/88 non inferiore allo stesso importo a base d'asta.

L'Ente appaltante si riserva di verificare la veridicità della documentazione prodotta e del possesso dei requisiti;

g) dichiarazione di inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e successive modifiche e integrazioni;

h) dichiarazione bancaria rilasciata da almeno un istituto di credito che attesti idonea capacità finanziaria ed economica della ditta partecipante;

i) dichiarazione controfirmata da un responsabile tecnico del Consorzio, con la quale la ditta attesti di essersi recata sui luoghi degli impianti e di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché tutte le circostanze generali e particolari che possano influire nell'esecuzione del servizio a presupposto dell'offerta che starà per fare.

La mancanza della documentazione relativa ad uno dei requisiti di cui sopra, così come la presentazione dell'offerta in modo difforme quanto previsto, determinerà l'esclusione della ditta.

Il plico con la dicitura «Offerta economica» dovrà contenere: offerta redatta su carta legale contenente in cifre come in lettere:

a) ribasso percentuale offerto sull'importo a base d'asta di L. 450.000.000 per l'effettuazione del servizio in appalto nell'arco di due anni;

b) il prezzo unitario per singolo modello di analisi come indicato negli allegati «A/1» «A/2».

Non sono ammesse offerte in aumento condizionate o espresse in modo indeterminato. In caso di discordanza, nell'offerta economica, tra i prezzi indicati in cifre e quelli indicati in lettere è ritenuto valido quello espresso in lettere.

Non saranno ammesse alla gara le offerte che manchino o risultino incomplete o irregolari in alcuno dei documenti richiesti; parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta economica non sia contenuta nell'apposito secondo plico, debitamente sigillato controfirmato sui lembi di chiusura.

Maggiori delucidazioni ed integrazioni sulle procedure di gara e di aggiudicazione sono contenute nel «Capitolato di Appalto» ed annesso foglio «Avvertenze e Norme».

15. Vincolo all'offerta: ciascun offerente avrà facoltà di svincolarsi dalla sua offerta decorsi 20 giorni dalla data di celebrazione della gara.

16. Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto da aggiudicarsi a favore del concorrente che avrà offerto il prezzo più basso in applicazione dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995; n. 157 e del successivo art. 25 per la valutazione delle offerte anormalmente basse.

17. Lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: italiana.

18. Documentazione amministrativa e presentazione offerta: come riportato nel capitolato speciale d'appalto.

19. Data di invio del bando: 18 giugno 1997.

20. Data di ricevimento dell'ufficio P.U. C.E.E.: 18 giugno 1997.

Il direttore generale: Franco Mastroianni.

C-18399 (A pagamento).

## MINISTERO DELLE FINANZE Comando generale della Guardia di Finanza

### Bando di gara in ambito nazionale

Il Comando generale della Guardia di Finanza, intende approvviandare mediante licitazione privata che si terrà il 23 settembre 1997, presso la Scuola di polizia tributaria della guardia di finanza, piazza Armetelli, 20, Roma, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94 la fornitura di: n. 37 apparati per l'intercettazione ambientale.

Prezzo a base di gara L. 210.084.033 I.V.A. esclusa, compreso un corso d'istruzione di 20 militari.

Le ditte iscritte all'albo dei fornitori del Comando generale della Guardia di Finanza, che intendono partecipare, per essere invitate, dovranno far pervenire entro il giorno 22 luglio 1997, una domanda da L. 20.000, con la documentazione, di data non anteriore a sei mesi, comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11, comma 1, lettere a), b), c), d), ed ff, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le ditte non iscritte nel predetto albo, unitamente alla domanda, dovranno fornire entro lo stesso termine del 22 luglio 1997, la documentazione di data non anteriore a sei mesi, di cui agli art. 11, comma 1, lettere a), b), d), ed e), 12 n. 1, 13, comma 1, lettere a), b) e 14, comma 1 lettere a), b), c), e, d), del citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appostamente raggruppate secondo le modalità e le condizioni previste dall'art. 10 del decreto legislativo 358/92.

Le domande dovranno essere inviate al Comando generale della guardia di finanza - Servizio amministrativo - II Divisione - viale XXI Aprile, 51 - 00162 Roma, apponendo sulla busta la dicitura «Urgente» - contiene domanda di partecipazione a gara con scadenza 22 luglio 1997.

Le ditte non iscritte dovranno, altresì, produrre una dichiarazione che attesti:

le forze di lavoro, distinte per categorie (impiegati, operai etc.); superficie dei locali destinati alla produzione ed all'immagazzinamento (distintamento);

Il Committente si riserva il diritto, se necessario, di far indagare sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica delle ditte.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione della Guardia di Finanza.

L'offerta che sarà presentata dovrà contenere il prezzo per la fornitura di n. 37 apparati comprensivo del corso di due giorni per 20 militari. Il costo del corso sarà comunque specificato a parte.

L'aggiudicazione potrà avvenire in presenza di almeno due offerte ritenute valide dall'apposita Commissione di aggiudicazione ed al prezzo più basso offerto dalle ditte concorrenti rispetto a quello palese posto

a base d'asta. Nell'eventualità vada deserta la prima seduta, la gara potrà essere ripetuta il giorno successivo ed aggiudicata anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

Le apparecchiature dovranno essere approntate al collaudo, presso lo stabilimento della ditta aggiudicataria, entro il termine di giorni 90 (novanta) decorrente dal giorno successivo all'avventura ricezione della comunicazione di approvazione dello stipulando contratto, nei prescritti modi di legge.

Le apparecchiature saranno consegnate, a collaudo effettuato, presso il Magazzino Radio Centrale della Guardia di Finanza - via della Batteria di Porta Furba, 34, Roma, entro il termine di giorni 20 (venti), decorrente dal giorno successivo al collaudo stesso, da parte della ditta aggiudicataria.

È sempre fatta salva la facoltà per l'Amministrazione committente, una volta acquisita conoscenza dell'esercizio dell'azione penale a carico del commissario per delitti contro la Pubblica Amministrazione relativi ad alcuna delle fasi contrattuali, di sospendere cautelativamente le proprie prestazioni ovvero l'intero contratto, previa valutazione dell'interesse pubblico alla realizzazione tempestiva della commessa. In caso di sentenza definitiva di condanna l'Amministrazione potrà procedere alla rescissione del contratto ed all'esecuzione in danno del commissario. Se la responsabilità penale viene accertata successivamente all'avventura esecuzione del contratto, la controparte è tenuta a corrispondere all'Amministrazione committente una penale pari al 10% del valore della fornitura.

Le lettere di invito saranno spedite entro il 4 settembre 1997.

Ulteriori informazioni di carattere tecnico potranno essere richieste al citato Comando generale - Servizio Telecomunicazioni, tel. 06/44223656, mentre le informazioni di carattere amministrativo potranno essere richieste al Servizio amministrativo, telefono 06/44222843.

Il direttore del servizio: dott. Eduardo Sapato.

C-18390 (A pagamento).

### CONSORZIO ECOLOGICO ALTO LAMBRO E PIANO D'ERBA

Merone (CO), via Cesare Battisti n. 21  
Tel. 031.618111 - Fax 031/617007

*Esito della gara d'appalto mediante licitazione privata lavori di costruzione fognatura del 3° Lotto. Secondo stralcio, costruzione condotta di fognatura sub-lotto «M» - tronco nei comuni di Rezzago, Caglio e Sormano.*

Il Responsabile del procedimento, ai sensi di legge, comunica:

che è stata esperita con il criterio delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge 109/94 e successive modifiche e integrazioni sull'importo dei lavori a base d'asta di L. 3.354.057.503 oltre I.V.A., la licitazione privata per la costruzione della fognatura del 3° Lotto, Secondo stralcio, sub-lotto «M» - tronco Comuni di Rezzago, Caglio e Sormano;

che a detta gara sono state invitate n. 160 Ditte;

che al suddetto appalto hanno partecipato n. 96 Ditte;

che il valore medio delle offerte, maggiorato ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge 109/94 e successive modifiche e integrazioni, è risultato essere del 15,266%;

che i lavori sono stati aggiudicati alla Associazione Temporanea di Imprese Mazzoni Pietro, via Roma, 21 - Talamona (SO) - Mazzoni Mario, via Roma n. 19, Talamona (SO), Italia, che ha offerto il ribasso del 15,03 sul prezzo base d'asta di L. 3.354.057.503 e conseguentemente per il prezzo di L. 2.849.942.660;

che la seconda migliore offerta è stata quella presentata dalla Associazione Temporanea di Imprese LIN-SAG S.r.l., piazza G. Bovio n. 33, Napoli, Garimpresa Imeco, con il ribasso del 14,990%.

Lì, 13 giugno 1997 - Prot. n. 2030

Il responsabile del procedimento:  
rag. Stefano Carcano

C-18392 (A pagamento).

### CONSORZIO ECOLOGICO ALTO LAMBRO E PIANO D'ERBA

Merone (CO), via Cesare Battisti n. 21  
Tel. 031.618111 - Fax 031/617007

*Esito della gara d'appalto mediante licitazione privata lavori di costruzione fognatura del 3° Lotto. Primo stralcio, costruzione condotta di fognatura sub-lotto «L» - tronco nei comuni di Lasnigo, Barni e Magreglio.*

Il Responsabile del procedimento, ai sensi di legge, comunica:

che è stata esperita con il criterio delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge 109/94 e successive modifiche e integrazioni sull'importo dei lavori a base d'asta di L. 3.270.829.072 oltre I.V.A., la licitazione privata per la costruzione della fognatura del 3° Lotto, Primo stralcio, sub-lotto «L» - tronco Comuni di Lasnigo, Barni e Magreglio;

che a detta gara sono state invitate n. 157 Ditte;

che al suddetto appalto hanno partecipato n. 99 Ditte;

che il valore medio delle offerte, maggiorato ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge 109/94 e successive modifiche e integrazioni, è risultato essere del 10,087%;

che i lavori sono stati aggiudicati alla Ditta Lariana Costruzione & Asfalti S.r.l., via del Piano n. 2, Castello Brianza (Lecco) Italia, che ha offerto il ribasso del 14,08 sul prezzo base d'asta di L. 3.270.829.072 e conseguentemente per il prezzo di L. 2.810.296.338;

che la seconda migliore offerta è stata quella presentata dalla Ditta Tagliabue S.p.a., via Don Minzoni n. 17, Paderno Dugnano (MI), con il ribasso del 13,850%.

Lì, 13 giugno 1997 - Prot. n. 2031

Il responsabile del procedimento:  
rag. Stefano Carcano

C-18392-bis (A pagamento).

### AZIENDA U.S.L. N. 2 DI LUCCA

Monte S. Quirico (LU)

Avviso di gara esperia

Al sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto:

A) che alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di ristrutturazione edilizia e riorganizzazione funzionale di due Padiglioni del Presidio ex O.P.P. di Maggiano, Lucca, sono state invitate le seguenti ditte:

1) Bianchi Ugo S.a.s. di Pisa; 2) Edilcostruzioni S.r.l. di Pisa; 3) Cavani Co.Mo.Ter. S.r.l. di Piano Di Coreggia Antinimelli (Lu); 4) Valerio Carducci S.p.a. di Prato; 5) Som S.r.l. di Cesena (Fo); 6) Malturo S.p.a. di Vicenza; 7) I.Ge.Co. S.r.l. di Caprarola (Vi); 8) Costruzioni Falcone di Campobasso; 9) Parking Gruppo C.S.p.a. di Roma; 10) Tangram S.p.a. di Genova; 11) Giudici e Casali Costr. S.p.a. di Firenze; 12) F.lli Manghi S.p.a. di Fontanelletti (Pr); 13) Orion S.r.l. di Cavriago (Re); 14) Delta Costruzioni S.a.s. di Caserta; 15) C.E.M.E.S. S.p.a. di Pisa; 16) Sigla S.c.r.l. di Forlì; 17) Costruzioni Callisto Pontello S.p.a. di Sesto Fiorentino (Fi); 18) Costruzioni V. Bologna & Figli S.r.l. di Montefiascone (Vi); 19) CO.E.STRA. S.p.a. di Firenze; 20) Cmsa S.c.r.l. di Massa e Cozzile (Pi); 21) Consorzio Ravennate delle Coop. di Produzione e Lavoro di Ravenna; 22) Impresa Costruzioni De Vincenzo Giovanni di Campobasso; 23) Db Di Biase Costruzioni di Campobasso; 24) G.A.MA. Appalti S.r.l. di Roma; 25) S.A.C.E.D. S.r.l. di Napoli; 26) Edilquattro Costruzioni S.r.l. di Bella (Pz); 27) Geppo S.p.a. di Genova; 28) A.I.A. S.p.a. di Catania; 29) Impresa Saportino S.r.l. di Livorno; 30) S.E.T. S.p.a. di La Spezia; 31) Impresa Gaetano Berni S.p.a. di Firenze; 32) S.A.C. di Roma; 33) Costruenda S.r.l. di Marigliano (Na); 34) Giampaoli C. & P. Finacing S.p.a. di Roma; 35) Imp. Costr. Ed. Giovanni Borelli di Roma; 36) Società Tre Elle S.r.l. di Frosolone (Is); 37) Co.Ge.Ca. S.r.l. di Massa e Cozzile (Pi); 38) Del Debbio S.p.a. di Lucca; 39) CONS. COOP.di Forlì; 40) S.A.C.A.I.M. S.p.a. di Venezia; 41) Sposito Costruzioni S.p.a. di Catania; 42) Romagnoli S.p.a. di

Milano: 43) Lattanzi S.p.a. di Roma; 44) Impresa Costruzioni Rosso Valerio di Firenze; 45) Impresa F. Colombrita S.n.c. di Catania; 46) Vanerlini S.r.l. di Bagnoregio (Vt); 47) Florinda S.r.l. di Roma; 48) Servizi D'Impresa S.r.l. di Catania; 49) C.M.B. S.c.r.l. di Carpi (Mo); 50) Europea Costruzioni di Acì S. Antonio (Ct); 51) C.T.C. S.c.r.l. di Firenze; 52) Codella S.p.a. di Tortona (Al); 53) Sicoap S.p.a. di Napoli; 54) Baldassini Tognozzi S.p.a. di Calenzano (Fi); 55) Structura Costruzioni S.r.l. di Porto Empedocle (Ag); 56) Rizzani De Eccher S.p.a. di Udine; 57) Edilit S.r.l. di Bari; 58) Edil Contract S.r.l. di Roma; 59) R.E.CO.R.D. S.r.l. di Roma; 60) Isa S.p.a. di Roma; 61) A. Flori & C. S.n.c. di Pistoia; 62) R.E.C. S.r.l. di Roma; 63) Modena Bruno S.r.l. di Lucca; 64) Intercantieri S.p.a. di Limena (Pd); 65) Carlo Agnese S.p.a. di La Spezia; 66) Impr. Tondini S.s. di Perugia; 67) CO.ED.AR. S.c.r.l. di Arezzo; 68) C.I.M.P.A. S.r.l. di Napoli; 69) Impresa Della Morte S.p.a. di Napoli; 70) S.A.I.S.E.B. S.p.a. di Roma; 71) N.E.R. S.r.l. di Roma; 72) Cipriano S.p.a. di Diecimo (Lu); 73) Sgherza Leonardo S.a.s. di Bari; 74) Impresa Domenico Cassalia di Taranto; 75) C.G.P. S.r.l. di Milano; 76) Coop.Edile Appennino S.c.r.l. di Calderara di Reno (Bo); 77) Sabazia S.c.r.l. di Vado Ligure (Sv); 78) Maior S.r.l. di S. Nicola La Strada (Ce); 79) Consorzio Coop. Costruzioni di Modena; 80) Viola Costruzioni S.a.s. di Torre Annunziata (Na); 81) Impresa Edile Ciupi Alvaro S.c.r.l. di Siena; 82) Consage S.r.l. di Livorno; 83) Oriente S.p.a. di La Spezia.

B) che alla gara hanno partecipato le imprese contrassegnate dai seguenti numeri: 2), 3), 10), 11), 21), 22), 25), 26), 29), 32), 33), 34), 38), 39), 42), 44), 47), 50), 54), 60), 63), 67), 70), 71), 72), 74), 78), 79), e 83);

C) che i lavori sono stati aggiudicati con delibera n. 889 del 3 maggio 1997, a seguito di appalto esperimento secondo il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e con applicazione dei criteri di esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/94 e successive modifiche, all'Impresa S.A.C.E.D. S.r.l. con sede in Napoli, che ha praticato il ribasso dell'11,140 %, (media aumentata del 20%, pari all'11,417%: sono state pertanto escluse le imprese contrassegnate dai seguenti numeri: 22), 33), 42), 47), 60) e 71).

Il direttore generale: dott. Raffaele Failace.

C-18393 (A pagamento).

## COMUNE DI CATANIA

### Bando di gara - Asta pubblica

1. Ente appaltante: comune di Catania - Servizio contratti - piazza Duomo - Palazzo degli Elefanti - 95124 Catania, tel. 095/7421111.

2. Natura e descrizione: Coperture assicurative:

Lotto 1: Incendio beni immobili comunali e «rete di monitoraggio dell'inquinamento atmosferico»; Incendio e furto beni mobili, attrezzature di ufficio, contenuto mobiliare;

Lotto 2: R.C.T. ed infortuni degli amministratori comunali: R.C.T. dei dirigenti.

Impegno di massima spesa annua comprensiva di ogni onere, imposta e tassa, per singolo lotto:

Lotto 1: L. 870.000.000; Lotto 2: L. 140.000.000. Numero di riferimento C.P.C.: 812.

3. Luogo: comune di Catania (come da punto 1).

4. Asta pubblica da esperirsi ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, con le modalità e le procedure di cui all'art. 73 lett. c) e 76, commi 1, 2 e 3 del regolamento di contabilità generale dello Stato, regio decreto n. 827/24.

5. Sono ammesse offerte di partecipazione per uno o più lotti.

6. -

7. La durata del rapporto contrattuale di assicurazione è fissata in anni due e mesi tre, con decorrenza dalle ore 24 del 30 settembre 1997.

8a. I capitolati speciali sono visionabili e possono essere richiesti a: comune di Catania - V Settore Provveditorato - Economato, via Vanasco n. 9 - 95129 Catania, fax 095/316338. Ai sensi dell'art. 34-bis, comma 7, della legge regionale n. 21/83, introdotto dall'art. 48 della legge regionale n. 10/93, si informa che detto «V» Settore Provveditorato Economico-Autoparco S.S.GG.» è l'Ufficio responsabile delle attività istruttorie propositive, preparatorie ed esecutive in materia contrattuale.

8b. Copia della documentazione di cui al punto 8a) potrà essere richiesta fino al quindicesimo giorno antecedente a quello fissato per la gara e potrà essere rilasciata previo pagamento di L. 100.000 per ciascun capitolato a mezzo assegno circolare «non trasferibile» intestato a «Comune di Catania».

9a. Sarà ammesso ad assistere alla gara chiunque ne abbia interesse.

9b. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 9 del giorno 19 settembre 1997 con le modalità di cui all'art. 3 «Modalità di presentazione dell'offerta» della «normativa generale», parte integrante del capitolato speciale d'appalto (una per lotto). Tali offerte dovranno essere formulate secondo le modalità contenute nel «Prospetto di offerta» riportato in ogni capitolato speciale d'appalto. L'apertura delle buste contenenti le offerte avrà luogo alle ore 10 dello stesso giorno.

10. Non è dovuta cauzione.

11. I premi saranno finanziati e corrisposti dal comune, sui cui fondi del bilancio gara la spesa, con le modalità previste dai capitolati speciali di appalto.

12. L'associazione di imprese è consentita tra Compagnie che abbiano ciascuna i requisiti minimi richiesti al punto 13, del presente bando, in considerazione dei limiti alla solidarietà del rischio nel settore assicurativo.

13. Possono partecipare alla gara le Compagnie di assicurazione che nel settore «ramo danni» abbiano un portafoglio incassato in ciascuno degli anni 1994, 1995 e 1996 non inferiore a L. 300 miliardi o valuta equivalente, se trattasi di Compagnia estera con sede legale nell'ambito dei Paesi C.E.E.

14. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centoventi giorni dalla data fissata per la celebrazione della gara.

15. All'aggiudicazione si procederà con il criterio dell'offerta più bassa, secondo le modalità indicate all'art. 2 («Modalità di espletamento della gara») della «Normativa generale».

16. L'Amministrazione comunale dà avviso che, per l'effettuazione della presente procedura, si è avvalsa e si avvale dell'assistenza della «Nikols-International Insurance Brokers» broker del comune di Catania, come da art. 4 («Clausola Brokers») della «Normativa generale». Alla suddetta «Normativa generale» si rinvia per ogni altra indicazione utile al fine di partecipare alla gara.

Del presente bando è stato pubblicato avviso di pre-informazione sulla Gazzetta S93 C.E.E. del 15 maggio 1997.

17. Il presente bando è stato spedito all'Ufficio della Comunità Europea il 20 giugno 1997.

Il sindaco: Enzo Bianco.

C-18395 (A pagamento).

## AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

### Bando di gara con procedura ristretta

1. Ente appaltante: Autorità Portuale di Venezia, D.D. Zattere n. 1401, I - 30123 Venezia VE, tel. (041)5334111, telefax (041)5334300.

2. Categoria di servizio e descrizione: Cat. 12, all. 1; CPC 867. Numero CPV: 74201000, 74203000. Progettazione esecutiva per il completamento del banchinamento del molo Sali, lato bacino molo A, compresi gli scavi sotto banchina, sulla base della documentazione tecnica preliminare messa a disposizione dal soggetto appaltante. Il banchinamento avrà le seguenti caratteristiche: a) lunghezza: circa m 700; b) tipo a diaframma; c) fondale utile: h=m 12.

Nella progettazione sono compresi i sottoservizi, le vie di corsa gru e binari ferroviari ed il raccordo alla banchina Priuli.

I rilievi sul posto, compresi quelli batimetrici per l'escavo del fondale esistente la banchina, dovranno essere eseguiti a cura del progettista.

Le prove geotecniche saranno fornite dall'Autorità Portuale.

Importo presunto dei lavori: L. 17.000.000.000 più I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: Porto Commerciale di Venezia, sezione di Marghera.

4. a) La partecipazione è riservata a professionisti legalmente abilitati alla professione di ingegnere, architetto o provvisti di laurea equipollente nei paesi dell'U.E., iscritti nei rispettivi albi professionali od a società di ingegneria ed associazioni temporanee di soggetti precedentemente esposti;

b) -.

c) le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali dei soci, dei responsabili della prestazione del servizio e delle persone incaricate della prestazione stessa; dovranno altresì essere indicati i nomi ed i ruoli di eventuali collaboratori esteri.

6. Verranno invitati a presentare offerta 12 fra i candidati qualificati di cui 6 scelti da apposita commissione e 6 estratti con sorteggio pubblico.

7. - 8. Termine per il completamento dell'attività: massimo 180 giorni consecutivi dalla data del contratto.

9. Sono ammesse le associazioni temporanee d'impresa (A.T.I.) ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995; in tale caso dovrà essere fornita una dichiarazione d'intenti autenticata, circa la composizione dell'eventuale A.T.I., sottoscritta dai legali rappresentanti dei soggetti raggruppati.

10. b) le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del 4 agosto 1997.

c) indirizzo di cui al punto 1.

d) lingua italiana (con traduzione giurata della documentazione richiesta se in lingua diversa).

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 60 giorni naturali consecutivi dalla data di cui al punto 10. b).

12. - 13. Condizioni minime: la domanda di partecipazione, inserita in un plico con all'esterno l'indicazione dell'oggetto della gara, deve essere redatta in carta legale e sottoscritta con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/68, dal legale rappresentante con allegati i seguenti documenti, successivamente verificabili pena l'esclusione:

a) una dichiarazione autenticata ai sensi della suddetta legge, dell'iscrizione al registro professionale o, per gli studi stranieri, idoneo equivalente documento ai sensi dell'art. 30 direttiva 92/50 CEE;

b) una dichiarazione autenticata con l'indicazione dei soci, dei dirigenti, dei tecnici disponibili, dell'organico attualmente alla propria dipendenza dei quali risultino titoli di studio e professionali, l'anno d'iscrizione all'albo, con inoltre l'indicazione dell'ingegnere e/o architetto responsabile del progetto che deve avere un'esperienza certificata nel settore;

c) un curriculum sintetico delle progettazioni affini all'oggetto della gara realizzate nel triennio 94-96 con indicazione degli importi (opere progettate e servizi), tempi di realizzazione, committenti ed una descrizione succinta delle caratteristiche tipologiche delle opere, certificata come previsto dall'art. 14 punto 1 lettera a) del decreto legislativo 157/1995; detti lavori dovranno trovare una corrispondenza nelle esperienze professionali dei prestatori di servizi ed in particolare dei responsabili delle prestazioni di cui al precedente comma;

d) una dichiarazione autenticata del fatturato per l'attività in oggetto relativo al triennio 94-96 che non dovrà essere inferiore a L. 500.000.000;

e) una dichiarazione autenticata che la società, i progettisti, eventuali direttori tecnici e/o professionisti incaricati, non si trovano in alcun caso di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995; in caso di società, anche per tutti gli amministratori;

f) dichiarazione circa la disponibilità a sottoscrivere polizza assicurativa o fidejussione bancaria per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività eventualmente affidate, avente decorrenza dalla data di approvazione del progetto esecutivo e sino al collaudo dei lavori, pari al 20% dell'importo dei lavori medesimi, ai sensi dell'art. 30 comma 5 della legge 216/95.

In caso di riunione di concorrenti in consorzi od associazioni temporanee, i suddetti documenti dovranno essere forniti da ogni singolo componente l'associazione o consorzio. Sono escluse le domande carenti della documentazione richiesta nel presente bando. La presenza di nominativo del medesimo progettista in più richieste di partecipazione comporterà l'esclusione automatica di tutte le istanze in cui è presente lo stesso nominativo.

14. Criteri di aggiudicazione: con il metodo previsto dall'art. 23 lettera b) del decreto legislativo n. 157/95 con i seguenti criteri:

a) esperienze professionali documentate del soggetto, specializzazione nel settore ed affidabilità: punti 35;

b) caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche dell'offerta: punti 30;

c) prezzo richiesto: punti 25;

d) termine di consegna degli elaborati: punti 10.

Altre informazioni: trascorso il periodo di 80 giorni, le ditte offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta. Ai sensi dell'art. 7 della legge n. 80/87, la richiesta d'invito non vincola questa Autorità. L'aggiudicazione potrà essere effettuata a lotti ad insindacabile giudizio dell'appaltante.

Data d'invio del bando: 23 giugno 1997.

Data di ricezione del bando 23 giugno 1997.

Venezia, 23 giugno 1997

Il presidente: Claudio Boniccioli,

C-18404 (A pagamento).

## MINISTERO DELLE FINANZE Comando generale della Guardia di Finanza

### Bando di gara in ambito nazionale

Il Comando Generale della Guardia di Finanza, mediante licitazione privata che si terrà il 23 settembre 1997, presso la Scuola di Polizia Tributaria della Guardia di Finanza, piazza Armellini n. 20, Roma, ai sensi del D.P.R. n. 573/94, intende approvvisionare il seguente materiale: n. 17 Ridifusori Radio Operanti nella Banda VHF/FM 148-156 Mhz, destinati al potenziamento dei radiocollegamenti operativi.

Prezzo base di gara L. 162.000.000, I.V.A. esclusa.

Le ditte interessate dovranno produrre idonea dichiarazione dalla quale risultino essere abilitate alla custodia, conoscenza e tenuta del materiale classificato.

Le ditte iscritte all'albo dei fornitori del Comando Generale della Guardia di Finanza, che intendano partecipare, per essere invitate, dovranno far pervenire entro il giorno 22 luglio 1997, una domanda in bollo da L. 20.000, con la documentazione, di data non anteriore a sei mesi, comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11 comma 1 - lettere a), b), c), d), e) ed f) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le ditte non iscritte nel predetto albo, unitamente alla domanda, dovranno fornire entro lo stesso termine del 22 luglio 1997, la documentazione di data non anteriore a sei mesi, di cui agli artt. 11 comma 1 - lettere a), b), c), d), e) ed f) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appaltanti e temporaneamente raggruppate secondo le modalità e le condizioni previste dall'art. 10 del decreto legislativo 358/1992.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione, a pena di esclusione dalla gara stessa.

Le domande dovranno essere inviate al Comando Generale della Guardia di Finanza - Servizio Amministrativo - II divisione - viale XXI Aprile n. 51 - 00162 Roma, apponendo sulla busta la dicitura «Urgente», contenente domanda di partecipazione a gara con scadenza 22 luglio 1997.

Le ditte non iscritte dovranno, altresì, produrre una dichiarazione che attesti:

le forze di lavoro, distinte per categorie: (impiegati, operai etc.); superficiali dei locali destinati alla produzione ed all'immagazzinamento (distintamente).

Tutte le ditte concorrenti dovranno presentare una dichiarazione attestante che:

l'apparato in fornitura corrisponde ai requisiti di cui ai decreti Ministeriali PP.TT. 17 novembre 1981 e 4 ottobre 1994, n. 625 nonché alle norme ET3 300-086;

la ditta assicura la produzione delle parti di scorta per l'apparato per l'intera vita dello stesso.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica delle ditte.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione della Guardia di Finanza.

L'aggiudicazione della fornitura potrà avvenire in presenza di almeno due offerte ritenute vali dall'apposita commissione di aggiudicazione ed al prezzo più basso presentato dalle ditte concorrenti rispetto a quello palese posto a base di gara. Nell'eventualità vada deserta la prima seduta, la gara potrà essere ripetuta il giorno successivo ed aggiudicata anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

È sempre fatta salva la facoltà per l'amministrazione committente, una volta acquisita conoscenza dell'esercizio dell'azione penale a carico del commissionario per delitti contro la pubblica amministrazione relativi ad alcuna delle fasi contrattuali, di sospendere cautelativamente le proprie prestazioni ovvero l'intero contratto, previa valutazione all'interesse pubblico alla realizzazione tempestiva della commessa. In caso di sentenza definitiva di condanna l'amministrazione potrà procedere alla rescissione del contratto ed all'esecuzione in danno ad commissionario. Se la responsabilità penale viene accertata successivamente all'avvenuta esecuzione del contratto, la controparte è tenuta a corrispondere all'amministrazione committente una penale pari al 10% del valore della fornitura.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 4 settembre 1997. Ulteriori informazioni di carattere tecnico potranno essere richieste al citato Comando Generale - Servizio Telecomunicazioni, tel. 06/44223661, mentre le informazioni di carattere amministrativo potranno essere richieste al Servizio amministrativo, tel. 06/44222843.

Il direttore superiore: dott. Eduardo Sabato.

C-18405 (A pagamento).

## AZIENDA U.S.L. 1 DI MASSA E CARRARA

### Avviso di gara

(ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358)

1. ENTE. Azienda U.S.L. 1 di Massa e Carrara, via Don Manzoni n. 3 - 549033 Carrara, tel. 0585/7671, telefax 777211

2. Procedure di aggiudicazione: ristrette (licitazione private).

3. a) Luoghi si consegna: farmacia dello stabilimento ospedaliero di Massa.

3. b) Oggetto degli appalti: due gare distinte: 1) fornitura di valvole cardiache e condotti valvolati; 2) fornitura di ossigenatori per CEC.

3. c) Forniture biennali. Valore annuo presunto L. 822.000.000 + I.V.A. per le valvole e L. 820.000.000 + I.V.A. per gli ossigenatori.

4) Termini di consegna: entro 15 giorni data ricevimento ordinativi periodici da parte della Farmacia Ospedaliera.

5. Raggruppamento d'impresa eventuale: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

6. a) Termine ricezione domande di partecipazione: ore 12 del 28 luglio 1997.

6. b) Indirizzo: vedi punto 1) - ufficio protocollo;

6. c) Lingua: Italiana;

7. Termine di invio invito a gara: 30 settembre 1997

8. Formalità per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico da soddisfare: temperanza alla legge Regionale n. 4/96, le domande di partecipazione dovranno essere redatte, in regime di autocertificazione, utilizzando esclusivamente le apposite schede di prequalificazione da ritirare presso la U.O. Acquisizione beni e servizi, sita in Massa via Alberica n. 50, o da richiedere via fax al n. 0585/493042. Dette schede concernono sia i requisiti formali di partecipazione che la capacità tecnica ed economico-finanziaria.

Le ditte dovranno altresì allegare, pena esclusione idonee dichiarazioni bancarie, oltre specificare a quale delle due gare intendano concorrere, ovvero se desiderino partecipare ad entrambe.

9. Criteri di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lettera b del decreto legislativo 358/92 (offerta economicamente più vantaggiosa).

10. Altre indicazioni: il capitolato speciale è depositato presso la succursale U.O. Acquisizione beni e servizi, tel. 0585/4931 (centr.) - telefax 493042. Il responsabile del procedimento si identifica con il direttore U.O. Rag. Giuliano Bertoneri.

11. Data di spedizione del bando all'uff. Pubblicazioni CEE: 19 giugno 1997.

Le richieste d'invito non vincolano in alcun modo l'USL.

Il direttore generale: dott. Pietro Giorgio Magnani.

C-18406 (A pagamento).

## AZIENDA OSPEDALIERA A. DI SUMMA

Brindisi

### Bando di gara a procedura accelerata

a) Azienda Ospedaliera A. Di Summa, piazza A. Di Summa, 72100 Brindisi, telefono 0831/510540, fax 0831/523917;

b) -.

c) procedura aperta, pubblico incanto, prezzo più basso; si procederà alla individuazione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/94, così come modificato dalla legge 216/95 e del decreto del Ministro dei LL.PP. del 28 aprile 1997; non sono ammesse varianti, contratto in forma pubblica amministrativa;

d) Brindisi e Ceglie Messapica; natura edile e/o impiantistica relativa ad adeguamento a norme antincendio, e/o completamento.

L'appalto è suddiviso nei quattro lotti sottoleucati:

1. Lavori di adeguamento a norme antincendio del P.O. «A. Di Summa» - Brindisi;

Lotto 1: importo a base d'asta L. 815.609.600;

Ctg. ANC 5d prevalente - Classifica 4°;

Ctg. ANC 10a - Classifica 4°;

Ctg. ANC 5c - Classifica 2°; ovvero C.C.I.A.A;

opere principali impianti ascensori L. 389.437.000;

opere scorparabili:

impianti idraulici L. 314.572.600;

impianti elettrici L. 111.600.000;

b) Lavori di realizzazione bunker per cobaltoterapia ed acceleratore lineare presso la nuova sede dell'ospedale A. Di Summa di Brindisi.

lotto 2: importo a base d'asta L. 1.579.501.831;

Ctg. ANC 2 prevalente - Classifica 5°;

Ctg. ANC 5a - Classifica 4°;

Ctg. ANC 5c - Classifica 4°;

opere principali:

opere edili L. 827.364.681

opere scorparabili:

impianti tecnici-condiz.-gas medicinali L. 386.921.150;

impianti elettrici L. 365.216.000.

c) Impianto di illuminazione elipporto, impianto di sorveglianza e TV, sistemazione a verde dell'area, impianto di irrigazione per il Centro Neurolesi e Motulisi di Ceglie M. ca (BR).

lotto 3: importo a base d'asta L. 1.378.957.000;

Ctg. ANC 5c prevalente - Classifica 5°;

Ctg. ANC 10a - Classifica 4°;

Ctg. ANC 11 - Classifica 3°;

opere principali:

impianti elettrici L. 794.513.000

opere scorparabili:

impianto idrico L. 327.740.000

sistemazione a verde L. 256.704.000

d) Attrezzature esterne e palestra per il Centro Neurolesi e Motulisi di Ceglie M. ca (BR).

lotto 4: importo a base d'asta L. 219.410.000 iscrizione camera di commercio Industria Artigianato e Agricoltura.

Non ricorrono opere scorparabili.

È ammessa la presentazione di offerta per uno o più lotti. Le offerte devono essere presentate separatamente per singoli lotti e ciascuna corredata da giustificazioni relative alle voci di prezzo più significative delle opere oggetto dell'appalto.

e) I giorni naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori sono: lotto 1° 120; lotto 2° 90; lotto 3° 270; lotto 4° 180;

f) Elettrografia - fotocopisteria Teknoelios 99, via Appia n. 99 - 72100 Brindisi - Italia - telefono e fax 0831/529016 previo pagamento per cassa, nonché eventuali spese di spedizione;

g) Entro le ore 12 del giorno 29 luglio 1997;

Azienda Ospedaliera A. Di Summa, piazza A. Di Summa - 72100 Brindisi - Italia;

h) L'offerente o suo rappresentante munito di procura speciale; giorno 31 luglio 1997 ore 9, con eventuale prosieguo nei giorni successivi presso la sede dell'Azienda Ospedaliera A. Di Summa, piazza A. Di Summa - salone scuola convitto - 72100 Brindisi - Italia;

i) è richiesta, a norma dell'art. 30 legge 109/94 modificata, cauzione pari al 2% dell'importo lavori a base d'asta da costituirsi ex legge 348/10 giugno 1982;

j) mutuo Cassa Depositi e Prestiti ex art. 20 legge 67/88 con «fondi del risparmio postale» per il 95% e con finanziamento regionale per il residuo 5%; pagamento della prestazione secondo modalità previste in ciascun capitolato speciale d'appalto;

k) è concessa facoltà di presentare offerta ex articolo 22 e seguenti decreto legislativo 406/91 e art. 10 legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni;

l) iscrizione ANC ovvero C.C.I.A.A., per categorie e classi individuati al punto d);

causa; di esclusioni dettagliatamente specificate nel disciplinare d'asta;

m) 120 giorni data esperimento gara;

n) subappalto consentito secondo le norme del disciplinare d'asta;

o) non ammesse offerte in aumento;

p) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

q) possono partecipare le imprese con sede in Stati CEE alle condizioni di cui al disciplinare d'asta;

r) l'offerta deve tenere conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza; s) non è stata effettuata la preinfornazione.

Le notizie non contenute nel presente bando costituiscono «Disciplinare d'Asta» da richiedere anche via fax n. 0831-523917: Azienda Ospedaliera A. Di Summa, piazza A. Di Summa, Lavori Pubblici - 72100 Brindisi Italia e sarà spedito contrassegno entro sei giorni lavorativi dalla richiesta.

Responsabile del procedimento è l'ing. Aldo Modoni.

Brindisi, 19 giugno 1997

Il direttore generale: dott. Giuseppe Giuri.

C-18407 (A pagamento).

## AZIENDA CUNEESE SMALTIMENTO RIFIUTI Uffici Direzionali

Borgo San Dalmazzo (Cuneo), loc. S. Nicolao, via Arambo

### Avviso di esito di gara

L'A.C.S.R. Ufficio Direzione di Borgo San Dalmazzo, ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, rende noto l'esito della gara di licitazione privata relativo all'affidamento dei lavori di alliestimento di nuova vasca di smaltimento RSU in località San Nicolao del Comune di Borgo San Dalmazzo espletata in data 27 maggio 1997. Dite invitate n. 19. Dite partecipanti n. 10. Importo a base d'asta L. 2.394.824.750. Aggiudicatario la ditta CO.GEN. S.a.s. di Bozzolasco Giuseppe & C. di Ceva per l'importo di L. 1.986.045.200.

Borgo San Dalmazzo, 13 giugno 1997

Il direttore: geom. Alessandro Vigna-Taglianti.

C-18408 (A pagamento).

## COMANDO III REGIONE AEREA Direzione Territoriale di Commissariato 4° Ufficio Contratti

### Bando di gara

Il Comando III Regione Aerea, con procedura accelerata per il soddisfacimento di indifferibili urgenti esigenze logistiche relative all'esercizio finanziario 1998, indice, per le esigenze degli Enti A.M. della III R.A., n. 3 licitazioni private in ambito C.E.E. e n. 1 licitazione privata in ambito Nazionale, che si terranno nei giorni sottospicificati, presso la Direzione Territoriale di Commissariato - Lungomare N. Sauro n. 35 - 70121 Bari, tel. 080/5550333.

In ambito C.E.E.:

giorno 3 settembre 1997: somministrazione di kg. 98.000 di carne congelata di bovino adulto in n. 11 di diversa quantità;

giorno 5 settembre 1997: somministrazione di kg. 253.000 di pane fresco in n. 10 lotti di diversa quantità;

giorno 10 settembre 1997: somministrazione di kg. 206.000 di frutta fresca, kg. 174.000 di verdura fresca e kg. 49.500 di patate in n. 11 lotti di diversa quantità.

Il tutto come meglio specificato nelle lettere di invito.

Si accettano offerte per uno o più lotti e/o per l'intera fornitura in relazione alla potenzialità dell'impresa.

L'accorenza alla gara è aperta alle ditte degli Stati Membri della CEE.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nelle lettere d'invito.

La consegna dovrà effettuarsi con le modalità precisate nelle lettere d'invito.

Il prezzo base e/o sconto sarà riferito a chilogrammo e/o litro, a seconda del genere in approvvigionamento.

Le domande di partecipazione alla gara, sia per le ditte iscritte all'Albo dei Fornitori dell'Amministrazione Difesa, che per quelle non iscritte al suddetto Albo dovranno pervenire, entro il 15 luglio 1997, in carta legale, qualora formate in Italia, e tutta la documentazione richiesta, da inoltrare al Comando III Regione Aerea - Direzione Territoriale di Commissariato - 4° Ufficio Contratti - Lungomare N. Sauro n. 39 - 70121 Bari, dovrà essere redatta in lingua italiana o in alcuna traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le ditte iscritte all'A.F.A. dovranno documentare, a mezzo autocertificazione ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, di non trovarsi nelle situazioni previste dall'art. 11, comma 1, lett. a), b), d) ed e) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le ditte non iscritte all'A.F.A., in aggiunta alla documentazione summenzionata, dovranno far pervenire, sempre a mezzo autocertificazione ex legge 15/68, una dichiarazione attestante il possesso dei requisiti previsti dall'art. 12, art. 13, comma 1, lett. a) e c) art. 14, comma 1, lett. a) e b) del predetto decreto legislativo.

La richiesta di partecipazione non vincola l'Amministrazione che si riserva la facoltà di effettuare indagini e sopralluoghi allo scopo di accertare la potenzialità e le capacità tecniche ed economiche delle ditte non iscritte all'Albo dei Fornitori dell'A.D., in relazione agli impegni da assumere.

Le suddette imprese potranno, entro la data precedentemente indicata, preavvisare - per telegramma, telefono, telecopia - la presentazione della domanda per partecipare alla gara. In tal caso, la domanda con la documentazione prescritta dovrà però essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato.

Le imprese dovranno, altresì, precisare i generi per i quali intendono concorrere ed indicare i nominativi di eventuali procuratori autorizzati ad agire in nome e per conto della ditta stessa.

Sono ammesse a presentare offerte alla gara anche imprese appostamente e temporaneamente raggruppate con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le imprese raggruppate dovranno indicare nella domanda di partecipazione alla gara e, successivamente, confermare nell'offerta le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese. La domanda e l'offerta devono essere sottoscritte, di norma, congiuntamente da tutte le imprese raggruppate. Solo nel caso in cui il raggruppamento sia stato

costituito anteriormente alla presentazione della domanda e dell'offerta, queste ultime potranno essere sottoscritte dalla sola impresa capo gruppo, qualora detta facoltà risulti espressamente dal mandato speciale con rappresentanza conferito alla capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente alla domanda di partecipazione alla gara.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 31 luglio 1997.

I bandi di gara sono stati inviati in data 19 giugno 1997 per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Economiche Europee.

In ambito nazionale: giorno 12 settembre 1997: somministrazione di lit. 112.500 di latte fresco pastorizzato in n. 9 lotti di diversa quantità.

Le domande di partecipazione alla gara, sia per le ditte iscritte all'Albo dei fornitori del Ministero della Difesa che per quelle non iscritte, dovranno pervenire, in carta legale, entro il 15 luglio 1997 e recare l'indicazione della gara o delle gare cui si desidera partecipare. Dovrà essere allegato, altresì il certificato di iscrizione all'Albo dei fornitori ed appaltatori della Difesa o, in luogo dello stesso, la fotocopia autenticata a norma di legge. La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione che si riserva la facoltà di effettuare indagini e sopralluoghi allo scopo di accertare la potenzialità e la capacità tecnica economica delle imprese non iscritte all'Albo dei fornitori ed appaltatori della Difesa, in relazione agli impegni da assumere.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla citata Direzione - Tel. 080/5550333.

Il direttore: col. CCrc Gaetano Zaffiro.

C-18409 (A pagamento).

### COMUNE DI SAN PIERO A SIEVE (Provincia di Firenze)

#### Bando di gara per pubblico incanto

1. Comune di S. Piero a Sieve (FI), piazzetta del Comune n. 1, tel. 055/8498371, telefax 055/848432.

2. Oggetto dell'appalto: servizio di gestione e conduzione dell'impianto di smaltimento rifiuti solidi urbani ed assimilati e della stazione di trasferimento per rifiuti solidi urbani ed assimilati, cat. 16 n. rif. CPC 16. Importo a base di appalto: L. 1.131.000.000 (lire unmilliardecotrentunomilioni) al netto di I.V.A., di cui L. 705.000.000 (lire settecentocinquemilioni) al netto di I.V.A. per il servizio di conduzione e gestione della discarica e L. 426.000.000 (lire quattrocentoventiseimilioni) al netto di I.V.A. per il servizio di conduzione e gestione della stazione di trasferimento.

3. Luogo di esecuzione: discarica sovracomunale di Pianvallico, comuni di S. Piero a Sieve/Scarpiera.

4. Termine per il completamento del servizio: esaurimento del volume disponibile in discarica pari a 30.000 tonn. presunte e esaurimento delle 30.000 tonn. conferite presso la stazione di trasferimento.

5. I documenti del servizio possono essere richiesti all'indirizzo di cui al punto 1.

6. Il costo relativo all'invito dei documenti è di L. 30.000 pagabili su c/ postale n. 27826502 intestato a Comune di S. Piero a Sieve - Servizio di tesoreria, con spese postali a carico del destinatario.

7. Modalità di gara e criteri di aggiudicazione: la gara verrà esposta il giorno 5 agosto 1997 alle ore 10, con le modalità di cui agli articoli 73, lettera c), e 76 del regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924 e cioè per mezzo di offerte segrete da confrontarsi poi con il prezzo a base d'appalto fissato in L. 23.500/tonn. per la discarica e in L. 14.200/tonn. per la stazione di trasferimento, ed aggiudicata con criterio di cui al secondo comma del predetto art. 76.

8. Offerte: le offerte dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, all'ufficio protocollo del comune di S. Piero a Sieve, Piazzetta del Comune n. 1 - 50037 S. Piero a Sieve (FI) entro le ore 12 del giorno 4 agosto 1997 (giorno precedente l'incanto), con le modalità dettagliatamente indicate all'art. 11 del capitolato speciale di appalto.

Non è ammessa la presentazione parziale di offerte, dovranno essere presentate entrambe le offerte unitarie.

9. Il servizio dovrà avere inizio, presumibilmente, entro il 1° settembre 1997.

10. L'amministrazione si riserva la facoltà di escludere dall'incanto qualsiasi concorrente senza che questi possa reclamare indennità o pretendere che gli siano rese note le ragioni dell'esclusione.

11. Il capitolato e gli atti relativi all'incanto sono visibili presso l'ufficio tecnico nelle ore di ufficio.

12. L'aggiudicatario dovrà costituire la cauzione nei termini di legge nella misura del 10% dell'importo di aggiudicazione.

13. Il servizio è finanziato con fondi propri degli enti conferitori.

14. Saranno ammesse a presentare le offerte prestatori di servizi raggruppati, ai sensi degli articoli 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni ed integrazioni.

15. Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta dopo cinque giorni dall'incanto.

16. Non è ammesso il subappalto.

17. Non saranno ammesse offerte in aumento.

18. Sarà applicato l'art. 25 del decreto legislativo n. 15/1995 sulle «offerte anormalmente basse».

19. Responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 è il geom. Andrea Giovannelli.

20. Il presente bando verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, sul Bollettino ufficiale della regione Toscana, all'albo pretorio dei comuni della provincia di Firenze e per estratto su n. 3 quotidiani.

21. Spedito all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 12 giugno 1997.

S. Piero a Sieve, 12 giugno 1997

Il responsabile del settore tecnico - gestione del territorio:  
arch. Mario Bechi

C-18415 (A pagamento).

### UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Trieste, p.le Europa n. 1

Tel. 040/6767713, telefax 040/6763467

Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto, procedura aperta.

Categoria di servizio e descrizione: prestazione di servizio di vigilanza e custodia (appalto rientrante nell'ambito dell'art. 3, secondo comma del decreto legislativo n. 157/1995). Durata del contratto dal 15 giugno 1997 al 14 giugno 1999.

Data aggiudicazione appalto: 27 maggio 1997.

Criteri: procedura aperta con il criterio di aggiudicazione determinato ai sensi degli articoli 37, lettera c) e 76 del regio decreto n. 827/1924 e del regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità dell'Università degli studi di Trieste, al concorrente che ha offerto il prezzo più basso come determinato dal modulo offerta redatto a prezzi unitari. Offerte ricevute: 2 (due).

Prestatore del servizio: raggruppamento d'impresе: Stabilimento Triestino di Sorveglianza e Chiusura S.r.l. - capogruppo, piazza S. Giovanni n. 6 - 34121 Trieste; Città di Trieste Soc. Coop. a r.l. - mandataria, via San Francesco n. 70/A - 34100 Trieste; La Vigile S.r.l. - mandataria, via S. Francesco n. 22 - 34133 Trieste.

Prezzo: L. 1.338.555.000.

Data di pubblicazione nella G.U.C.E. della gara d'appalto: 4 aprile 1997.

Data di invito nella G.U.C.E. dell'avviso di esito: 17 giugno 1997.

Trieste, 17 giugno 1997

Il rettore: prof. Giacomo Borruso.

C-18414 (A pagamento).

**COMUNE DI COLOGNO MONZESE**  
(Provincia di Milano)

Piazza Mazzini n. 9 - Tel. 02/253081 - Fax 25308294  
Codice fiscale n. 03353020153  
Partita I.V.A. n. 00749020962

*Bando di gara mediante appalto concorso*

Bando di gara di appalto concorso per l'affidamento del servizio di attività sociali e ricreative del Centro di Aggregazione Giovanile di via Pascoli (Del. C.C. n. 25 del 7 aprile 1997). Categoria di servizio: n. 25 (parte) sociali-ricreativi.

Numero riferimento C.P.C. 93 (parte), 96 (parte) (all. 2 decreto legislativo n. 157/95).

Luogo di esecuzione: Cologno Monzese, via Pascoli n. 27.

Durata del contratto: 3 anni.

L'appalto verrà aggiudicato alla ditta o cooperativa che avrà proposto l'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata in base ai seguenti criteri, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157:

costo annuo;

qualità del progetto complessivo delle attività;

completezza dei programmi e corrispondenza degli stessi al capitolato ed agli allegati.

I tre elementi concorrono per una identica frazione massimale di punteggio ai fini della determinazione della graduatoria.

I soggetti partecipanti alla gara dovranno dimostrare, pena l'esclusione della stessa, l'esperienza maturata nel campo della gestione dei servizi socio-assistenziali-educativi o ricreativi. L'esperienza dovrà essere documentata mediante attestato rilasciato dall'Ente titolare del Servizio comprovante la regolare esecuzione delle prestazioni appaltate.

Non saranno ammesse alla gara quelle ditte o cooperative che non potranno dimostrare di aver gestito negli ultimi tre anni, almeno due servizi rientranti nella tipologia sopraindicata per almeno 18 mesi ciascuno.

La documentazione attestante le prestazioni suindicate dovrà essere prodotta all'atto di presentazione dell'offerta.

Non sono ammesse alla gara raggruppamenti temporanei di imprese o di cooperative ed è vietata qualsiasi forma di cessione, anche parziale, del contratto.

Le domande di partecipazione alla gara, dovranno essere redatte in lingua italiana, regolarizzate ai fini dell'imposta di bollo e sottoscritte dal legale rappresentante, con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/68, e devono pervenire mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento ovvero a mano previa affrancatura con diretta consegna all'Ufficio Protocollo - Villa Casati - Piazza Mazzini n. 9 - 20093 Cologno Monzese (Milano), entro le ore 12 del 23 luglio 1997.

Le condizioni minime di carattere tecnico ed economico che i soggetti partecipanti devono dimostrare all'atto della richiesta di partecipazione, pena l'esclusione, sono le seguenti:

certificato di iscrizione in bollo nel registro tenuto dalla C.C.I.A.A. della Provincia di appartenenza in data non anteriore a 3 mesi da quella del bando di gara, da cui risulti specificatamente l'esercizio dell'attività oggetto dell'appalto, ovvero certificato d'iscrizione, nei termini di legge, all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali, da cui risulti specificatamente l'esercizio dell'attività oggetto dell'appalto. Nel certificato medesimo dovrà essere fatta menzione che la ditta o cooperativa non trovasi in atto di fallimento, di cessazione di attività o di concordato preventivo ovvero che non sia in corso di un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

dichiarazione in bollo con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/68, del legale rappresentante della ditta o cooperativa attestante il possesso dei requisiti minimi di prequalificazione di seguito elencati:

1) di non aver riportato alcuna condanna penale, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla propria moralità professionale e per delitti finanziari;

2) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori secondo la legislazione vigente;

3) di essere in possesso di adeguata capacità economica e finanziaria (da comprovarsi in sede di gara con idonee dichiarazioni bancarie).

Quanto dichiarato dovrà essere comprovato con idonea documentazione in sede di presentazione dell'offerta da parte di tutte le ditte o cooperative partecipanti alla gara.

L'offerta complessiva non dovrà avere un costo annuo superiore a L. 140.000.000; verrà tenuto conto di offerte in diminuzione conteggiate a partire da frazioni pari al 0,50 per cento.

Le spese, imposte e tasse inerenti al contratto, i diritti fissi di segreteria ecc., sono a completo carico del soggetto aggiudicatario.

Il termine per l'invio degli inviti a presentare offerta è fissato per il giorno 29 luglio 1997.

Il criterio per l'aggiudicazione viene confermato ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95.

L'Unità responsabile del procedimento ed il referente amministrativo sono rispettivamente: dott. Nello Pozzati - Direttore Dipartimento Servizi Sociali, tel. 02/25308534, fax 02/25308294, sig. Nicola Maggio, funzionario, tel. 02/25308536, fax 02/25308594.

Non è ammessa la trasmissione di documenti via fax o altro mezzo.

Il Capitolato speciale d'appalto e gli altri documenti utili ai fini della partecipazione alla gara sono in visione presso il Dipartimento Servizi Sociali, via Petrarca, 11 - Stanza n. 6 e possono essere ritirati previo pagamento della somma di L. 15.000 (quindicimila) da versarsi presso l'Ufficio Economato, via della Resistenza, 1.

Cologno Monzese, 17 giugno 1997

Il sindaco: Giuseppe Milan

Il direttore - Dipart. XI - Servizi Sociali:  
dott. Nello Pozzati

C-18410 (A pagamento).

**CONSORZIO SMALTIMENTO RIFIUTI**  
**Ente Responsabile del Bacino V12**

*Avviso di aggiudicazione*

1. Ente Appaltante: Consorzio Smaltimento Rifiuti - Ente Responsabile del Bacino V12, via Lago di Pusiano n. 4 - 36015 Schio (Vicenza), tel. 0445/575707, fax 0445/575813.

2. Procedura d'aggiudicazione prescelta: procedura ristretta - Licitazione privata.

3. Categoria del servizio e descrizione, numero CPC: numero di riferimento CPC 94 - Categoria 16.

Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento delle scorie da incenerimento prodotte dall'impianto di smaltimento rifiuti solidi urbani sito in Schio; via Lago di Pusiano n. 4.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 29 aprile 1997.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

6. Numero di offerte ricevute: 3.

7. Nome ed indirizzo del prestatore del servizio: Associazione Temporanea di Imprese composta dalle ditte S.T.E. Servizi Tecnologici per l'Ecologia S.r.l., via Orsato n. 8/1 - 30175 Marghera-Venezia e Cooperativa S. Giusto Rinascita S.r.l., via della Tecnica n. 11 - 30030 Venezia.

8. Prezzo pagato: L. 1.392.000.000, oltre I.V.A.

9. - , 10. -.

11. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 12 marzo 1997.

12. Data di invio dell'avviso: 9 giugno 1997.

13. Data di ricevimento dell'avviso: 9 giugno 1997.

14. -.

Schio, 9 giugno 1997

Il direttore: Riccardo Ferrasin.

C-18411 (A pagamento).

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE**

Trieste, p.le Europa n. 1  
Tel. 040/676713, telefax 040/6763467

Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto, procedura aperta.

Categoria di servizio e descrizione: prestazione del servizio di mantenimento igienico relativo alle finiture delle murature interne dei locali universitari. Durata del contratto dal 1° luglio 1997 al 30 giugno 2000. Possibilità da parte dell'Università di estendere ulteriormente la durata del contratto nella misura di un quinto.

Data aggiudicazione appalto: 27 maggio 1997.

Criteri: procedura aperta con il criterio di aggiudicazione determinato ai sensi degli articoli 73, lettera c) e 76 del regio decreto n. 827/1924 e del regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità dell'Università degli studi di Trieste, al concorrente che ha offerto il prezzo più basso come determinato dal modulo offerta redatto a prezzi unitari. Offerte ricevute: 4 (quattro).

Prestatore del servizio: Sabinot Valerio, via Tiepolo n. 25, frazione Basagliapenta - 33031 Basigliano (UD).

Prezzo: L. 182.780.000 I.V.A. esclusa per il triennio, con possibilità di incrementare l'appalto fino ad un massimo del 50% del valore contrattuale.

Trieste, 18 giugno 1997

Il rettore: prof. Giacomo Borruso.

C-18412 (A pagamento).

**COMUNE DI COMACCHIO**

Comacchio (FE), piazza Folegatti, 15

**Avviso di aggiudicazione**

Si rende noto che in data 5 maggio 1997 è stato esposto pubblico incanto riguardante la fornitura e montaggio di n. 4 gruppi elettrogeni alimentati a gasolio, n. 2 motopompe, n. 5 elettropompe sommergibili, n. 4 valvole di ritegno a sfera. Impianti di sollevamento fognari a servizio delle frazioni.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte: 1) Ditta T. Oberti di Stabellini e Bonora S.n.c. di Cassana (FE); 2) S.M.I.E. Pompe S.r.l. di Arzignano (VI); 3) Aqua Master Service S.r.l. di Firenze; 4) F.lli Baruzzi S.n.c. di Ravenna; 5) Compagnia Tecnica Motori S.p.a. di Trezzano sul Naviglio (MI); 6) La Pluviotecnica S.r.l. di Vicenza; 7) Misa S.r.l. di Arzignano (VI); 8) Tecnosco S.r.l. di Treviso; 9) Coop. Edilcostruzioni Berra di Berra (FE).

È risultata aggiudicataria la Coop. Edilcostruzioni Berra, con un ribasso del 33,12% sull'importo a base d'asta di L. 380.000.000 I.V.A. esclusa.

Il funzionario ufficio appalti: dott. Paolo Mignozzi

C-18416 (A pagamento).

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE**

Trieste, piazzale Europa, 1  
Tel. 040/676.7705, fax 040/676.3467

Si rende noto, ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 534/1994, che nel pubblico incanto del giorno 18 aprile 1997 per i servizi di manutenzione ordinaria completa programmata degli impianti elevatori dell'Università degli studi di Trieste (periodo 1° luglio 1997 - 30 giugno 2000) è risultata aggiudicataria l'impresa: Fimet di G. Diavacco, con sede in via Montebello n. 1 - Trieste, con un ribasso percentuale del 62% (sessantaduepercento) sul prezzo a base d'asta.

Il rettore: prof. G. Borruso.

C-18429 (A pagamento).

**COMUNE DI PIACENZA  
U.O. Affari Istituzionali****Avviso di gara**

Il comune di Piacenza, piazza dei Cavalli n. 2, tel. 0523/492030, telefax 0523/328843, indice licitazione privata per l'aggiudicazione del servizio di Pulizia dei locali adibiti a sede di uffici e servizi comunali, di uffici giudiziari, di musei per il biennio 1° gennaio 1998 - 31 dicembre 1999 e del Centro polisportivo comunale per il periodo 1° gennaio - 30 giugno 1998 per l'importo a base d'asta complessivo di L. 984.218.000 I.V.A. esclusa.

La licitazione viene esperita con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. Nel caso di offerta riconosciute anormalmente basse troverà applicazione l'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

La domanda di partecipazione deve pervenire entro il termine perentorio del 29 luglio 1997. Per le modalità di presentazione della domanda le ditte interessate devono fare riferimento esclusivamente al bando integrale di gara inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 19 giugno 1997 e a disposizione presso questa amministrazione.

Il responsabile del proc. amn.vo appalti:  
Vincenzo Losi

C-18439 (A pagamento).

**AZIENDA LOMBARDA  
PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE  
DELLA PROVINCIA DI COMO**

Como, via Italia Libera n. 17

**Bando di gara mediante licitazione privata**

1. Ente appaltante: Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale della Provincia di Como, via Italia Libera, 17 - 22100 Como - Tel. 031/319239 - 319240 - Fax 031/319268.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata.

3.a) Luogo di consegna: edifici di proprietà dell'Azienda in Como e provincia;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: gasolio lt. 658.000:

lotto 1: zona di Cantù - lt. 225.000;

lotto 2: zona di Erba - lt. 225.000;

lotto 3: zona di Como - lt. 208.000.

Il quantitativo è approssimativo e potrà essere variato in più o meno a discrezione dell'acquirente in relazione all'effettivo fabbisogno;

c) indicazioni relative alla possibilità per i fornitori di presentare offerte per tutte le forniture richieste e/o parte di esse: la fornitura è divisa in 3 lotti, ciascuno dei quali è oggetto di offerta e separata aggiudicazione. Ogni ditta può concorrere per uno o più lotti.

4. Termine di consegna imposto: durata della fornitura: 1° ottobre 1997 - 15 maggio 1998.

Le consegne dovranno essere effettuate, a richiesta dell'azienda (richiesta che potrà avvenire pure a mezzo di telefono) anche con autobotte di dimensioni ridotte. Ogni consegna dovrà essere effettuata nei giorni feriali ed in orario di ufficio e solo eccezionalmente, quando stabilito dall'A.L.E.R. nei giorni festivi.

5. Forma giuridica che dovrà assumere l'eventuale raggruppamento di fornitori al quale sarà aggiudicato l'appalto: imprese appostamente e temporaneamente raggruppate (art. 10 decreto legislativo n. 358/92).

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 28 luglio 1997;

b) indirizzo: Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale - Via Italia Libera, 17 - 22100 Como;

Domande in carta legale;

c) lingua: italiano.

7. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nella lettera d'invito e comunque non sarà inferiore a quaranta giorni dalla data di spedizione dell'invito.

8. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione che deve contenere i dati di individuazione della ditta e l'esplicito riferimento al presente bando, dovranno essere allegati i seguenti documenti:

dichiarazione rilasciata nelle forme di cui alla legge n. 15/68 di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

certificato dei carichi pendenti di data non anteriore a tre mesi dei legali rappresentanti della ditta rilasciato dalle Procure della Repubblica e/o la Pretura ovvero dichiarazioni rilasciate nelle forme di cui alla legge n. 15/68 di non aver subito condanne penali e di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale tali da comprovare l'esclusione dalla partecipazione alla gara, come previsto dal comma 1, punto c), dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

certificato della C.C.I.A.A. (art. 12 decreto legislativo n. 358/92);

dichiarazione di capacità finanziaria ed economica concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quello oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (art. 13, comma 1, lett. c) del decreto legislativo n. 358/92);

descrizione e dimostrazione delle capacità tecniche (art. 14, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 358/92).

In caso di raggruppamento di imprese la predetta documentazione dovrà essere prodotta da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento.

9. Criteri di aggiudicazione: art. 16, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92 e cioè al prezzo più basso.

10. Altre indicazioni: le richieste di invito non sono vincolanti per l'amministrazione.

11. Data di spedizione del bando: 17 giugno 1997.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 17 giugno 1997.

Como, 17 giugno 1997

Il direttore generale: dott. ing. Fulvio Marini.

C-18401 (A pagamento).

## MINISTERO DELLA DIFESA Stato Maggiore Esercito - Ufficio Amministrazione

Quest'ufficio, con sede in Roma, via Napoli n. 42, n. tel. 06/47357621 - 4740881, esprimerà la seguente procedura concorsuale ad offerte segrete, ai sensi di quanto disposto dall'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827:

licitazione privata in ambito nazionale per la fornitura di un «runtime/cobol» per l'esecuzione delle procedure automatizzate del sistema «A.S.A. - Gestione del Denaro» presso Enti Distaccamenti della Forza Armata, onere presunto pari a L. 198.000.000 I.V.A. inclusa.

Le domande di partecipazione in bollo dovranno pervenire all'indirizzo sopra indicato entro il 21 luglio 1997. Le lettere d'invito saranno spedite entro sessanta giorni dalla suddetta data.

La consegna dovrà essere eseguita in delle modalità e nei tempi indicati nelle lettere d'invito.

L'aggiudicazione sarà deliberata secondo le modalità contenute nella lettera d'invito e avverrà anche in presenza di una sola offerta.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate della seguente documentazione:

idonee dichiarazioni bancarie;

dichiarazione concernente la cifra di affari globale e la cifra di affari relativa allo specifico genere di fornitura oggetto della gara realizzato dalla ditta negli ultimi tre anni;

elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni, con rispettivo importo, data e destinatario.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione.

Il capo ufficio - capo del servizio amministrativo:  
(firma illeggibile)

C-18466 (A pagamento).

## E.R.I.M. - Ente Risorse Idriche Molise

Campobasso

*Pubblico incanto relativo all'appalto dei lavori denominati: Interventi urgenti di ripristino funzionale sulla ditta di Ponte Liscione sul fiume Biferno - 1° stralcio - Adeguamento funzionale ed integrazione organi metallici ed apparecchiature interventi ripristino strutturale - Prog. MOL03 - Avviso di rettifica.*

Il punto 1.07 dell'avviso di gara pubblicato sui quotidiani: Il tempo, Corriere della Sera, Nuovo Molise Oggi e sul BUR Molise, Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e GUCE, è così corretto:

1.07 categoria A.N.C.: categoria prevalente: 16A - per l'importo di L. 1.500.000.000.

Altre categorie:

16E per l'importo di L. 750.000.000;

17 per l'importo di L. 300.000.000;

5D per l'importo di L. 300.000.000.

Il termine di ricezione delle offerte è prorogato alle ore 12 del giorno 16 agosto 1997; l'incanto avrà luogo il giorno 18 agosto 1997 con le stesse modalità già rese note.

Campobasso, 1° luglio 1997

Il presidente: prof. Matteo Petruccioli.

S-16447 (A pagamento).

## RETTIFICHE

*Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla Gazzetta Ufficiale.*

## ERRATA CORRIGE

Nell'avviso M-5283 riguardante la convocazione di assemblea della FINSIBYLLA - S.p.a. pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 128 del 4 giugno 1997 alla pagina n. 37 dove è scritto all'ordine del giorno: «Deposito a sensi dell'art. 2364 del Codice civile» leggasi: «Deliberazioni a sensi dell'art. 2364 del Codice civile».

Inviato il resto.

C-18600.

Nell'avviso S-14781 riguardante la convocazione di assemblea della SOC. PER AZIONI HIGH LINE pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 135 del 12 giugno 1997 alla pagina n. 31 dove è scritto: «Tribunale di Ferrara» deve intendersi: «Tribunale di Fermo».

Inviato il resto.

C-18601.

Nell'avviso C-17658 riguardante A.T.E.R. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 24 giugno 1997 alla pagina n. 39 dove è scritto: «Opere scorporabili ex art. 9, legge n. 687/84 e S.M. cat. 4<sup>a</sup>, lett. ...» leggasi: «Opere scorporabili ex art. 9, legge n. 687/84 e S.M. cat. 5<sup>a</sup>, lett. ...»

Invariato il resto.

C-18602.

Nell'avviso C-17050 riguardante CASSA DI RISPARMIO DI PI-STOIA E PESCIA S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 139 del 17 giugno 1997 a pag. 9 è stato ommesso prima della data il seguente comma:

Commissioni trimestrali di massimo scoperto:

Riduzione da 0,998% a 0,720%;

Riduzione da 0,750% a 0,720%;

Aumento da 0,0% a 0,125%;

Aumento da 1,125% a 0,250%;

Aumento da 0,250% a 0,500%;

Aumento da 0,500% a 0,720%.

Invariato il resto.

C-18603.

## I N D I C E

### DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.T. KEARNEY - S.p.a. ....	9
AIM - S.r.l. ....	25
AMBROSIANA VITA - S.p.a. ....	12
ANACONDA - S.p.a. ....	2
ARBAFIN - S.r.l. ....	25
AZIENDA AGRICOLA DI TORVISCOSA - S.r.l. ....	18
BANCA COOPERATIVA COMMERCIALE DI MAZARA Società Cooperativa a r.l. ....	16
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASSANO DELLE MURGE (BARI) - S.c.r.l. ....	17
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI TREVIGLIO E GERADODDA ....	15
BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA - S.p.a. ....	16
BANCA POPOLARE DI BRONTE Società Cooperativa a responsabilità limitata ....	16
BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA Soc. Coop. a r.l. ....	14
BANCA POPOLARE DI TODI Società per azioni ....	14
BETONFERRO - S.p.a. ....	12
BROKERS ITALIA - S.p.a. INSURANCE BROKERS ....	6
C.S.M. - S.p.a. Centro Smistamento e Consolidamento Mercati ....	1
C.S.D. CENTRALE SUPPORTI OPERATIVI - S.p.a. ....	2
CARDIF ASSICURAZIONI - S.p.a. ....	12
CARICAL Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania - S.p.a. ....	15
CARIPUGLIA - S.p.a. ....	15
CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA - S.p.a. ....	17
CASSA DI RISPARMIO SALERNITANA - S.p.a. Gruppo Cariplo ....	15
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI VOLTURARA IRPINA (AV) BANCA DI CREDITO COOPERATIVO Soc. coop. a r.l. ....	17
CENTRO MERIDIONALE GESSI - S.p.a. ....	22
CLIMA ITALIA - S.p.a. ....	5
COGECOS - S.r.l. ....	25
COLLE VERDE - S.r.l. ....	22
CONTI COMPLETT - S.p.a. ....	12
COPETTI - S.p.a. ....	7
D. INTERNATIONAL - S.r.l. ....	24
DAMUS - S.r.l. ....	18
DASIT GROUP - S.p.a. ....	24
De ECCHER - Società per azioni ....	23
DELTAFINA - S.p.a. ....	5
DIDIMO ZANETTI - S.p.a. ....	21
DIDIMO ZANETTI - S.p.a. ....	7
DORA - S.r.l. ....	23
EIDOS - S.r.l. ....	21
ELDO - S.r.l. ....	16
ELDO Friuli - S.r.l. ....	16
ELDO Veneto - S.r.l. ....	16
ELETTROSTANDAR - S.r.l. ....	16
ENTE CINEMA - S.p.a. ....	4
FANUC ITALIA - S.p.a. ....	6
FARAM MILANO - S.r.l. ....	21
FARAM NORD EST - S.r.l. ....	21
FIN.CA. - S.r.l. ....	23
FINASTER - S.p.a. ....	3
FMC - Food Machinery Italy - S.p.a. ....	20
FMC - Packaging Machinery Italy - S.p.a. ....	20
FMC FOOD MACHINERY ITALY - S.p.a. ....	6
FMC Packaging Machinery - S.p.a. ....	7
FORESTAB - S.p.a. ....	4
FORTE HOTEL EDEN ROMA - S.p.a. ....	8
FRIGOSCANDIA EQUIPMENT - S.r.l. ....	20
G.E. GRUPPO ELDO - S.r.l. ....	16
G.P. PARTECIPAZIONI - S.p.a. ....	7
GEOVIS GREEN - S.p.a. ....	13
HOYA LENS ITALIA - S.p.a. ....	13
IDROFOGLIA INTERNATIONAL - S.p.a. ....	8
IM.EDI - S.r.l. ....	25
IMM.RE SESLERIA - S.p.a. ....	2
IMMOBILIARE TOBOR - S.p.a. ....	10
IMPRESA EDERLI E MARCONI - S.p.a. ....	2
INSUD - S.p.a. ....	4
ISETAN (ITALIA) - S.p.a. ....	9

	PAG.		PAG.
ISTITUTO DELLA ENCICLOPEDIA ITALIANA		S.I.S. - S.r.l.	
Fondata da Giovanni Treccani, società per azioni	4	Società Industrie Serramenti	23
ITASERVICE - S.p.a.	2	SADE FINANZIARIA - S.p.a.	19
LA BUONA STAMPA - S.p.a.	17	SADE INTERMEDIAZIONE	
LDS ITALIA - S.p.a.	11	Società di Intermediazione Mobiliare per Azioni	19
L'AGRICOLA - S.r.l.	1	SADE INVESTIMENTI - S.p.a.	19
LIBRERIE M.S.A. - S.r.l.	22	SADI - S.p.a.	
L'EDERA - COMPAGNIA ITALIANA		Società per Azioni Difesa Incendi	5
DI ASSICURAZIONI - S.p.a.	14	SANDEI - S.r.l.	20
LMC INTERNATIONAL - S.p.a.	10	SIDERPALI - S.p.a.	13
LO SCOGLIO - S.r.l.	19	SILICON GRAPHICS - S.p.a.	9
M & M GESTIONI S.r.l.	25	SIS SYSTEM - S.r.l.	22
MAF - S.p.a.	24	SMAR - S.p.a.	8
MANIFATTURA ITALIANA DI SCARDASSI - S.p.a.	10	SOCIETÀ PER AZIONI	
MAPA ITALIA - S.p.a.	10	DELLE ACQUE DI S. FRANCESCO	4
MASTER SERVICES - S.p.a.	13	TECHNOSYSTEM - S.p.a.	3
MEDIOLANUM VITA - S.p.a.	11	TECNO ACCESSORI PADOVA - S.p.a.	13
MESSAGGERO DISTRIBUZIONE - S.r.l.	22	TECNO BAY - S.p.a.	22
MINERVA AIRLINES - S.p.a.	5	TECNOCLIMA - S.p.a.	6
NORDEST - S.p.a.	5	TESTORI INTERIORS - S.p.a.	3
NUOVA ITALCAR - S.p.a.	8	TIPOLITOGRAFIA MARIANI - S.r.l.	25
PFI IMMOBILIARE - S.p.a.		TOKYO ELECTRON ITALIA - S.p.a.	6
(già Finanziaria Immobiliare Banesto S.p.a.)	26	TRADITION ITALIA SIM - S.p.a.	
POLITECNICA - Società Italiana di Ingegneria - S.c.r.l.	21	Società di Intermediazione Mobiliare	11
PRUDENTIAL SIM - S.p.a.	11	TRESTINA AZIENDA TABACCHI - S.p.a.	3
PUNTA DI VOLPE - S.p.a.	19	USF SMOGLESS - S.p.a.	8
QUALIDEA - S.p.a.	12	VALLE ZIGNAGO - S.p.a.	9
RA COMPUTER - S.p.a.	10	VIDEOCITTÀ - S.r.l.	16
ROTOMECC AUTOMATION - S.r.l.	18	VIDEOPRATI - S.r.l.	16
ROTOMECC		WALLCO - S.r.l.	26
Costruzioni Meccaniche Elettriche - S.r.l.	18	ZANETTI DIDIMO - S.a.s.	
S.I.R.I.O. - S.p.a.	14	di Zanetti Andrea & C.	21

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore  
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato



\* 4 1 2 1 0 0 1 5 2 0 9 7 \*